

Indagine OCSE PISA 2015:
I risultati degli studenti italiani in
Financial Literacy

Roma, 24/05/2017

OCSE
PISA 2015

Rappresentante italiano al PISA *Governing Board*: Roberto Ricci

INVALSI - Gruppo di ricerca PISA 2015:

Laura Palmerio (Responsabile Area Indagini internazionali INVALSI)

Carlo Di Chiacchio (National Project Manager PISA 2015, Ricercatore INVALSI)

Margherita Emiletti (Ricercatore INVALSI)

Sabrina Greco (Ricercatore INVALSI)

Maria Alessandra Scalise (Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca INVALSI)

Paola Giangiacomo (Data manager PISA, Area Servizi statistici e informativi INVALSI)

Si ringraziano:

- i dirigenti scolastici, i docenti, gli studenti e i genitori che hanno partecipato all'indagine
- il supervisore alla codifica delle risposte aperte in *financial literacy* nella prova sul campo (Stefania Pozio)
- i supervisori alla codifica delle risposte aperte in lingua tedesca (Ursula Pulyer) e in lingua slovena (Tomaz Ban e Daniele Furlan)
- i codificatori delle risposte aperte di scienze, lettura e matematica in lingua italiana, tedesca e slovena
- Vincenzo D'Orazio per il supporto nella traduzione delle risposte aperte in lingua tedesca
- tutto il personale INVALSI che ha collaborato a vario titolo alla realizzazione dell'indagine PISA 2015.

Questo rapporto

Redazione testi Carlo Di Chiacchio (cap. 1; cap. 3)

Sabrina Greco (cap. 2)

Elaborazione dati A cura dell'Area Servizi statistici e informativi - INVALSI

Editing A cura del gruppo di ricerca PISA 2015 - INVALSI

CAPITOLO 1 . IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA <i>FINANCIAL LITERACY</i> IN PISA 2015	5
LA VALUTAZIONE DELLA <i>LITERACY</i> FINANZIARIA IN PISA 2015	5
La definizione di <i>financial literacy</i>	5
Il quadro di riferimento per la valutazione della <i>literacy</i> finanziaria	6
Contenuto	6
Processi	6
Contesti	7
La rilevazione 2015 di <i>financial literacy</i> in pratica	7
Esempi di prove di <i>financial literacy</i>	8
CAPITOLO 2. I RISULTATI NELLE PROVE COGNITIVE	13
I risultati degli studenti italiani in <i>financial literacy</i>	13
Il rendimento medio	13
Il rendimento nei livelli di competenza	18
I <i>trend</i> : dal 2012 al 2015	25
La relazione con il contesto socio-economico e culturale degli studenti	26
La relazione con gli altri domini pisa	27
Le differenze di genere	27
Il rendimento medio	27
Il rendimento nei livelli di competenza	31
CAPITOLO 3. I FATTORI NON-COGNITIVI ASSOCIATI ALLA <i>FINANCIAL LITERACY</i>	33
Introduzione	33
Parlare di questioni finanziarie con genitori e amici	33
Il possesso di prodotti finanziari di base	42
Accesso al denaro	47
Comportamento di spesa	48
Atteggiamento verso il risparmio	50
APPENDICE CAPITOLO 2: TABELLE INTERNAZIONALI	51
APPENDICE CAPITOLO 2: TABELLE NAZIONALI	62
APPENDICE CAPITOLO 3: TABELLE INTERNAZIONALI	69
APPENDICE CAPITOLO 3: TABELLE NAZIONALI	85

CAPITOLO 1 . IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA *FINANCIAL LITERACY* IN PISA 2015

LA VALUTAZIONE DELLA *LITERACY* FINANZIARIA IN PISA 2015

PISA 2015 ha incluso per la seconda volta la rilevazione della *literacy* finanziaria degli studenti di 15 anni. Hanno partecipato all'indagine 15 paesi, di cui 10 OCSE: Australia, Belgio (comunità fiamminga), Canada (con sette Province), Cile, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Slovacca, Spagna, Stati Uniti. I restanti paesi partner partecipanti sono stati: Brasile, Cina (con quattro Province), Lituania, Perù, Federazione Russa.

La prima rilevazione è stata condotta nel 2012 e hanno partecipato 18 paesi, di cui 8 ad entrambe: Australia, Belgio (comunità fiamminga), Italia, Polonia, Russia, Repubblica Slovacca, Spagna e Stati Uniti.

Le due domande principali cui si cerca di rispondere con questa rilevazione sono: “in che misura gli studenti quindicenni sono preparati a partecipare ai nuovi sistemi finanziari che stanno diventando più globali e complessi?”; “quali caratteristiche degli studenti sono associate a una migliore conoscenza e comprensione dei concetti finanziari e a una maggiore capacità di prendere decisioni consapevoli?”

L'obiettivo principale della rilevazione della *literacy* finanziaria è la misurazione della competenza degli studenti di 15 anni nel dimostrare e applicare le conoscenze e le abilità apprese sia nel contesto scolastico che fuori di esso. Come per gli altri domini PISA, la *literacy* finanziaria viene valutata usando strumenti progettati per fornire dati validi, affidabili e interpretabili. I paragrafi che seguono descrivono brevemente come PISA 2015 definisce e misura la *literacy* finanziaria.

LA DEFINIZIONE DI *FINANCIAL LITERACY*

La definizione di *literacy* finanziaria negli adolescenti prende le mosse dalla definizione dell'OCSE circa l'educazione finanziaria e la *literacy* finanziaria negli adulti. L'OCSE definisce l'educazione finanziaria come: “*il processo per mezzo del quale i consumatori di prodotti finanziari migliorano la loro comprensione su prodotti, concetti e rischi finanziari e, attraverso l'informazione, l'istruzione e consigli oggettivi, sviluppano le capacità e la fiducia nella propria consapevolezza dei rischi e delle opportunità finanziarie, di sapere dove chiedere aiuto, e intraprendere altre azioni efficaci per migliorare il proprio benessere economico*”.

“Comprensione”, “fiducia”, “abilità” e la nozione circa l'applicazione della comprensione e delle abilità sono elementi chiave di questa definizione e costituiscono gli elementi della *literacy* finanziaria. Allo scopo di misurare la *literacy* finanziaria nella popolazione adulta l'OCSE/INFE¹ ha sviluppato la seguente definizione operativa: “*la literacy finanziaria è una combinazione di consapevolezza, conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti necessari per prendere decisioni finanziarie sensate e, fondamentale, raggiungere il benessere finanziario individuale*”. Questa definizione di *literacy* finanziaria è ormai largamente riconosciuta e promulgata nel 2012 dai leader del G20.

La definizione di *literacy* finanziaria contenuta nel quadro di riferimento di PISA 2015 perfeziona la definizione per la popolazione adulta, sopra citata, e la rende rilevante per le competenze dei quindicenni. PISA inoltre è lungimirante, infatti la definizione incorpora la capacità nell'uso di conoscenze e abilità per affrontare le sfide del futuro.

¹ International Network for Financial Education. <http://www.oecd.org/daf/fin/financial-education/National-Strategies-Financial-Education-Policy-Handbook-Highlights.pdf>

“Per *literacy* finanziaria si intende un insieme di conoscenze e cognizioni di concetti e rischi di carattere finanziario, unito alle abilità, alla motivazione e alla fiducia nei propri mezzi che consentono di utilizzare quelle stesse conoscenze e cognizioni per prendere decisioni efficaci in molteplici e diversi contesti di carattere finanziario, per migliorare il benessere degli individui e della società e per consentire una partecipazione consapevole alla vita economica”.

Questa definizione, come altre definizioni dei domini PISA, concepisce il termine *literacy* come la capacità degli studenti di 15 anni di applicare conoscenze e abilità in aree di contenuto chiave e di analizzare, ragionare e comunicare in maniera efficace, risolvere e interpretare problemi in una varietà di situazioni.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA LITERACY FINANZIARIA

Il quadro di riferimento PISA 2015 mantiene la stessa definizione operativa di *literacy* finanziaria sviluppata per la prima volta nel ciclo 2012².

Quando nel 2012 fu sviluppato il quadro di riferimento, esso costituì il primo passo nella costruzione della misurazione della *literacy* finanziaria con un obiettivo internazionale. Fornì un piano articolato per lo sviluppo dei quesiti, la progettazione degli strumenti e un linguaggio comune per la discussione sulla *literacy* finanziaria. Oltre a ciò, il quadro di riferimento organizza il dominio rispetto al contenuto, ai processi e ai contesti rilevanti per la valutazione dei quindicenni.

CONTENUTO

Le categorie di contenuto comprendono le aree di conoscenza e comprensione essenziali per la *literacy* finanziaria, ossia necessarie per poter svolgere un compito finanziario. Le quattro aree di contenuto della *literacy* finanziaria di PISA sono: Denaro e transazioni, Pianificazione e gestione delle finanze, Rischi e ricavi, Panorama finanziario.

La categoria Denaro e transazioni comprende la consapevolezza delle differenti forme di denaro, la gestione di semplici transazioni monetarie, come pagamenti quotidiani, spese, valore dei soldi, carte, assegni, conti correnti e monete.

La categoria Pianificazione e gestione delle finanze include abilità quali la pianificazione e la gestione delle entrate, sia a breve che a lungo termine, e in particolare la conoscenza e l'abilità a monitorare le entrate e le uscite, così come pure l'uso delle entrate e altre risorse disponibili per aumentare il benessere finanziario.

La categoria Rischi e ricavi incorpora l'abilità a identificare modi di gestire, equilibrare e coprire i rischi (incluso prodotti assicurativi o di risparmio) e di comprendere i potenziali guadagni e perdite in una varietà di contesti e prodotti finanziari, come un contratto di credito con un tasso d'interesse variabile e prodotti d'investimento.

La categoria Panorama finanziario riguarda le caratteristiche del mondo della finanza. Copre la conoscenza dei diritti e delle responsabilità dei consumatori nel mercato finanziario e nell'ambiente finanziario generale e la conoscenza delle implicazioni dei contratti finanziari. Incorpora anche la comprensione delle conseguenze delle condizioni economiche e delle politiche pubbliche, come i cambiamenti nei tassi d'interesse, l'inflazione, le tasse e i benefici assistenziali.

PROCESSI

Le categorie di processo riguardano i processi cognitivi e descrivono l'abilità degli studenti a riconoscere e applicare i concetti rilevanti del dominio, a comprendere, analizzare, ragionare, valutare e suggerire soluzioni. Sono state definite quattro categorie di processo senza alcun ordine gerarchico particolare: Identificare informazioni finanziarie, Analizzare le informazioni in un contesto finanziario, Valutare questioni finanziarie, Applicare la conoscenza e la comprensione finanziaria.

² http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pisa2012/documenti/Financial_Literacy.pdf

La categoria *Identificare informazioni finanziarie* si applica quando l'individuo cerca e accede a fonti di informazione finanziaria e identifica o riconosce la loro rilevanza. La categoria *Analizzare le informazioni in un contesto finanziario* comprende un'ampia varietà di attività cognitive intraprese all'interno di contesti finanziari, come interpretare, confrontare, sintetizzare ed estrapolare da ciò che si ha a disposizione. La categoria *Valutare questioni finanziarie* si focalizza sul riconoscimento o costruzione di spiegazioni e giustificazioni finanziarie sulla base della conoscenza e della comprensione finanziaria applicate in contesti specifici. Essa coinvolge anche attività cognitive quali spiegare, valutare e generalizzare. La categoria *Applicare la conoscenza e la comprensione finanziaria* si focalizza sull'attuazione di azioni efficaci nel contesto finanziario tramite l'uso della conoscenza dei prodotti e dei contesti finanziari e la comprensione di concetti finanziari.

CONTESTI

Le categorie di contesto si riferiscono alle situazioni in cui vengono applicate conoscenze, abilità e comprensione di tipo finanziario. Le situazioni variano da quelle personali a quelle globali. In PISA i compiti sono contestualizzati all'interno di situazioni generali di vita. Il focus può essere sull'individuo, la famiglia o il gruppo dei pari, la comunità, o la società. I contesti identificati per la valutazione di *financial literacy* in PISA includono: istruzione e lavoro, casa e famiglia, individuo, società.

La categoria di contesto "istruzione e lavoro" sottolinea il fatto che molti studenti continueranno nel loro percorso formativo oltre quello obbligatorio, altri, invece, entreranno nel mondo del lavoro o potrebbero essere già impiegati in qualche attività fuori dell'orario scolastico. La categoria "casa e famiglia" include questioni finanziarie associate ai costi che riguardano la gestione di una casa. La categoria di contesto "individuale" copre la maggior parte delle decisioni finanziarie degli studenti, incluso l'uso di strumenti come il cellulare o il computer portatile. La categoria di contesto "sociale" riconosce che le scelte e le decisioni finanziarie delle persone possono influenzare e sono influenzate dal resto della società. Essa include argomenti come l'informazione, la comprensione dei diritti e delle responsabilità dei consumatori, e la comprensione dello scopo delle tasse nazionali e locali.

LA RILEVAZIONE 2015 DI *FINANCIAL LITERACY* IN PRATICA

Circa 53000 studenti da 15 paesi sono stati valutati in *financial literacy*. Gli studenti che hanno partecipato alla rilevazione di *financial literacy* sono stati selezionati casualmente tra quelli che hanno partecipato alla rilevazione di scienze, lettura e matematica. Questo tipo di campione è diverso da quello che fu adottato in PISA 2012, dove invece fu creato un campione aggiuntivo agli studenti PISA. In generale, in ciascuna scuola che ha partecipato all'indagine sono stati campionati circa 11 studenti per *financial literacy*. La somministrazione avveniva in una sessione separata dopo la rilevazione dei domini principali (Figura F.1).

Più di 3000 studenti italiani hanno partecipato alla rilevazione di *financial literacy* in PISA 2015. Le Tabelle FN.1.1 e FN.1.2 mostrano le percentuali di studenti per macro-area geografica e tipologia d'istruzione.

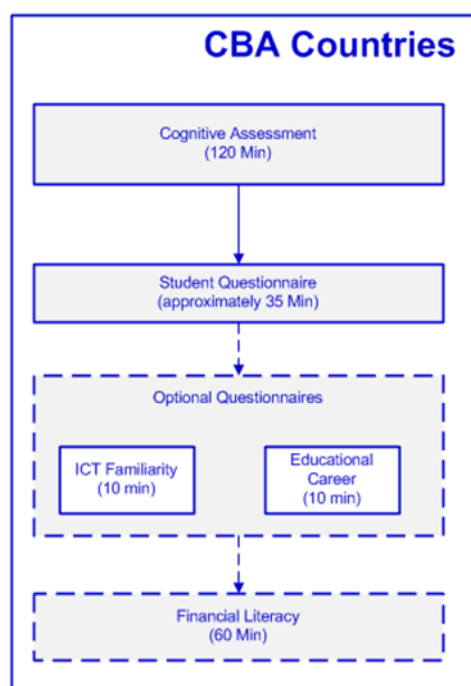
Tabella FN. 1.0.1 Percentuale di studenti che hanno partecipato alla rilevazione PISA 2015 di *financial literacy* per macro-area geografica

Macro-area Geografica	Percentuale
Centro	8,1%
Nord Est	43,5%
Nord Ovest	21,2%
Sud	20,4%
Sud Isole	6,8%
Totale complessivo	100% (3034)

Tabella FN. 1.2. Percentuale di studenti che hanno partecipato alla rilevazione PISA 2015 di financial literacy per tipologia d'istruzione

Tipologia d'istruzione	Percentuale
Centro di Formazione Professionale	9,9%
Istituto Professionale	10,7%
Istituto Tecnico	32,9%
Liceo	45,6%
Scuola media	0,9%
Totale complessivo	100% (3034)

Figura F.1. 1. Disegno generale di somministrazione di PISA 2015 con financial literacy



Le prove di financial literacy sono state somministrate via computer per la durata di 1 ora. Il test era composto di 43 quesiti, la maggior parte dei quali erano gli stessi del ciclo 2012. Solo 4 quesiti sono stati sviluppati per sostituire quelli rilasciati del 2012.

Come avviene per gli altri domini, i quesiti di financial literacy sono raggruppati in *units* e hanno uno stimolo in comune. I materiali stimolo utilizzano diversi formati come testi, diagrammi, tabelle, grafici e illustrazioni.

Gli studenti che hanno partecipato alla rilevazione di financial literacy, oltre ad aver risposto al questionario studente, hanno risposto a domande riguardanti la loro esperienza col denaro. Queste domande erano poste a conclusione della sessione cognitiva.

Anche per financial literacy sono state utilizzati due tipi di risposta: domande a risposta aperta articolata e domande con risposta a scelta multipla. Le domande a risposta aperta articolata richiedono agli studenti di produrre la propria risposta. Il formato di risposta può andare da una singola parola ad alcune frasi - o l'articolazione di un calcolo. Le risposte a scelta multipla richiedono la selezione di un'opzione su

quattro alternative, oppure la scelta multipla complessa, dove gli studenti rispondono con una serie di Sì/No. Tutte le risposte aperte, ad eccezione di quelle molto brevi (e le risposte a scelta multipla) sono codificate da un gruppo di codificatori esperti, appositamente formati.

ESEMPI DI PROVE DI FINANCIAL LITERACY

La rilevazione di financial literacy include quesiti appartenenti alle quattro categorie di contenuto, processo e contesto precedentemente descritte. Dei 43 quesiti, 15 coprono l'area di contenuto "pianificazione e gestione finanziaria". I rimanenti 28 quesiti sono distribuiti in maniera uguale nelle altre aree di contenuto. Per quanto riguarda i processi, dei 43 quesiti 28 richiedono agli studenti di "analizzare le informazioni in un contesto finanziario", o "valutare questioni finanziarie". Infine, 32 quesiti su 43 sono costruiti all'interno dei contesti "casa e famiglia" o "individuale".

Per quanto riguarda il formato dei quesiti, circa metà di essi sono a scelta multipla, l'altra metà a risposta aperta.

Figura F.1. 2. Classificazione degli item di esempio

Domanda	Contenuto	Processo	Contesto	Tipo di risposta
AL MERCATO Domanda 2	Denaro e transazioni	Analizzare l'informazione in un contesto finanziario	Casa e famiglia	Risposta aperta (codifica esperta)
AL MERCATO Domanda 3	Denaro e transazioni	Valutare problemi finanziari	Casa e famiglia	Risposta aperta (codifica esperta)
ERRORE IN BANCA Domanda 1	Panorama finanziario	Valutare problemi finanziari	Società	Risposta a scelta multipla complessa
FATTURA Domanda 1	Denaro e transazioni	Identificare l'informazione finanziaria	Individuale	Risposta a scelta multipla
FATTURA Domanda 2	Denaro e transazioni	Identificare l'informazione finanziaria	Individuale	Risposta aperta (codifica manuale)
FATTURA Domanda 3 punteggio pieno	Denaro e transazioni	Applicare la conoscenza e la comprensione finanziaria	Individuale	Risposta aperta (codifica manuale)
FATTURA Domanda 3 punteggio parziale	Denaro e transazioni	Applicare la conoscenza e la comprensione finanziaria	Individuale	Risposta aperta (codifica manuale)
MOTORBIKE INSURANCE Part 3	Rischi e ricavi	Analizzare l'informazione in un contesto finanziario	Individuale	Risposta a scelta multipla complessa
NUOVA OFFERTA Domanda 2	Pianificazione e gestione delle finanze	Valutare problemi finanziari	Individuale	Risposta aperta (codifica esperta)
BUSTA PAGA Domanda 1	Denaro e transazioni	Identificare l'informazione finanziaria	Istruzione e lavoro	Risposta a scelta multipla

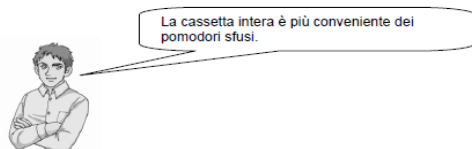
Figura F.1. 3. Al mercato

Puoi comprare i pomodori al chilo o a cassetta.



Domanda 26: AL MERCATO

PF011Q02 - 0 1 9



Fornisci una motivazione a sostegno di questa affermazione.

.....

Domanda 27: AL MERCATO

PF011Q03 - 00 11 12 99

Comprare una cassetta di pomodori potrebbe essere una decisione finanziaria sbagliata per alcune persone.

Spiega perché.

.....

L'unità AL MERCATO presenta due domande aperte a risposta articolata che riguardano l'area di contenuto "denaro e transazioni" nel contesto familiare. Lo stimolo presenta una situazione in cui una persona compra dei pomodori con differenti prezzi al kg o alla cassa.

La domanda 2 (DOMANDA 26 in Figura F.1.3) richiede agli studenti di applicare il concetto del valore dei soldi in un contesto familiare per gli studenti quindicenni. Il compito chiede di fare un confronto logico tra i pomodori in cassetta e i pomodori sciolti e di spiegare quale opzione fornisce il migliore valore. Gli studenti devono fornire una spiegazione scritta a supporto della loro argomentazione, oppure spiegare la loro idea con un'informazione quantitativa usando il prezzo e il peso.

La domanda 3 (DOMANDA 27 in Figura F.1.3) chiede di valutare l'informazione finanziaria per decidere sull'acquisto. La domanda valuta se gli studenti sono in grado di riconoscere che l'acquisto di grandi quantità può essere superfluo se non se ne ha bisogno e che il costo assoluto più elevato nel breve termine può non essere sostenibile. Il compito, quindi, richiede agli studenti di valutare un problema finanziario e di descrivere le loro conclusioni senza l'ausilio di informazioni quantitative, o usando le informazioni relative al prezzo e al peso. Gli studenti ottengono un punteggio pieno se riescono a spiegare che comprare più pomodori a un prezzo minore non sempre può essere una buona decisione per alcune persone.

Figura F.1. 4. Errore in banca

ERRORE IN BANCA

Davide è cliente di ZedBanca. Riceve la seguente e-mail.

Egregio cliente di ZedBanca,

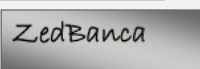
Si è verificato un errore sul server di ZedBanca e i suoi dati di accesso via Internet sono andati persi.

Pertanto Lei non può più accedere ai servizi bancari via Internet.

Ma la cosa più grave è che il suo conto corrente non è più sicuro.

Clicchi sul collegamento sottostante e si attenga alle istruzioni per ripristinare l'accesso. Le verrà chiesto di fornire i dati bancari per l'accesso via Internet.

<https://ZedBanca.com/>



Queste affermazioni possono essere considerate un buon consiglio per Davide?
Fai un cerchio intorno a "Sì" o a "No" per ciascuna affermazione.


Affermazione	Questa affermazione è un buon consiglio per Davide?
Rispondere all'e-mail e fornire i dati bancari per l'accesso via Internet.	Sì / No
Rispondere all'e-mail e chiedere ulteriori informazioni.	Sì / No
Contattare la banca per chiedere ulteriori informazioni sul messaggio ricevuto per e-mail.	Sì / No
Se il link è lo stesso dell'indirizzo del sito web della banca, cliccare sul link e seguire le istruzioni.	Sì / No

La domanda chiede agli studenti di valutare una possibile frode finanziaria nel contesto dell'Internet banking. Questo contesto è parte del più ampio panorama finanziario in cui gli studenti già partecipano o parteciperanno in futuro.

ERRORE IN BANCA cerca di capire se gli studenti sanno come prendere le precauzioni appropriate; si chiede infatti agli studenti di rispondere appropriatamente a un messaggio e-mail finanziario fraudolento. Essi devono valutare le opzioni presentate e riconoscere quale parte del consiglio può essere considerato utile.

Figura F.1. 5. Fattura

Sara riceve questa fattura via e-mail.



Fattura
Fattura numero: 2034
Data di emissione: 28 febbraio

Brio Abbigliamento

Sara Giansone
Via Moretti, 29
03122 Castel del Sole
Zedlandia

Brio Abbigliamento
Via Rossi 498
02090 Castelflorito
Zedlandia

Codice prodotto	Descrizione	Quantità	Costo unitario	Totale (tasse escluse)
M011	maglietta	3	20	60 zed
J023	jeans	1	60	60 zed
S002	sciarpia	1	10	10 zed
Totale tasse escluse:				130 zed
Tassa 10%:				13 zed
Spese postali:				10 zed
Totale tasse incluse:				153 zed
Acconto:				0 zed
Totale da pagare:				153 zed
Data di pagamento:				31 marzo

L'unità FATURA consiste di tre domande appartenenti alla categoria di contenuto "denaro e transazioni" all'interno di un contesto individuale. Lo stimolo presenta una fattura ricevuta per posta.

La domanda 1 (Domanda 64 in Figura F.1.6) è una domanda con risposta a scelta multipla che chiede agli studenti di interpretare un documento finanziario, una fattura, identificando lo scopo all'interno di un contesto individuale. Agli studenti viene chiesto di identificare l'informazione finanziaria dimostrando una conoscenza base di cosa è una fattura. Non sono necessari calcoli.

La domanda 2 (Domanda 65 in Figura F.1.6) è una breve domanda a risposta aperta articolata che chiede agli studenti di individuare il costo di spedizione per l'acquisto di abiti. La domanda pone una richiesta specifica e l'informazione rilevante è chiaramente

presente nel testo. Per rispondere alla domanda correttamente, gli studenti devono identificare l'informazione rilevante, comprendendo che "spese postali" si riferisce al costo di consegna. Questo è un tipico esempio del tipo di interpretazione che i ragazzi possono aver bisogno di fare nell'età adulta.

Figura F.1. 6. Risposte alla unità FATTURA

Domanda 64: FATTURA PF055Q01

Perché a Sara è stata inviata questa fattura?

- A Perché Sara deve pagare una certa cifra alla Brio Abbigliamento.
- B Perché la Brio Abbigliamento deve pagare una certa cifra a Sara.
- C Perché Sara ha pagato una certa cifra alla Brio Abbigliamento.
- D Perché la Brio Abbigliamento ha pagato una certa cifra a Sara.

Domanda 65: FATTURA PF055Q02 – 0 1 9

Quanto ha addebitato la Brio Abbigliamento per la consegna degli abiti?

Addebito per la consegna in zed:

Domanda 66: FATTURA PF055Q03 – 0 1 2 9

Sara si accorge che la Brio Abbigliamento ha commesso un errore sulla fattura.

Sara ha ordinato e ha ricevuto due magliette e **non** tre.

Le spese postali sono fisse.

Quale sarà il totale riportato sulla nuova fattura?

Totale in zed:

nanziaria applicando operazioni numeriche di base (sottrazione).

Figura F.1. 7. Assicurazione della moto

Il quesito ASSICURAZIONE DELLA MOTO (Figura F.1.7) mira a valutare la comprensione degli studenti del fatto che,

ASSICURAZIONE DELLA MOTO

Lo scorso anno, la moto di Stefano era assicurata con la compagnia ALFASSICURA.

La polizza assicurativa copri i danni alla moto causati da incidenti e il furto della moto.

Domanda 61: ASSICURAZIONE DELLA MOTO PF002Q01

Stefano pensa di rinnovare la sua assicurazione con ALFASSICURA quest'anno, ma un certo numero di fattori sono cambiati nella sua vita rispetto allo scorso anno.

In che modo ciascuno dei fattori riportati nella tabella potrebbe influire sul costo dell'assicurazione della moto di Stefano di quest'anno?

Per ciascun fattore fai un cerchio intorno a "Aumenta il costo", "Riduce il costo" o "Non influisce sul costo".

Fattore	In che modo questo fattore potrebbe influire sul costo dell'assicurazione della moto di Stefano?
Stefano ha sostituito la sua vecchia moto con una molto più potente.	Aumenta il costo / Riduce il costo / Non influisce sul costo
Stefano ha verniciato la sua moto di un colore diverso.	Aumenta il costo / Riduce il costo / Non influisce sul costo
Stefano ha provocato due incidenti lo scorso anno.	Aumenta il costo / Riduce il costo / Non influisce sul costo

rispetto a criteri misurabili, maggiore è il rischio, maggiore sarà il costo dell'assicurazione. Questa domanda ricade nell'area di contenuto "rischi e ricavi", poiché l'assicurazione è un prodotto specificamente progettato per proteggere le persone contro rischi e perdite finanziarie che altrimenti non sarebbero in grado di sostenere. Gli studenti devono essere in grado di individuare i fattori che più probabilmente potrebbero influire sul costo dell'assicurazione in determinate circostanze.

NUOVA OFFERTA (Figura F.1.8) illustra un quesito difficile all'interno di un contesto individuale. La domanda chiede agli studenti di valutare due prodotti finanziari complessi (due diversi prestiti personali) con le relative informazioni concorrenziali. Gli studenti devono valutare una possibile conseguenza finanziaria negativa di

sottoscrivere un prestito più elevato. I prestiti personali ricadono nel contesto individuale poiché ci sono benefici,

svantaggi e conseguenze legali per la persona che li stipula. Gli studenti devono interpretare l'informazione finanziaria e numerica e ragionare sugli effetti di differenti variabili e azioni finanziarie sul benessere finanziario. Per ottenere il punteggio pieno gli studenti devono descrivere una conseguenza negativa del cambio di prestito, come il tempo necessario per ripagare il debito o il pagamento di un maggiore interesse. Il quesito valuta anche la comprensione degli studenti di concetti finanziari rilevanti, come restituzione del debito e le eventuali penali per la cancellazione anticipata

Figura F.1. 8. NUOVA OFFERTA

NUOVA OFFERTA

La signora Gaetani ha ottenuto un prestito di 8.000 zed dalla "Finanziaria PrimoZed". Il tasso di interesse annuo sul prestito è del 15%. Le sue rate mensili sono da 150 zed.

Dopo un anno la signora Gaetani è ancora in debito di 7400 zed.

Un'altra finanziaria, la "Migliorzed", concederebbe alla signora Gaetani un prestito di 10.000 zed con un tasso di interesse annuo del 13%. Le sue rate mensili sarebbero anche in questo caso da 150 zed.

Domanda 75: NUOVA OFFERTA

PF025Q02 – 00 11 12 13 14 99

Qual è una possibile conseguenza finanziaria **negativa** per la signora Gaetani se ottiene il prestito con la Migliorzed?

.....

.....

.....

BUSTA PAGA (Figura F. 1.9.) è un esempio di un item nella categoria di contenuto "denaro e transazioni". Questa domanda con risposta a scelta multipla chiede agli studenti di identificare un'informazione finanziaria all'interno di una busta paga. Sebbene la busta paga sia un documento finanziario comune, essa può essere non familiare a un quindicenne. Gli studenti devono comprendere la differenza tra paga netta e lorda, cioè la differenza tra prima e dopo le deduzioni (come ad esempio le deduzioni sanitarie o le tasse). Non sono necessarie abilità numeriche per risolvere questo quesito.

Figura F.1. 9. BUSTA PAGA

BUSTA PAGA

Ogni mese, lo stipendio di Gianna viene versato sul suo conto corrente bancario. Ecco la busta paga di Gianna per luglio.

BUSTA PAGA DEL DIPENDENTE: Gianna Fiore	
Posizione: dirigente	1 luglio - 31 luglio
Stipendio lordo	2.800 zed
Detrazioni	300 zed
Stipendio netto	2.500 zed
Stipendio lordo annuo alla data odierna	19.600 zed

Domanda 62: BUSTA PAGA

PF087Q01

Quanti soldi versa il datore di lavoro di Gianna sul suo conto corrente il 31 luglio?

- A 300 zed
- B 2.500 zed
- C 2.800 zed
- D 19.600 zed

CAPITOLO 2. I RISULTATI NELLE PROVE COGNITIVE

In questo capitolo sono presentati i risultati degli studenti nella rilevazione delle competenze in ambito finanziario in PISA 2015. Sono presentati, inoltre, i compiti associati ai diversi livelli di competenza che compongono la scala di *literacy* finanziaria e come la *performance* media dei diversi paesi/economie è cambiata dalla prima rilevazione, quella del 2012³. La *performance* in *financial literacy* è analizzata in relazione a quella negli altri ambiti PISA - Lettura, Matematica e Scienze - e alle principali variabili di contesto.

I risultati degli studenti italiani sono presentati collocandoli prima nel più ampio contesto internazionale e poi esaminandoli a livello nazionale, per macro-area geografica e per tipologia di istruzione frequentata.

I RISULTATI DEGLI STUDENTI ITALIANI IN *FINANCIAL LITERACY*

IL RENDIMENTO MEDIO

La *literacy* finanziaria, ormai riconosciuta a livello mondiale come una "life skill", può essere definita come "un insieme di conoscenze e cognizioni di concetti e rischi di carattere finanziario, unito alle abilità, alla motivazione e alla fiducia nei propri mezzi che consentono di utilizzare quelle stesse conoscenze e cognizioni per prendere decisioni efficaci in molteplici e diversi contesti di carattere finanziario, per migliorare il benessere degli individui e della società e per consentire una partecipazione consapevole alla vita economica."

La rilevazione della *financial literacy* di PISA fornisce un quadro complessivo delle capacità dei quindicenni di applicare le conoscenze e le competenze di cui sono in possesso a situazioni di vita reale che coinvolgono questioni e decisioni finanziarie. Un primo modo per esaminare i risultati di *financial literacy* è quello di considerare la *performance* media dei diversi paesi partecipanti, confrontandola con il *benchmark* internazionale, ossia la media OCSE che, nel 2015, corrisponde a 489 punti (Tab. FI.2.1 in Appendice).

La Figura F.2.1 riporta il punteggio medio di ciascun paese/economia: nella prima colonna i paesi/economie sono presentati in ordine decrescente di punteggio medio in *financial literacy* (riportato nella seconda colonna); su ciascuna riga sono elencati i paesi/economie con una *performance* media non statisticamente diversa dal valore della seconda colonna.

Dalla figura sono individuabili tre gruppi di paesi/economie: quelli che conseguono un punteggio medio statisticamente superiore a quello medio OCSE (celeste chiaro); quelli che non si discostano in maniera significativa dalla media OCSE (blu scuro); quelli che conseguono una *performance* media statisticamente inferiore a quella internazionale (azzurro). Come si può vedere, l'Italia consegue un punteggio medio di 483 punti, inferiore alla media internazionale e simile a quello di Polonia e Stati Uniti. Occorre sottolineare però che il nostro paese, insieme alla Federazione Russa, registra un miglioramento significativo rispetto alla rilevazione del 2012 (+17 punti); in questo arco temporale, a livello medio OCSE la *performance* è rimasta sostanzialmente stabile mentre in Polonia, Australia, Spagna e Repubblica Slovacca si osserva un peggioramento.

³Sette i paesi/economie OCSE che hanno partecipato a entrambe le rilevazioni e per i quali è possibile analizzare il cambiamento dei risultati: Australia, Belgio, Italia, Polonia, Repubblica Slovacca, Spagna e Stati Uniti. Ha partecipato a entrambe le rilevazioni anche la Federazione Russa, paese non OCSE.

Figura F.2. 1 Confronto dei punteggi medi in *financial literacy* tra paesi

Paesi/economie di confronto	Punteggio medio	Paesi/economie la cui media non è statisticamente diversa da quella del paese di confronto
B-S-J-G (Cina)	566	
Belgio	541	Canada
Canada	533	Belgio
Federazione Russa	512	Paesi Bassi
Paesi Bassi	509	Australia, Federazione Russa
Australia	504	Paesi Bassi
Stati Uniti	487	Polonia, Italia
Polonia	485	Stati Uniti, Italia
Italia	483	Polonia, Stati Uniti
Spagna	469	
Lituania	449	Repubblica Slovacca
Repubblica Slovacca	445	Lituania
Cile	432	
Perù	403	Brasile
Brasile	393	Perù

Fonte: OCSE, Database PISA 2015, Tab. FI.2.1.

Poiché le stime fornite sono basate su campioni, non è possibile indicare l'esatta posizione di un paese all'interno di un ordinamento dei paesi in funzione del punteggio medio conseguito. Tuttavia, è possibile operare un confronto parlando di "posizione relativa", considerando quindi l'intervallo entro cui il punteggio di un paese si colloca. (Figura F.2.2). Considerando questo intervallo, l'Italia occupa tra il 5° e il 7° posto se consideriamo solo i paesi OCSE, tra il 7° e il 9° posto se consideriamo tutti i paesi/economie che hanno partecipato all'indagine.

 Figura F.2. 2 Punteggi medi in *financial literacy* e posizionamento dei paesi partecipanti

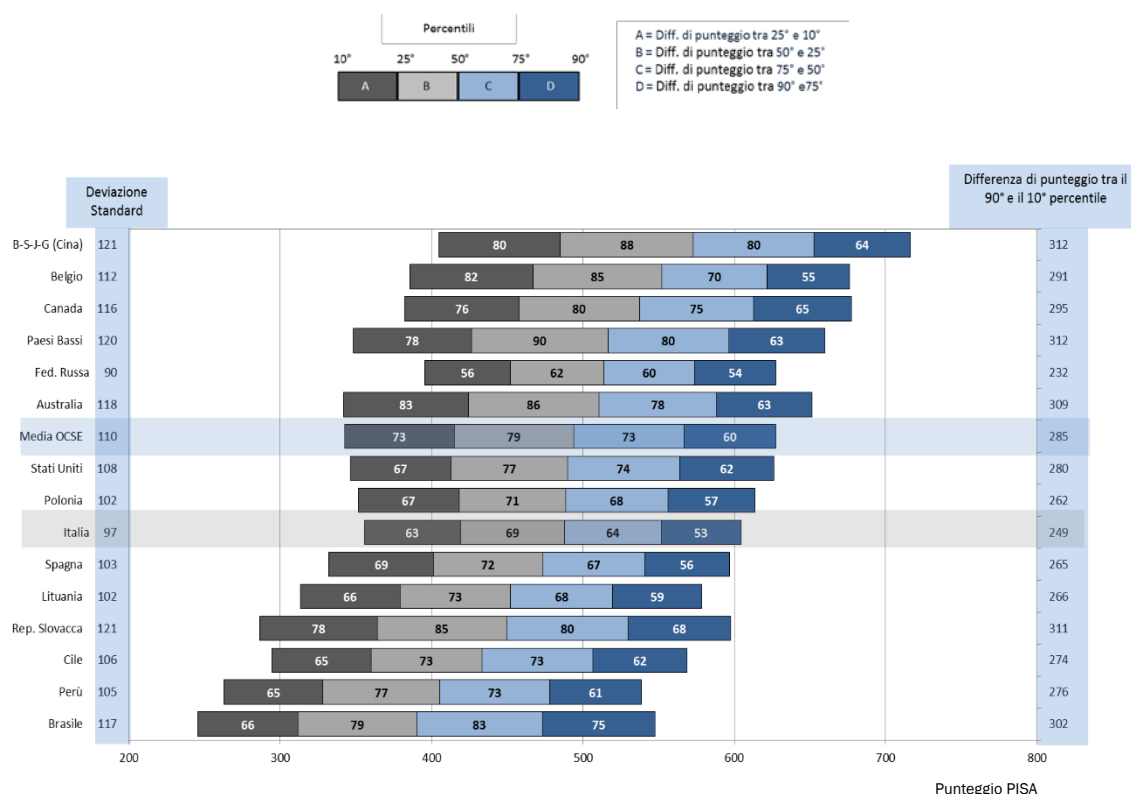
	Scala di Financial Literacy					
	Punteggio medio	E.S.	Posizione			
			Paesi OCSE		Tutti i paesi/economie	
			Limite superiore	Limite inferiore	Limite superiore	Limite inferiore
B-S-J-G (Cina)	566	(6,0)			1	1
Belgio	541	(3,0)	1	2	2	3
Canada	533	(4,6)	1	2	2	3
Federazione Russa	512	(3,3)			4	5
Paesi Bassi	509	(3,3)	3	4	4	6
Australia	504	(1,9)	3	4	5	6
Stati Uniti	487	(3,8)	5	7	7	9
Polonia	485	(3,0)	5	7	7	9
Italia	483	(2,8)	5	7	7	9
Spagna	469	(3,2)	8	8	10	10
Lituania	449	(3,1)			11	12
Repubblica Slovacca	445	(4,5)	9	9	11	12
Cile	432	(3,7)	10	10	13	13
Perù	403	(3,4)			14	14
Brasile	393	(3,8)			15	15

Fonte: OCSE, Database PISA 2015

Un altro modo per analizzare le differenze nei risultati degli studenti è quello di guardare alle differenze di punteggio tra i diversi percentili. La differenza di punteggio tra il 10° e il 90° percentile, ad esempio, indica la disparità di competenza tra lo studente meno competente e quello con le competenze più elevate; la differenza tra la mediana (50° percentile) e il 10° percentile è una misura del divario di *performance* all'estremità inferiore della distribuzione, mentre la differenza tra la mediana e il 90° percentile è una misura del divario di *performance* all'estremità superiore della distribuzione.

A livello medio OCSE, ci sono 285 punti di differenza tra la *performance* di studenti più bravi e quella di studenti meno bravi (90° - 10° percentile); in Italia tale differenza scende a 249 punti. Il nostro paese, insieme alla Federazione Russa, è quello in cui si registra infatti la differenza più contenuta; anche prendendo come riferimento la deviazione standard, Italia e Federazione Russa mostrano i valori meno elevati (Figura F.2.3).

Figura F.2. 3 Variazione della performance in *financial literacy* dentro i paesi



Nota: i paesi/economie sono elencati in ordine decrescente di punteggio medio in *financial literacy*.

Fonte: OCSE, Database PISA 2015, Tab. FI.2.2.

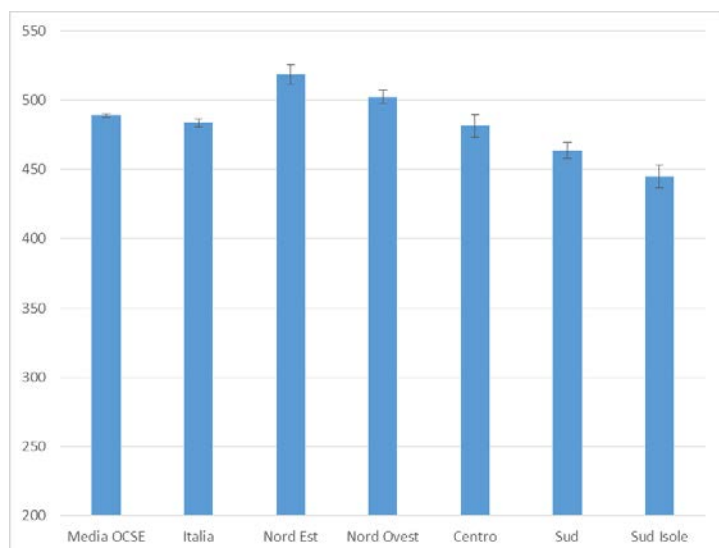
In 14 dei 15 paesi/economie partecipanti, ad eccezione del Brasile, si osserva una maggiore variazione delle *performance* degli studenti nella parte bassa della distribuzione (la differenza tra 50° e 10° percentile) rispetto alla parte alta (la differenza tra il 90° percentile e la mediana). In Italia tale differenza è di 132 punti contro i 117 punti che si registrano tra il 90° e il 50° percentile.

Ma cosa accade all'interno del nostro paese? Disaggregando il dato per macro-area geografica, come negli altri ambiti PISA, anche in *financial literacy* emerge un divario territoriale, con il Nord (Nord Est e Nord Ovest) che si colloca al di sopra della media nazionale e il Sud (Sud e Sud Isole) che presenta una *performance* significativamente inferiore a quella media nazionale. Il punteggio dei quindicenni del Centro non è diverso da quello dei loro coetanei a livello nazionale (Figura F.2.4). Differenze significative si evidenziano anche nel confronto tra macro-aree: il Nord Est e il Nord Ovest, rispettivamente con 518 e 504 punti, si differenziano in maniera significativa e positiva dal resto

del Paese; il Centro (481) si colloca al di sotto delle macro-aree del Nord e supera il Sud Isole mentre non si differenzia dal Sud (464) che, a sua volta, consegue un punteggio medio in linea con quello del Sud Isole (445).

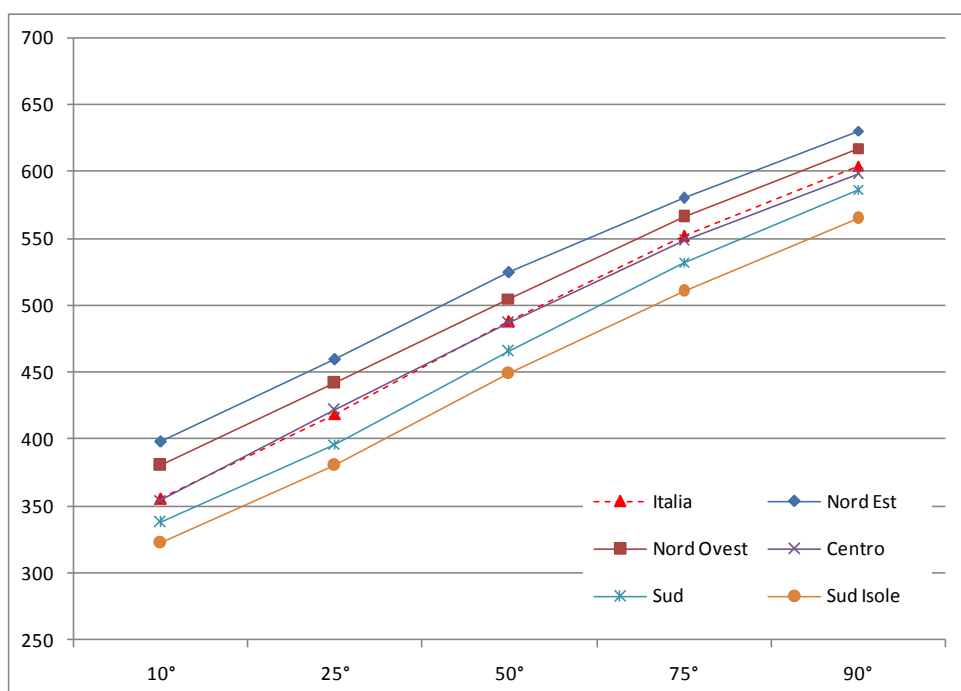
Se passiamo ad analizzare la distribuzione dei punteggi nei diversi percentili (Figura F.2.5), osserviamo che il Nord Est e il Nord Ovest si differenziano dall'Italia per scarti positivi in tutti i percentili e maggiori nella parte medio bassa della distribuzione. La distribuzione del Centro si sovrappone a quella media nazionale; il Sud e il Sud Isole presentano scarti negativi e crescenti dal 25° al 75° percentile.

Figura F.2. 4 Punteggi medi sulla scala di *financial literacy* per macro-area geografica



Fonte: OCSE, Database PISA 2015, elaborazioni INVALSI. Tab. FN.2.1.

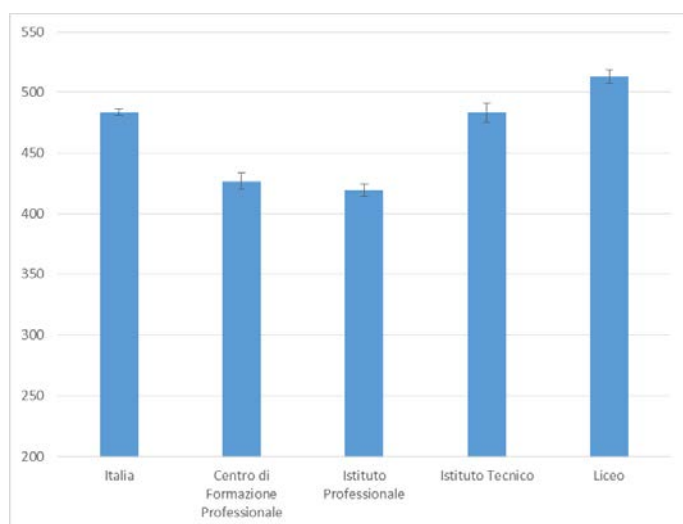
Figura F.2. 5 Distribuzione del punteggio medio in *financial literacy* per macro-area geografica.



Fonte: OCSE, Database PISA 2015, elaborazioni INVALSI. Tab. FN.2.1.

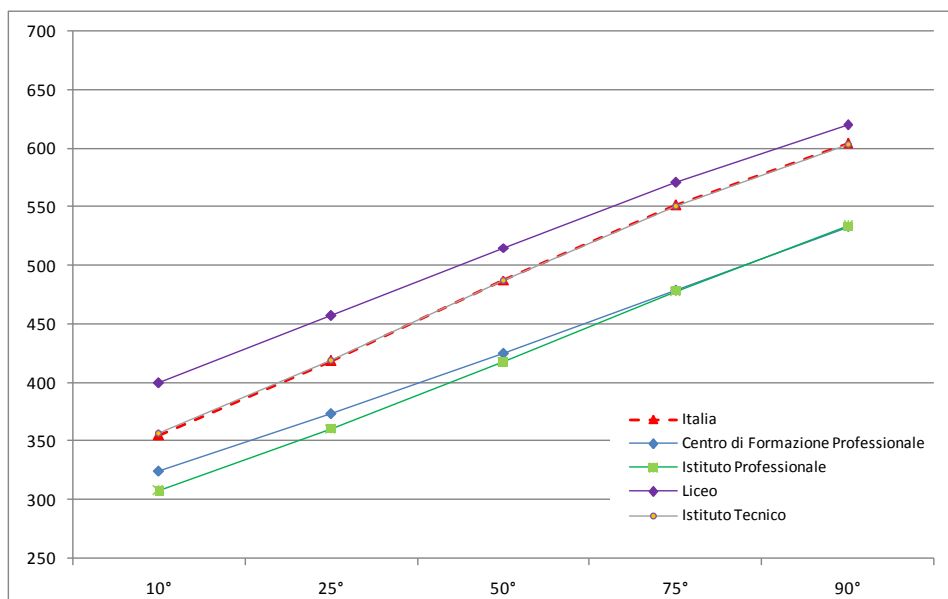
Differenze si osservano anche tra le diverse tipologie di istruzione. I Licei, con 513 punti, si collocano al di sopra della media nazionale e al di sopra di tutte le altre tipologie di scuola. I quindicenni degli Istituti Tecnici si caratterizzano per una *performance* in linea con quella nazionale, superiore a quella degli Istituti Professionali e della Formazione Professionale ma inferiore a quella dei Licei. Gli studenti degli Istituti Professionali si collocano al di sotto della media nazionale e di quella dei loro coetanei degli Istituti Tecnici e dei Licei, così come si rileva per gli studenti della Formazione Professionale, mentre il punteggio di questi ultimi non è statisticamente diverso da quello degli studenti degli Istituti Professionali.

Figura F.2. 6Punteggi medi sulla scala di *financial literacy* per tipologia di istruzione



Fonte: OCSE, Database PISA 2015, elaborazioni INVALSI. Tab. FN.2.2.

Figura F.2. 7Distribuzione del punteggio medio in *financial literacy* per tipologia di istruzione



Fonte: OCSE, Database PISA 2015, elaborazioni INVALSI. Tab. FN.2.2.

La Figura F.2.7 presenta la distribuzione del punteggio medio in *financial literacy* per ciascuna tipologia di istruzione. I Licei presentano scarti positivi rispetto al dato medio nazionale, con scarti più elevati nella parte medio-bassa della distribuzione. Gli studenti degli Istituti Professionali e della Formazione Professionale ottengono punteggi medi inferiori, rispetto al dato medio nazionale, in tutte le fasce della distribuzione, con differenze di punteggio che vanno da un minimo di -48 punti per gli Istituti Professionali e -31 punti per la Formazione Professionale al 10° percentile a un massimo di -72 punti nella parte alta della distribuzione per entrambe le tipologie di istruzione. L'andamento degli Istituti Tecnici è completamente sovrapponibile a quello medio nazionale.

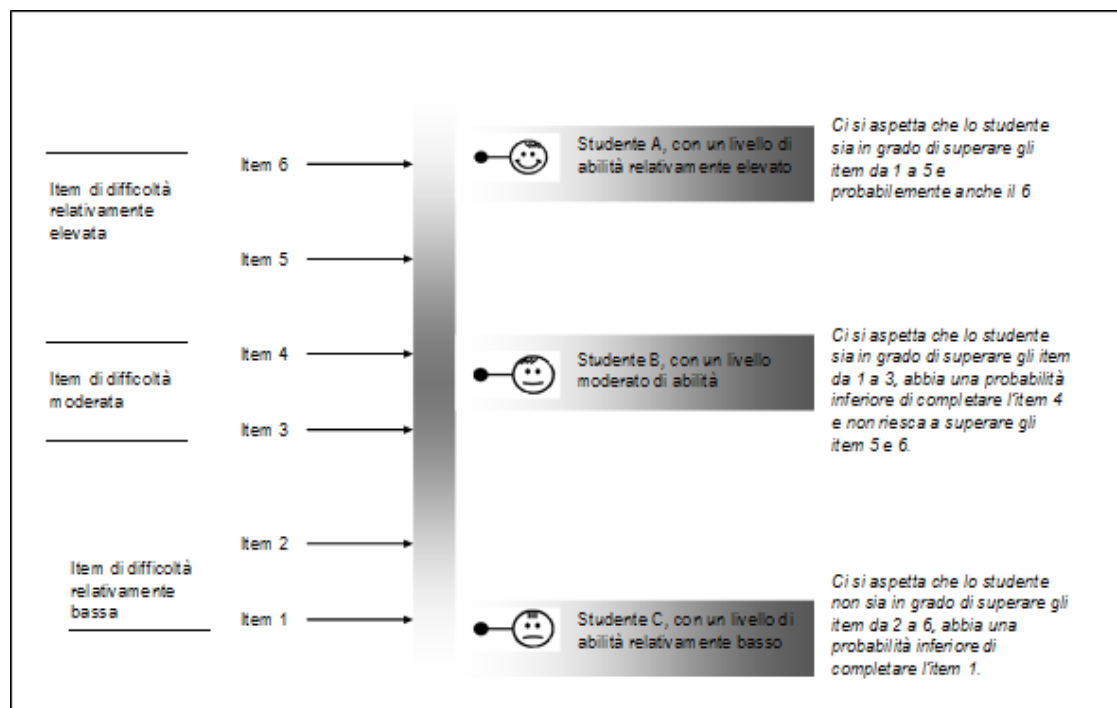
IL RENDIMENTO NEI LIVELLI DI COMPETENZA

In PISA la *literacy* finanziaria è descritta attraverso una scala di competenza che si articola in cinque livelli. Ogni domanda PISA è associata a un particolare punto della scala che ne indica la sua difficoltà, così come la *performance* di ciascuno studente è associata a un punto particolare della stessa scala che indica il suo livello di *literacy* finanziaria stimata.

La difficoltà relativa degli item viene stimata a partire dalla proporzione di studenti che rispondono correttamente a ciascuno di essi: a domande relativamente facili è fornita una risposta corretta da una proporzione più elevata di studenti rispetto a domande più difficili. Sulla base della proporzione di item a cui ciascuno studente ha fornito una risposta corretta viene invece stimata l'abilità degli studenti: uno studente con un elevato livello di abilità risponderà correttamente a più domande rispetto ai suoi coetanei meno abili. La difficoltà delle domande e la competenza degli studenti sono quindi presentate su un'unica scala continua.

La scala mostra le tipologie di domande che possono essere superate da studenti con diversi livelli di abilità. Più il livello di abilità di un individuo si trova al di sopra di una determinata domanda, maggiore è la probabilità che egli sia in grado di completare con successo quella domanda (e altre domande di difficoltà simile); più la competenza dell'individuo si trova al di sotto di una data domanda, tanto meno è probabile che sia in grado di completare con successo quella domanda e altre di difficoltà analoga. La Figura F.2.8 illustra questo modello probabilistico.

Figura F.2. 8La relazione tra domande e performance degli studenti sulla scala di *financial literacy*.



Quindi, uno studente è considerato all'interno di un livello se ha risposto correttamente alla maggior parte delle domande (item) che compongono quel livello; in pratica deve avere almeno il 50% di probabilità di superare le prove di quel livello. Dal momento che un livello comprende una gamma di difficoltà e abilità, uno studente al limite

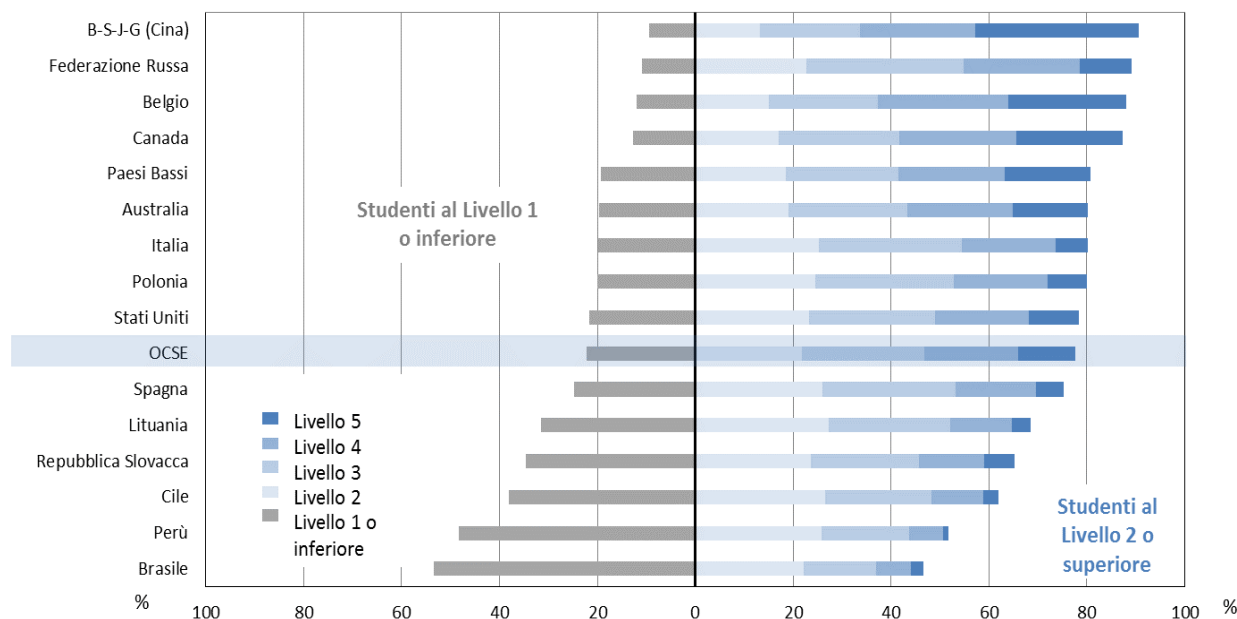
inferiore avrà una probabilità del 50%, mentre uno studente all'estremo superiore avrà una probabilità del 70% di superare gli item che compongono il livello.

La Figura F.2.9 riporta una descrizione dei livelli che compongono la scala di *financial literacy* e di che cosa gli studenti sono in grado di fare a ciascun livello.

Figura F.2. 9 Descrizione dei livelli di competenza nella scala di *financial literacy*

Livello	Intervallo di punteggio	Percentuale di studenti che si collocano nel livello considerato OCSE ITALIA	Caratteristiche dei compiti
5	Uguale o superiore a 625 punti	OCSE: 11,8% ITALIA: 6,5	Gli studenti sono in grado di applicare la loro comprensione di una vasta gamma di termini e concetti di tipo finanziario a contesti che possono diventare rilevanti per la loro vita solo a lungo termine. Sanno analizzare prodotti finanziari complessi e prendere in considerazione le caratteristiche di documenti finanziari che sono rilevanti ma non esplicite e immediatamente evidenti, quali i costi di transazione. Sanno lavorare con un alto livello di precisione e risolvere problemi finanziari che non sono di routine. Sanno descrivere le possibili conseguenze di decisioni finanziarie, mostrando una comprensione di un panorama finanziario più ampio.
4	Da 550 a meno di 625 punti	OCSE: 19,2% ITALIA: 19,2%	A questo livello gli studenti sanno applicare la loro comprensione di termini e concetti di tipo finanziario a contesti rilevanti nel passaggio alla vita adulta, come la gestione di un conto bancario e gli interessi composti nelle polizze di risparmio. Sono in grado di interpretare e valutare una gamma di documenti finanziari dettagliati, come un estratto conto, e spiegare le funzioni di prodotti finanziari di uso meno comune. Sanno prendere decisioni finanziarie tenendo conto delle conseguenze a lungo termine, come comprendere l'implicazione complessiva dei costi per il rimborso di un prestito in un periodo più lungo e possono risolvere problemi di routine in contesti finanziari meno comuni.
3	Da 475 a meno di 550 punti	OCSE: 24,9% ITALIA: 29,3	Gli studenti sono in grado di applicare la loro comprensione di concetti, termini e prodotti finanziari comunemente utilizzati a situazioni che sono importanti per loro. Iniziano a considerare le conseguenze delle decisioni finanziarie e possono fare semplici piani finanziari in contesti a loro familiari. Possono fare semplici interpretazioni di una serie di documenti finanziari e applicare una serie di operazioni numeriche di base, incluso il calcolo delle percentuali. Possono scegliere le operazioni numeriche necessarie per risolvere problemi di routine in contesti di <i>literacy</i> finanziaria relativamente comuni, come calcolare un budget.
2 Livello base	Da 400 a meno di 475 punti	OCSE: 21,8% ITALIA: 25,2	Gli studenti cominciano ad applicare la loro conoscenza di prodotti finanziari comuni e di termini e concetti finanziari comunemente utilizzati. Sono in grado di utilizzare informazioni date per prendere decisioni finanziarie in contesti immediatamente rilevanti per loro. Sanno riconoscere il valore di un budget semplice e interpretare le caratteristiche fondamentali di documenti finanziari di uso quotidiano. Sanno applicare singole operazioni numeriche di base, inclusa la divisione, per rispondere a domande in ambito finanziario. Mostrano una comprensione delle relazioni tra diversi elementi finanziari come l'importo dell'utilizzo e dei costi sostenuti.
1	Da 326 a meno di 400 punti	OCSE: 22,3% ITALIA: 19,8	A questo livello, gli studenti sanno identificare prodotti e termini finanziari di uso comune e interpretare informazioni relative a concetti finanziari di base. Sono in grado di riconoscere la differenza tra necessità e desideri e prendere decisioni semplici sulla spesa quotidiana. Sono in grado di riconoscere le finalità di documenti finanziari di tutti i giorni, come una fattura, e applicare singole operazioni numeriche di base (addizione, sottrazione, moltiplicazione) in contesti finanziari di cui probabilmente hanno avuto esperienza personale.

Fonte: OCSE, Database PISA 2015

Figura F.2. 10 Percentuale di studenti a ciascun livello della scala complessiva di *financial literacy*


Nota: i paesi e le economie sono elencati in ordine decrescente di percentuale di studenti che si collocano al Livello 2 o superiore.

Fonte: OCSE, Database PISA 2015, Tab. FI.2.3.

La Figura F.2.10 presenta la distribuzione degli studenti a ciascun livello della scala di *literacy* finanziaria. I risultati sono commentati in termini di percentuale di studenti quindicenni, per ciascun paese/economia, che si collocano all'interno di ognuno dei 5 livelli della scala di *financial literacy*. Per ciascun livello è citato un esempio di domanda rappresentativa del livello. Per la descrizione dei compiti richiesti dagli esempi di domande presentate si rimanda al capitolo 1 di questo rapporto, mentre per una descrizione delle caratteristiche dei compiti dei singoli livelli si rimanda alla Figura F.2.9.

Livello 1 (punteggio superiore a 326 punti e inferiore o uguale a 400 punti)

Tra i 10 paesi/economie OCSE, in media il 22% degli studenti non raggiunge il livello minimo – o livello base - di competenza in *financial literacy* (Livello 2). La percentuale di studenti al di sotto del livello base (studenti *low performer*) non è trascurabile anche in alcuni paesi ed economie OCSE che conseguono risultati molto buoni o comunque discreti, tra questi ultimi anche l'Italia, con circa il 20% di studenti al di sotto del livello base. La stessa percentuale si registra in Polonia e Australia; circa il 22% negli Stati Uniti e il 19% nei Paesi Bassi. In alcuni paesi/economie partner ma anche OCSE, si registrano più studenti al Livello 1 che in qualsiasi altro livello della scala. È il caso della Lituania (32%), della Repubblica Slovacca (35%) del Cile (38%), del Perù (48%) e del Brasile (53%). Le percentuali più contenute si osservano nella Federazione Russa (11%) e nelle province cinesi di Beijing, Shanghai, Jiangsu e Guangdong (circa il 9%).

La domanda 3 della prova "AL MERCATO" è un esempio di domanda che richiede una competenza di livello 1.

Livello 2 (punteggio superiore a 400 punti e inferiore o uguale a 475)

Il Livello 2 è considerato il livello base, a partire dal quale gli studenti mostrano di possedere il livello minimo di competenza richiesto per partecipare nella società. Un esempio di domanda di questo livello è la domanda 2 della prova "FATTURA".

A livello medio OCSE, il 22% di studenti si colloca a questo livello. In alcuni paesi il Livello 2 corrisponde al livello mediano di *performance*: in sostanza, il punteggio mediano, quello che divide la popolazione in due parti uguali, cade all'interno del Livello 2. Questo si verifica in Cile, Lituania, Perù, Spagna e Repubblica Slovacca. A livello medio

OCSE, circa otto studenti su dieci (77,7%) sono in grado di applicare le loro conoscenze a prodotti, termini e concetti finanziari di uso comune, collocandosi al Livello 2 e superiori (dal 3 al 5). In cinque paesi/economie OCSE, tale percentuale è almeno l'80%: Italia (80,2%), Australia (80,3%), Paesi Bassi (81%), Belgio (88%) e Canada (87%). Tra i paesi/economie partner tale percentuale sale al 91% in B-S-J-G (Cina) e all'89% nella Federazione Russa.

Livello 3 (punteggio superiore a 475 punti e inferiore o uguale a 550 punti)

A livello medio OCSE il Livello 3 è quello con la percentuale più elevata di studenti (25%). La stessa situazione si verifica anche in Polonia (28,4%), Stati Uniti (25,7%), Australia (24,4%), Federazione Russa (32,2%), Spagna (27,3%), Paesi Bassi (23%), Canada (24,5) e Italia (29,3%). Per tutti questi paesi, ad eccezione della Spagna, il Livello 3 corrisponde anche al livello mediano di *performance*. In quattro paesi/economie OCSE - Canada, Australia, Belgio e Paesi Bassi - più del 60% degli studenti raggiunge il Livello 3 e quelli superiori; di contro, meno del 50% in Spagna, Cile e nella Repubblica Slovacca. Tra i paesi/economie partner, la percentuale di studenti a questi livelli (dal 3 al 5) va da un minimo del 24% in Brasile a un massimo del 77% in B-S-J-G (Cina).

“ASSICURAZIONE DELLA MOTO” è una domanda esemplificativa del Livello 3.

Livello 4 (punteggio superiore a 550 punti e inferiore o uguale a 625 punti)

Il 19% degli studenti a livello medio OCSE raggiunge il Livello 4, che per le province della Cina e per il Belgio è anche il livello mediano di *performance*. Sempre nel Belgio, si registrano più studenti al Livello 4 che in qualsiasi altro livello della scala di *literacy* finanziaria. In Italia, in linea con quanto avviene a livello medio OCSE, si collocano a questo livello il 19% degli studenti.

La domanda 1 della prova “BUSTA PAGA” è un esempio di domanda del Livello 4.

Livello 5 (punteggio superiore a 625 punti)

Al Livello 5 gli studenti sono in grado di rispondere correttamente alle domande più difficili di *financial literacy* e per questo sono definiti *Top performer*. È il livello più elevato della scala e il suo limite superiore ancora non è stato definito. La domanda 3 di “FATTURA” è un esempio di domanda di questo livello.

A livello medio OCSE, poco più di uno studente su dieci raggiunge questo livello (12%); circa uno su quattro in Belgio e in B-S-J-G (Cina). In Italia il 6% di studenti è *Top performer*. La stessa percentuale di registra in Spagna e nella Repubblica Slovacca.

La Figura F.2.11 presenta la percentuale di studenti a ciascun livello della scala per macro-area geografica.

All'interno del nostro paese, a livello di macro-area geografica, si osserva un andamento che riflette quello della *performance media*: nelle macro-aree del Sud si registrano più studenti nei livelli bassi della scala e meno studenti nei livelli più elevati; situazione inversa nelle macro-aree del Nord Italia. Il Centro, anche nella distribuzione degli studenti nei livelli, mostra un andamento analogo a quello medio italiano.

Infatti, le percentuali più elevate di studenti che non raggiungono il livello minimo di competenza si registrano nelle macro-aree del Sud: circa il 32% nel Sud Isole e il 26% nel Sud. Salendo a livello geografico, le percentuali si riducono: il 19% al Centro, percentuale analoga a quella che si registra a livello medio nazionale, il 14% al Nord Ovest e il 10% al Nord Est. A questo livello, il divario Nord-Sud è significativo. Inoltre, il Centro registra una percentuale di studenti statisticamente inferiore a quella del Sud Isole e superiore a quella del Nord Est.

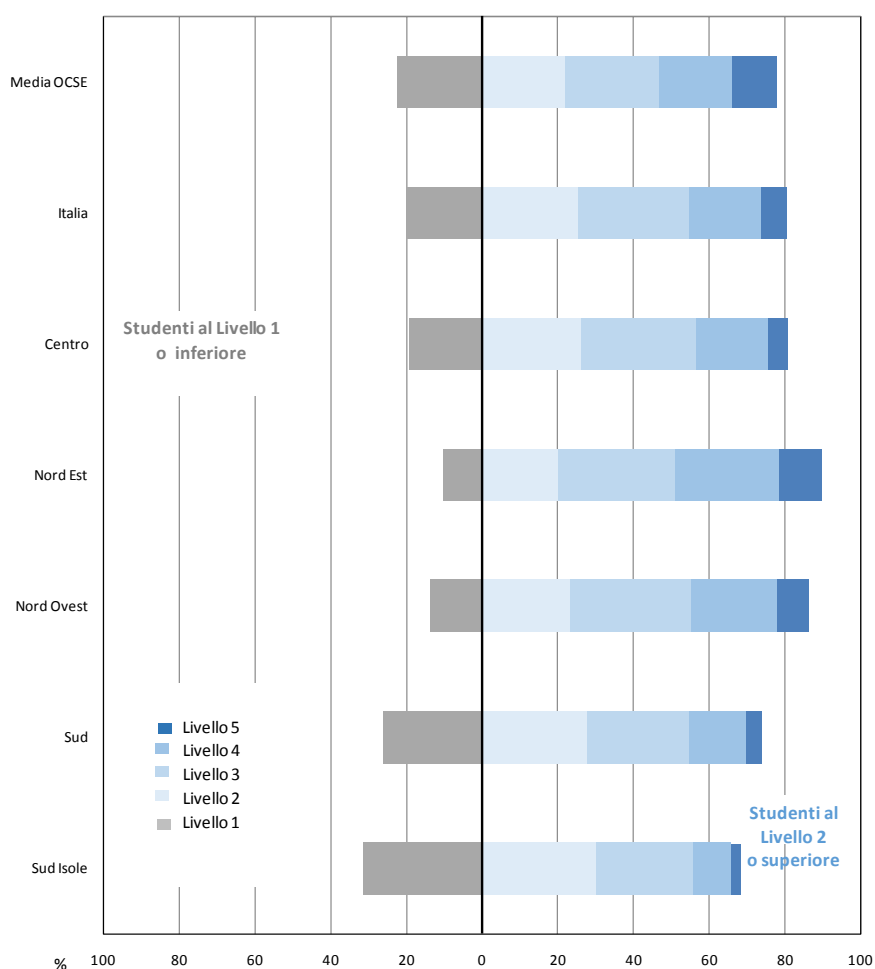
Raggiungono il livello base (Livello 2), il 20% degli studenti del Nord Est e il 23% di quelli del Nord Ovest, il 26% degli studenti del Centro, il 27% degli studenti del Sud, il 30% di quelli del Sud Isole. La percentuale del Nord Est è statisticamente superiore a quella del Sud del nostro paese nel suo complesso, mentre il Nord Ovest supera significativamente il Sud Isole.

Analogamente a quanto accade per il dato medio nazionale, dei cinque livelli che compongono la scala di literacy finanziaria, il Livello 3 è quello in cui si registra la percentuale più elevata di studenti in tutte le macro-aree geografiche (poco più del 30%), ad eccezione del Sud (27%) e del Sud Isole (25%).

Al Livello 4, il Centro con il 19% di studenti non si discosta dalla media nazionale. Tale percentuale è significativamente superiore a quella che si osserva nel Sud Isole (circa +9 punti percentuali) e inferiore a quella osservata nel Nord Est (-8 punti). Significativamente superiori anche le percentuali registrate nel Nord del paese rispetto a quelle del Sud: 12 punti separano il Nord Est dal Sud e di 17 punti è la distanza osservata rispetto al Sud Isole. Il Nord Ovest registra una percentuale di studenti superiore a quella del Sud di 8 punti percentuali, mentre 12 punti separano la macro-area del Nord Ovest dal Sud Isole.

Oltre al livello 1, il 5 – quello più elevato della scala di competenza di *literacy* finanziaria – è quello che evidenzia un divario statisticamente significativo tra il Nord e il Sud del paese. Anche a questo livello il Centro presenta percentuali significativamente inferiori al quelle del Nord Est (-6 punti percentuali).

Figura F.2. 11 Percentuale di studenti a ciascun livello della scala di *financial literacy* per macro-area geografica



Fonte: OCSE, Database PISA 2015, elaborazioni INVALSI. Tab. FN.2.3.

Disaggregando il dato per tipologia di istruzione, complessivamente nei Licei si osservano le percentuali inferiori di studenti *Low performer* e quelle superiori di *Top performer*; gli Istituti Tecnici seguono l'andamento medio nazionale, mentre Istituti Professionali e Formazione Professionale presentano le percentuali maggiori di studenti *Low performer* e percentuali inferiori di *Top performer*.

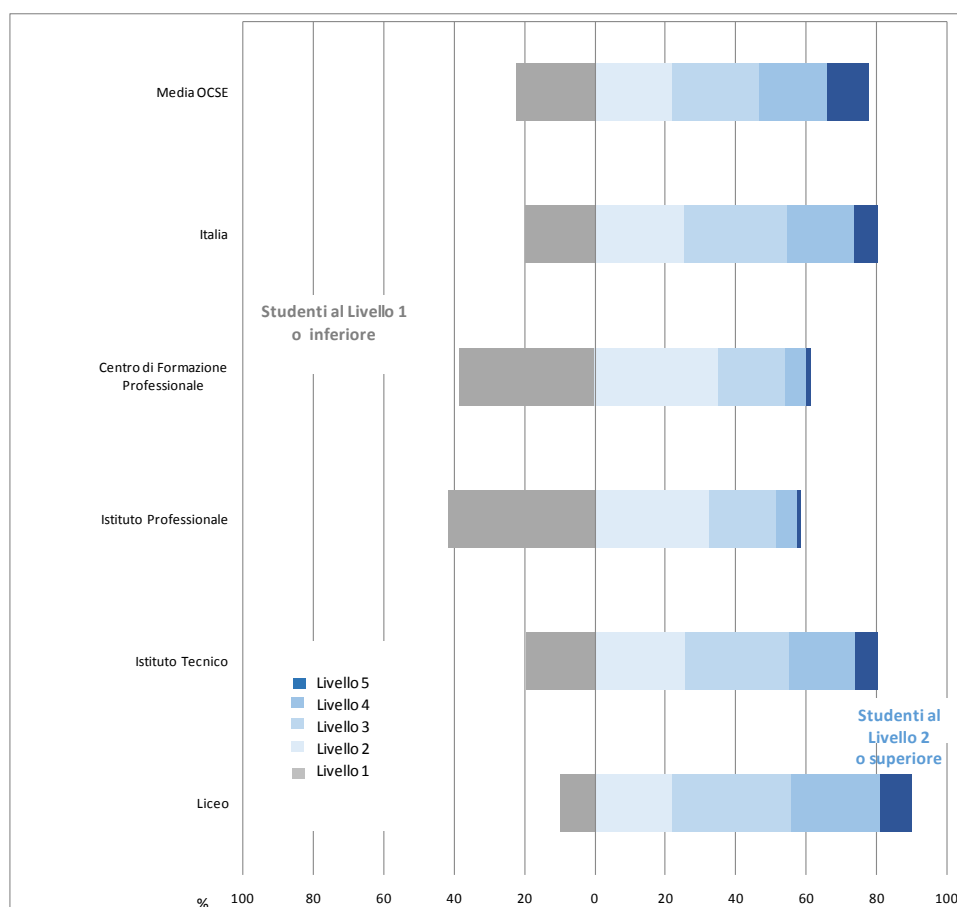
Nel confronto tra tipologie di istruzione, i Licei registrano la percentuale statisticamente inferiore di studenti che non raggiungono il livello base (10%); gli Istituti Tecnici presentano meno studenti al livello 1 degli Istituti Professionali e della Formazione Professionale, mentre queste ultime due tipologie di scuola non si differenziano tra di loro. Tra tutti i livelli della scala, il livello 1 è anche quello dove gli Istituti Professionali e la Formazione Professionale presentano le percentuali più elevate, rispettivamente 41,7% e 38,7%. Questo vuol dire che circa quattro studenti su dieci non posseggono le competenze minime richieste in questo ambito.

Il livello base è raggiunto dal 21,8% dei liceali, dal 25,5% dei quindicenni degli Istituti Tecnici, dal 34,3% di quelli degli Istituti Professionali e dal 34,8% degli studenti che frequentano la Formazione professionale.

In analogia a quanto avviene a livello medio nazionale, il Livello 3 è quello dove i Licei e gli Istituti Tecnici presentano la percentuale più elevata di studenti, rispetto a tutti gli altri livelli della scala: rispettivamente il 33,8% e il 29,7%. La percentuale dei Licei è statisticamente superiore a quella di tutte le altre tipologie di istruzione e quella degli Istituti Tecnici è statisticamente superiore a quanto si registra negli Istituti Professionali e nella Formazione Professionale.

Nei Licei e negli Istituti Tecnici – inoltre – si osserva la percentuale più elevata di studenti che si collocano ai livelli medio-alti della scala (il 4 e il 5), mentre sono gli Istituti Professionali e la Formazione Professionale a riportare le percentuali inferiori di studenti a questi livelli (Tab. FN.2.4 in Appendice).

Figura F.2. 12 Percentuale di studenti a ciascun livello della scala di *financial literacy* per tipologia di istruzione



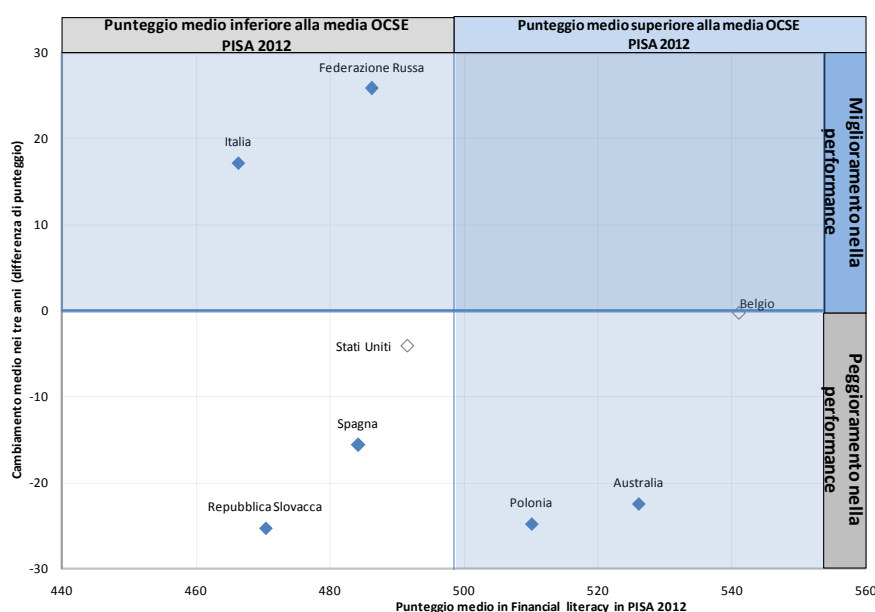
Fonte: OCSE, Database PISA 2015, elaborazioni INVALSI. Tab. FN.2.4.

I TREND: DAL 2012 AL 2015

PISA 2015 è la seconda rilevazione della Financial literacy. Otto paesi/economie hanno partecipato a entrambe le rilevazioni, quella del 2012 e quella del 2015, compresi sette paesi/economie OCSE: Australia, Belgio (Comunità fiamminga), Italia, Polonia, Repubblica Slovacca, Spagna e Stati Uniti, e un paese partner: la Federazione Russa. Per poter confrontare i risultati nel tempo, nel computo della media internazionale vengono presi in considerazione solo i paesi che hanno partecipato a entrambe le rilevazioni. Pertanto, per i trend, la media OCSE si basa sui sette paesi/economie OCSE che hanno partecipato nel 2012 e nel 2015.

A livello medio OCSE, dal 2012 i risultati in *financial literacy* sono sostanzialmente stabili: il decremento di 11 punti non risulta infatti statisticamente significativo. Tuttavia, se si guarda all'andamento nel tempo dei singoli paesi si rilevano alcuni cambiamenti importanti. A parte il Belgio e gli Stati Uniti che conseguono risultati in linea con quelli del 2012, in Polonia, Australia, Spagna e Repubblica Slovacca si osserva un significativo peggioramento delle performance. Gli unici due paesi a presentare un miglioramento sono la Federazione Russa (+26 punti) e l'Italia (+17 punti). Entrambi i paesi nel 2012 avevano conseguito una performance media inferiore a quella OCSE: l'Italia era uno dei paesi con la performance più bassa, i suoi risultati nel 2015 sono ancora inferiori alla media internazionale ma la distanza si è ridotta considerevolmente. La Federazione Russa nel 2015 si colloca al di sopra della media internazionale. In entrambi i paesi, inoltre, si registra anche un aumento della percentuale di studenti al Livello 5 della scala di *literacy* finanziaria: +4 punti percentuali in Italia, +6 nella Federazione Russa, dove si registra anche un decremento della percentuale di studenti che non raggiungono il livello minimo di competenza.

Figura F.2. 13 Relazione tra cambiamento medio nei tre anni e punteggio medio in PISA 2012 *financial literacy*



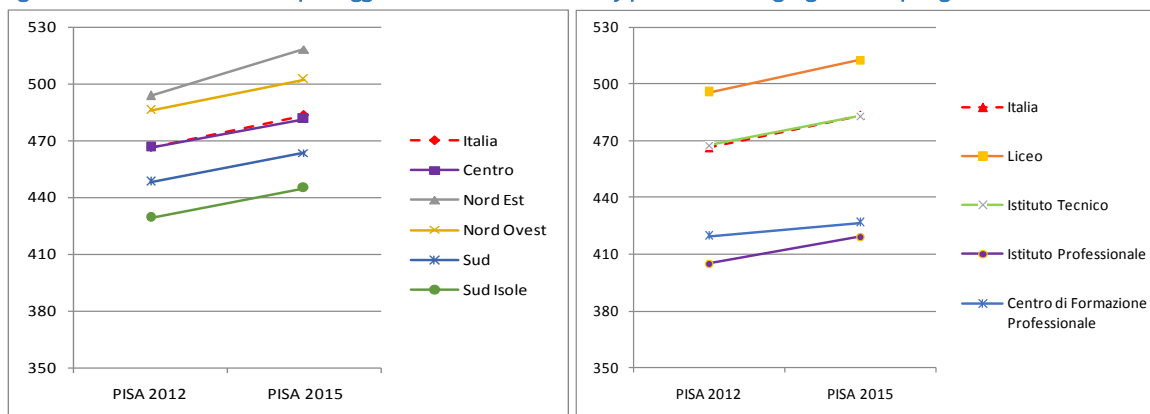
Fonte: OCSE, Database PISA 2015, Tabella FI.2.1.

Guardando all'interno del nostro paese (Fig. F.2.14), dalla rilevazione del 2012, solo per il Nord Est si osserva un incremento di punteggio statisticamente significativo (+24 punti). Le altre macro-aree presentano anch'esse un trend positivo che tuttavia non raggiunge la significatività statistica⁴.

⁴Il Nord Est contribuisce in maniera importante all'incremento di punteggio dell'Italia, tuttavia questo non vuol dire che il miglioramento dell'Italia sia dovuto esclusivamente al Nord Est. L'incremento delle altre aree geografiche, pur essendo in alcuni casi simile a quello dell'Italia (+17 punti) che è statisticamente significativo, non raggiunge la significatività statistica a causa dell'errore standard.

Anche a livello di tipologie di istruzione si osserva complessivamente un *trend* positivo, statisticamente significativo per i Licei, che presentano un aumento di punteggio pari a quello medio nazionale (+17 punti) e per gli Istituti Tecnici (+15 punti).

Figura F.2. 14 Cambiamento del punteggio medio in *financial literacy* per macro-area geografica e tipologie di istruzione



Fonte: elaborazioni INVALSI su database OCSE PISA 2015, Tabelle FN.2.5 e FN.2.6.

LA RELAZIONE CON IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE DEGLI STUDENTI

In questo paragrafo viene approfondita la relazione tra il contesto socio-economico e culturale degli studenti e le loro competenze in ambito finanziario. Quello che ci si chiede è in che misura i risultati in *financial literacy* dipendono dal *background* socio-economico e culturale degli studenti? C'è una differenza da quanto si rileva negli altri domini PISA? In PISA, lo status socio-economico degli studenti viene stimato attraverso l'Indice di status socio-economico e culturale (ESCS), che deriva da diverse variabili relative al *background* della famiglia, quali: il livello di istruzione dei genitori, la loro occupazione, il numero di beni posseduti a casa, come indicatore di benessere materiale, e il numero di libri e di altre risorse educative disponibili a casa.

A livello medio OCSE, il 10% della variabilità nei risultati in *financial literacy* è associata allo status socio-economico. In Italia, l'indice socio-economico e culturale degli studenti spiega una percentuale di variabilità dei risultati inferiore al dato medio internazionale (5,5%). Inferiore al *benchmark* internazionale anche la differenza di punteggio tra studenti avvantaggiati (quelli che si trovano nel quartile superiore dell'indice) e studenti svantaggiati (gli studenti nel quartile inferiore): in Italia tale differenza è di 60 punti mentre a livello medio OCSE si arriva a 89 punti, oltre un livello di competenza, che nella scala di *literacy* finanziaria corrisponde a 76 punti. Il paese con la differenza più contenuta è la Federazione Russa (46 punti), mentre la differenza più elevata si registra nelle province della Cina: 132 punti (Tabella FI.2.4. in Appendice).

In particolare, per ogni punto in più nell'Indice ESCS, in media il punteggio in *financial literacy* aumenta di 38 punti a livello internazionale, di 24 punti in Italia.

Sia a livello medio internazionale, sia a livello nazionale, la relazione tra l'Indice ESCS e i risultati in *financial literacy* è meno forte di quanto si registra con matematica e lettura (Tabella FI. 2.5 in Appendice).

All'interno del nostro paese, l'effetto del contesto socio-economico e culturale dello studente non sembra essere legato alle differenze territoriali. Per ogni incremento di una unità dell'Indice ESCS, il punteggio in *financial literacy* aumenta di 12 punti nel Sud Isole, 17 nel Nord Ovest, 20 nel Nord Est, 26 punti nel Sud e 28 nel Centro.

Per quanto riguarda le tipologie di istruzione, si registra un effetto significativo soltanto nei Licei e negli Istituti Tecnici, con un incremento medio di punteggio di circa 13 punti.

LA RELAZIONE CON GLI ALTRI DOMINI PISA

Il Framework per la *financial literacy* individua alcune competenze di base necessarie per l'acquisizione della *literacy* finanziaria. Ad esempio, alcune competenze matematiche sono necessarie per eseguire calcoli semplici, come le percentuali, che possono essere richieste per prendere decisioni finanziarie; Sono necessarie alcune competenze di lettura per leggere documenti finanziari e identificare termini finanziari. La *literacy* scientifica e quella finanziaria hanno in comune la necessità di analizzare, valutare e risolvere i problemi (in settori diversi), anche se le competenze scientifiche non sono strettamente necessarie per essere competenti da un punto di vista finanziario e non esistono collegamenti tra i due quadri di riferimento.

In che misura – quindi - i risultati in *financial literacy* sono correlati con gli altri domini PISA? Financial literacy risulta essere fortemente correlata con gli altri domini, anche se meno di quanto gli altri domini sono correlati tra di loro⁵. In media tra i paesi OCSE la correlazione tra *financial literacy* e matematica è 0.74; 0.75 quella con lettura e 0.78 con scienze (Tab. FI.2.6). Questo vuol dire che la *financial literacy* condivide il 55% di variabilità dei risultati con matematica, il 56% con lettura e il 61% con scienze.

In Italia, la correlazione tra *financial literacy* e gli altri domini risulta più moderata: lettura ($r=0,67$) matematica (0,68) e scienze (0,73). I risultati di *financial literacy* condividono il 46% della variabilità con la matematica, il 45% con la lettura e il 53% con le scienze. A livello di macro-area geografica la correlazione tra *financial literacy* e matematica presenta valori analoghi a quelli che si osservano a livello medio nazionale: dal 40% di variabilità condivisa nel Sud Isole al 47% nel Centro. Discorso analogo può essere fatto guardando alla relazione con lettura: dal 39% di variabilità condivisa da *financial literacy* e lettura nel Nord Ovest al 45% nel Centro e nel Sud Isole. A livello di macro-area non si registrano scostamenti importanti dal dato medio nazionale neppure nella correlazione con Scienze, che condivide con *financial literacy* in media il 50% di variabilità (Tab. FN.2.7 in Appendice).

A livello di tipologia di istruzione, *financial literacy* condivide con matematica una percentuale di variabilità del 39% nei Licei e 43% nei Tecnici; negli Istituti Professionali e nella Formazione Professionale tale percentuale scende di circa 10 punti percentuali (30% in media). Anche la relazione con lettura mostra valori diversi a seconda della tipologia di istruzione. *Financial literacy* condivide con lettura il 43% della variabilità dei risultati negli Istituti Tecnici e il 31% in media nei Licei, negli Istituti Professionali e nella Formazione professionale. Per quanto riguarda le scienze, la percentuale di variabilità condivisa va da un minimo del 38% negli Istituti Professionali a un massimo del 49% negli Istituti Tecnici (Tab. FN.2.8 in Appendice).

LE DIFFERENZE DI GENERE

In questo paragrafo vengono analizzate le differenze di genere in *financial literacy* sia per quanto riguarda la performance media, sia rispetto alle distribuzioni di maschi e femmine nei livelli che compongono la scala di *literacy* finanziaria. I risultati dell'Italia vengono descritti prima collocandoli nel più ampio contesto internazionale e poi a livello di macro-area geografica e tipologia di istruzione.

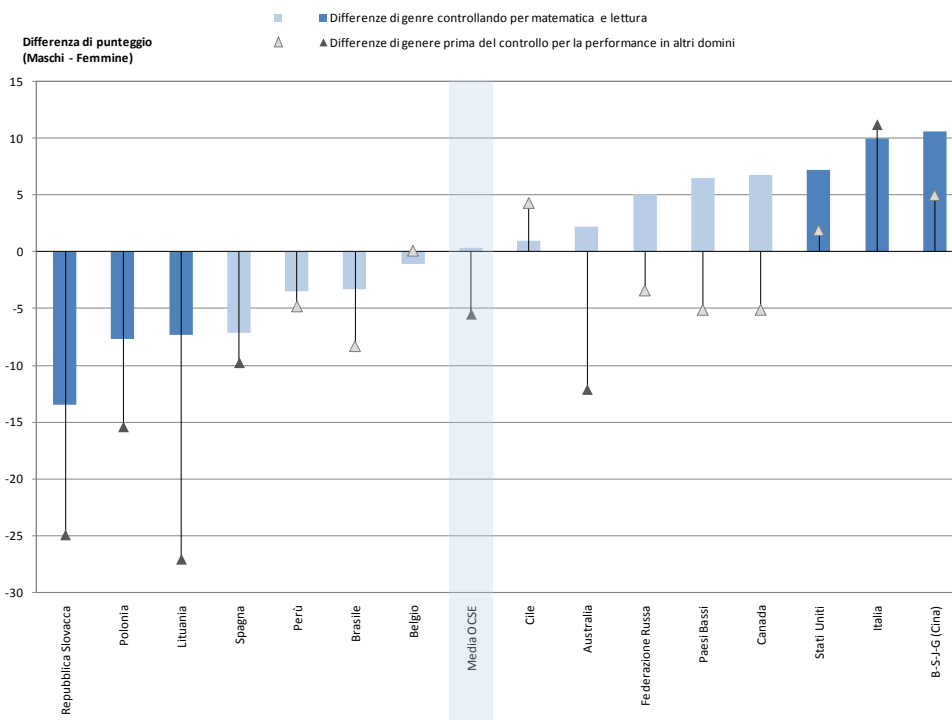
IL RENDIMENTO MEDIO

La Figura F.2.15 presenta le differenze di genere nei paesi/economie che hanno partecipato a PISA 2015. L'Italia è l'unico paese in cui i ragazzi superano le ragazze, di 11 punti. Al contrario, in Polonia, Australia, Lituania, Spagna e Repubblica Slovacca le ragazze conseguono una *performance* superiore a quella dei ragazzi: da un minimo di 10 punti della Spagna a un massimo di 27 punti della Lituania. Il vantaggio delle ragazze si rileva anche a livello medio OCSE (5 punti di differenza). Nei restanti paesi non si rilevano differenze di genere. La Figura F.2.15 mostra che le differenze di genere permangono anche quando si tiene conto delle *performance* in matematica e lettura. In Italia, a parità di punteggi in matematica e lettura, la differenza di punteggio a favore resta significativa, pur diminuendo leggermente (10 punti). Lo stesso accade in Polonia e nella Repubblica Slovacca, dove la differenza a favore delle ragazze continua a essere presente anche se quasi si dimezza, e in Lituania dove diminuisce di 20 punti. Negli Stati Uniti e in B-S-J-G (Cina), dove inizialmente non si registrano differenze di genere, controllando per matematica e

⁵La correlazione tra matematica e lettura è 0.80; 0.89 quella tra matematica e scienze; 0.87 quella tra lettura e scienze.

lettura queste compaiono a favore dei maschi. Le differenze di genere a favore delle ragazze, al contrario, scompaiono a livello medio internazionale, a parità di punteggio in matematica e lettura.

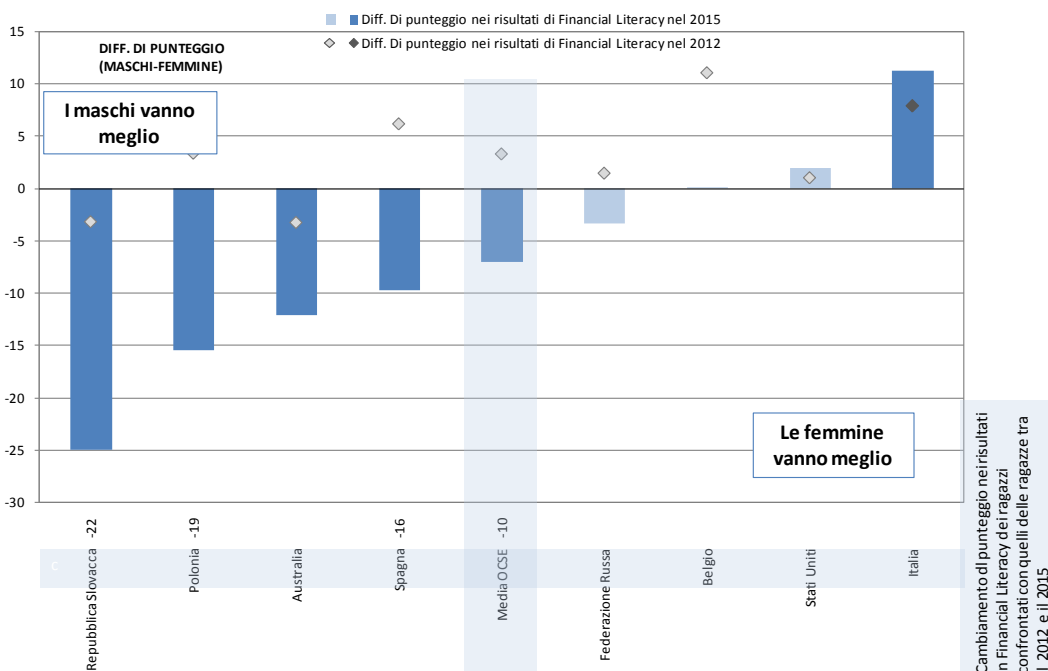
Figura F.2. 15 Differenze di genere in *financial literacy*



Fonte: OCSE, PISA 2015 Database, Tabella FI.2.8.

Nel 2012, l'Italia era l'unico paese a mostrare differenze di genere, sempre a favore dei maschi. Queste differenze sono confermate anche nel 2015 (Figura F.2.16). Negli Stati Uniti, nella Federazione Russa e in Belgio, PISA 2015 conferma l'assenza di differenze di genere già rilevata nel 2012, mentre in Polonia, Australia, Spagna e Repubblica Slovacca nel 2015 compare il vantaggio delle ragazze sui ragazzi.

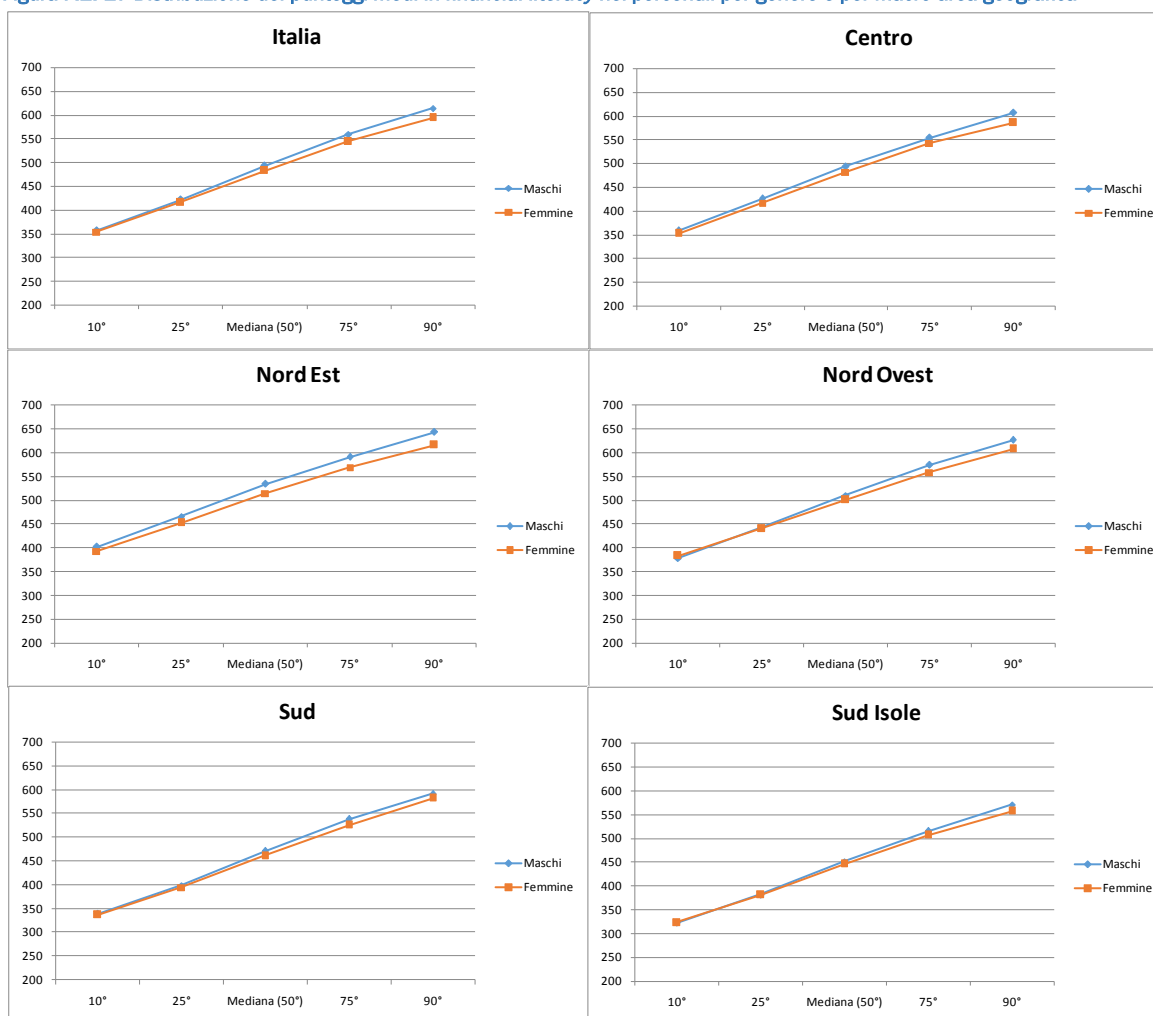
Figura F.2. 16 Cambiamento tra il 2012 e il 2015 nelle differenze di genere



Fonte: OCSE, PISA 2015 Database, Tabella FI:2.9

Volgendo lo sguardo all'interno del nostro paese, in tutte le macro-aree si osserva un vantaggio dei maschi, anche se l'unica differenza significativa si registra nel Nord Est, dove i ragazzi superano le ragazze di circa 19 punti. In quasi tutte le macro-aree geografiche, la distanza tra maschi e femmine si osserva soprattutto nella fascia medio-alta della distribuzione (Fig. F.2.17). Nel Nord Est il vantaggio dei maschi si osserva già nelle fascia bassa (9 punti al 10° percentile e 14 al 25°), con una distanza che aumenta al crescere della distribuzione. Rispetto alle altre macro-aree, nel Sud e nel Sud Isole la distanza tra maschi e femmine nei diversi punti della distribuzione è più contenuta.

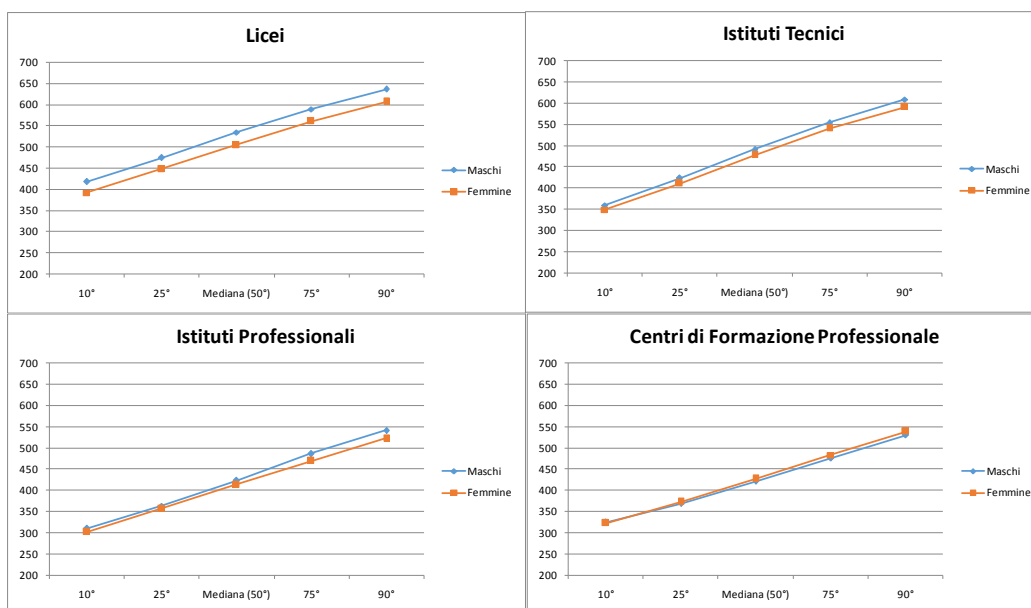
Figura F.2. 17 Distribuzione dei punteggi medi in *financial literacy* nei percentili per genere e per macro-area geografica



Fonte: elaborazioni INVALSI su database OCSE PISA 2015, Tabella FN.2.9.

Per quanto riguarda le tipologie di istruzione, le uniche differenze significative si osservano nei Licei, dove i ragazzi superano le ragazze di circa 28 punti. Nei Licei e negli Istituti Tecnici si osserva uno scostamento negativo delle ragazze sull'intera distribuzione. Negli Istituti Professionali lo scostamento tende a crescere nei diversi punti della distribuzione, mentre nella Formazione Professionale le due distribuzioni sostanzialmente si sovrappongono (Fig. F.2.18).

Figura F.2. 18 Distribuzione dei punteggi medi in *financial literacy* nei percentili per genere e per tipologia di istruzione



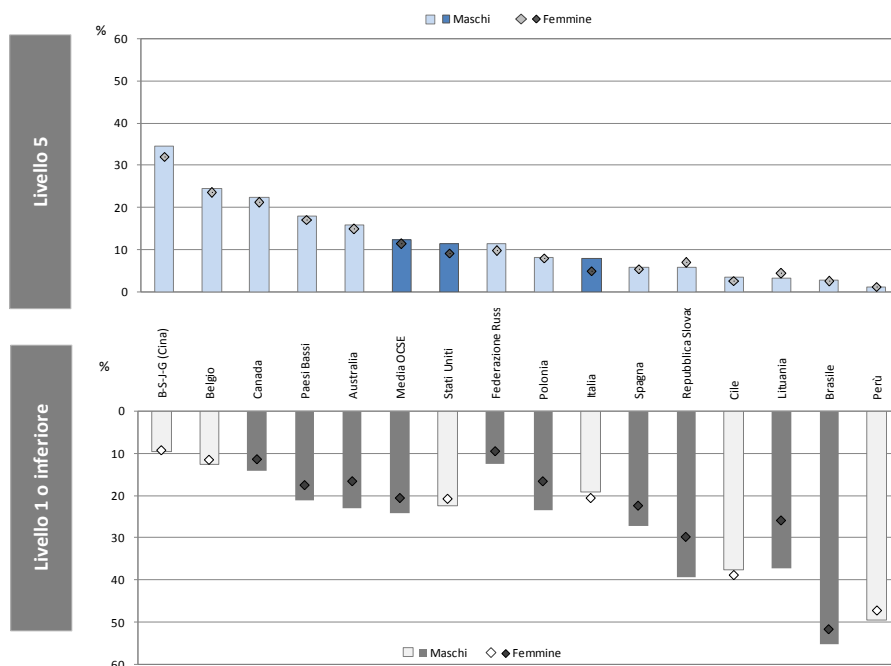
Fonte: elaborazioni INVALSI su database OCSE PISA 2015, Tabella FN.2.10.

Quando si tiene conto di matematica e lettura, le differenze di genere all'interno delle singole macro-aree geografiche confermano il quadro descritto per la *performance* media. Nel Nord Est, l'unica macro-area con una differenza significativa (circa 19 punti a favore dei maschi), controllando per matematica e lettura tale differenza si riduce di circa 3 punti e continua a mantenere la significatività statistica (Tab. FN.2.11).

IL RENDIMENTO NEI LIVELLI DI COMPETENZA

La Figura F.2.19 presenta le differenze di genere nei *Low* e nei *Top performer*. A livello medio OCSE la percentuale di ragazzi che non raggiungono il livello minimo di competenza è significativamente superiore a quella delle ragazze (24% vs 21%). Un andamento speculare si osserva tra i *Top performer*. Nella maggior parte dei paesi che hanno partecipato all'indagine si osserva una maggiore presenza di ragazzi tra i *Low performer*; in Italia e negli Stati Uniti ci sono più ragazzi *Top performer* di ragazze.

Figura F.2. 19 Percentuali di *Low e Top performer* per genere



Fonte: OCSE, PISA 2015 Database, Tabella FI.2.10

A livello di macro-area geografica non si rilevano differenze di genere significative tra *Low e Top performer*. Queste differenze si osservano invece all'interno di due tipologie di istruzione: negli Istituti Tecnici c'è una presenza maggiore di maschi *Top performer*, mentre nei Licei a questo dato si accompagna anche una presenza maggiore di ragazze che non raggiungono il livello minimo di competenza nella *literacy* finanziaria (Tabella FN.2.12 e FN.2.13).

CAPITOLO 3. I FATTORI NON-COGNITIVI ASSOCIATI ALLA *FINANCIAL LITERACY*

INTRODUZIONE

In questo capitolo verranno presentati i risultati italiani relativamente ai fattori non-cognitivi associati alla *literacy* finanziaria. Con “fattori non-cognitivi” intendiamo dimensioni di sfondo individuali e di contesto non direttamente coinvolte nel processo di soluzione delle prove cognitive. L’accesso all’informazione finanziaria, l’esperienza col denaro, l’atteggiamento di spesa e di risparmio sono aspetti che concorrono alla costruzione del bagaglio culturale finanziario della persona. Tali aspetti, oltre alle abilità e conoscenze specifiche di risoluzione dei problemi finanziari, possono influire in qualche modo allo loro risoluzione⁶.

Oltre a fornire un quadro riassuntivo degli studenti quindicenni italiani rispetto a queste dimensioni, si cercherà di analizzarne la relazione con la *literacy* finanziaria.

Per la rilevazione di queste dimensioni, gli studenti dovevano compilare un breve questionario alla fine delle prove. Per quanto riguarda l’accesso all’informazione, gli studenti dovevano indicare se parlavano di questioni finanziarie con genitori o amici “Mai o molto raramente”, “Una o due volte al mese”, “Una o due volte alla settimana”, “Quasi ogni giorno”.

Per l’accesso al denaro, gli studenti dovevano scegliere una o più fonti tra quelle indicate. Le modalità di accesso al denaro previste dal questionario andavano dalla paghetta a lavoretti vari o a doni da parenti e amici. Inoltre è stato chiesto agli studenti se possedevano un conto corrente bancario o una carta di credito prepagata.

Il comportamento di spesa è stato rilevato con una domanda che ha chiesto agli studenti che cosa farebbero nel caso in cui volessero comprare una cosa che desiderano molto, ma non hanno abbastanza soldi per comprarla. Gli studenti dovevano scegliere uno dei comportamenti indicati: comprarla con i soldi destinati ad altro, prestito, risparmio, evitare l’acquisto.

Per quanto riguarda infine l’atteggiamento verso il risparmio, gli studenti dovevano scegliere la frase che, tra quelle fornite, li rappresentava meglio. Le frasi riguardavano: il risparmio costante settimanale o mensile, il risparmio in caso di avanzo positivo, il risparmio finalizzato all’acquisto, il non risparmio.

PARLARE DI QUESTIONI FINANZIARIE CON GENITORI E AMICI

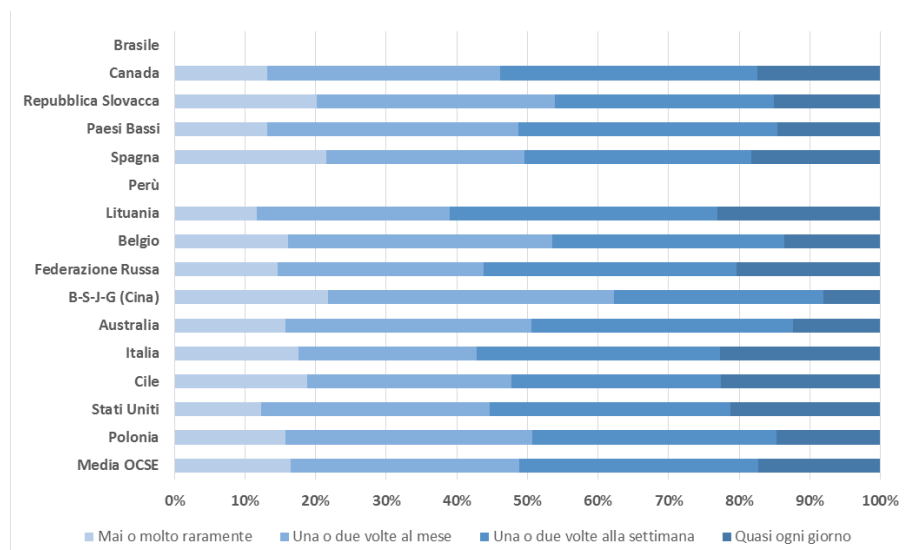
La percentuale di studenti italiani che hanno dichiarato di parlare di questioni finanziarie con i genitori quasi ogni giorno è risultata superiore alla media internazionale di circa 5 punti percentuali (22,7% vs 17,3%). I nostri studenti hanno riportato questo comportamento in misura maggiore a Polonia, Australia, Cina, Belgio, Spagna, Paesi Bassi, Repubblica Slovacca e Canada. Viceversa, non si sono riscontrate differenze con Stati Uniti, Cile, Federazione Russa e Lituania (Fig.F. 3.1).

Parlare con i genitori di questioni finanziarie è associato a una migliore *literacy* finanziaria? I risultati internazionali hanno mostrato che chi parla con i genitori di questioni finanziarie almeno una volta al mese ha ottenuto un punteggio medio in *financial literacy* superiore a chi non ne parla mai, anche a parità di status socio-economico e

⁶ OECD (2014). PISA 2012 Results: Students and Money: Financial *Literacy* Skills for the 21st Century (Volume VI). PISA, OECD Publishing. <http://dx.doi.org/10.1787/9789264208094-eng>

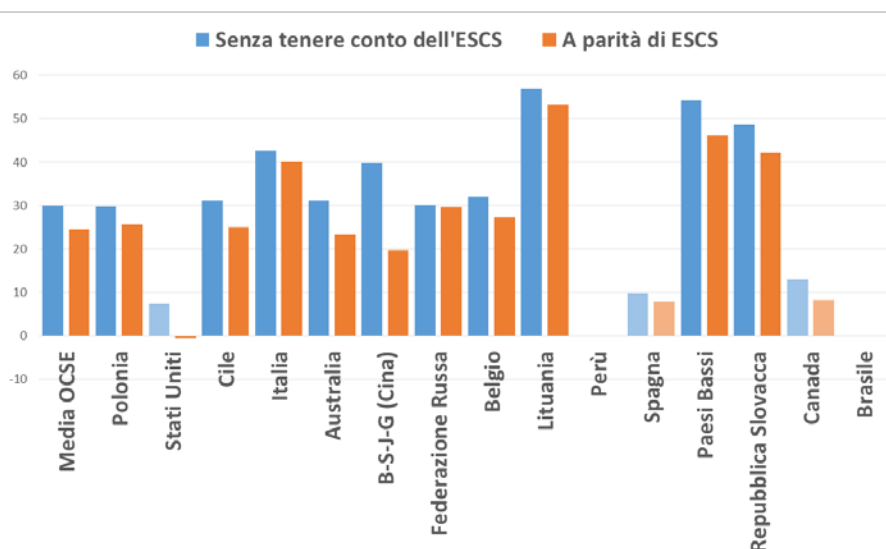
culturale. In Italia la differenza di punteggio è di 43 punti (media OCSE 30 punti) senza tenere conto dello status socio-economico della famiglia; se si tiene conto di quest'ultimo la differenza è di 40 punti (media OCSE 25 punti) (Fig. F.3.2)

Figura F.3. 1. Percentuale di studenti che discute di questioni finanziarie con i genitori



Fonte: OCSE, database PISA 2015, Tabella FI.3.1

Figura F.3. 2. Differenza di punteggio in *financial literacy* tra chi parla di questioni finanziarie con i genitori almeno una volta al mese e chi non ne parla quasi mai - Italia



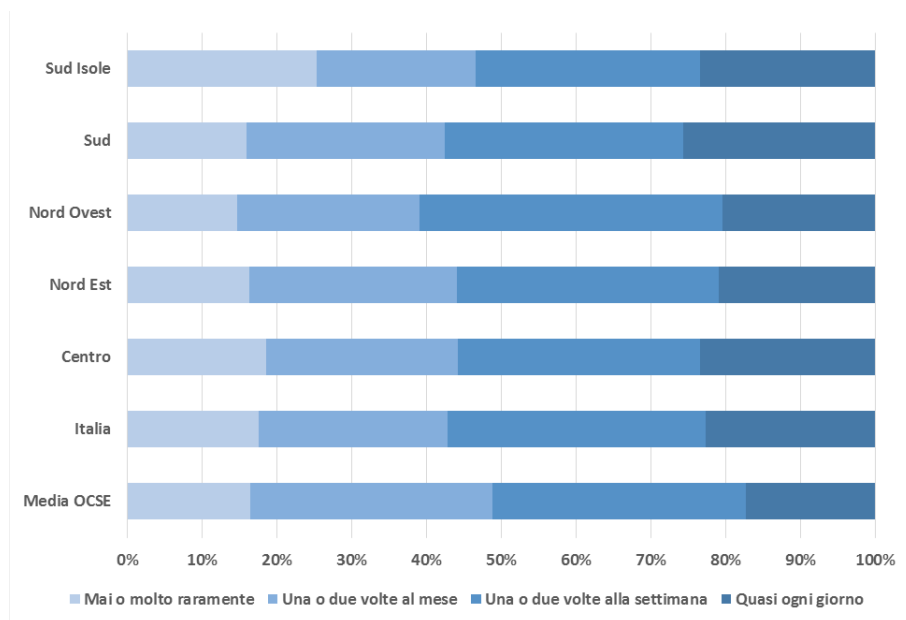
Fonte: OCSE, database PISA 2015 Tabella FI.3.2

Dall'altra parte, nel nostro paese la differenza in *financial literacy* tra gli studenti che dichiarano di parlare di questioni finanziarie quasi tutti i giorni con i genitori e quelli che parlano mensilmente o settimanalmente non è risultata significativa, anche a parità di status socio-economico e culturale di provenienza.

Rispetto ai confronti interni, la percentuale di studenti del Sud Isole (25,3%) che ha dichiarato di non parlare quasi mai di questioni finanziarie con i genitori è risultata superiore a quella del Sud (16,0%) e del Nord Ovest (14,7%). Dall'altra parte, in quest'ultima macro-area la percentuale di studenti che dichiarano di parlare una o due volte alla

settimana con i genitori (40,5%) è risultata superiore al quella del Centro (32,5%) del Sud (31,9%) e del Sud Isole (30,0%) (Fig. F.3.3).

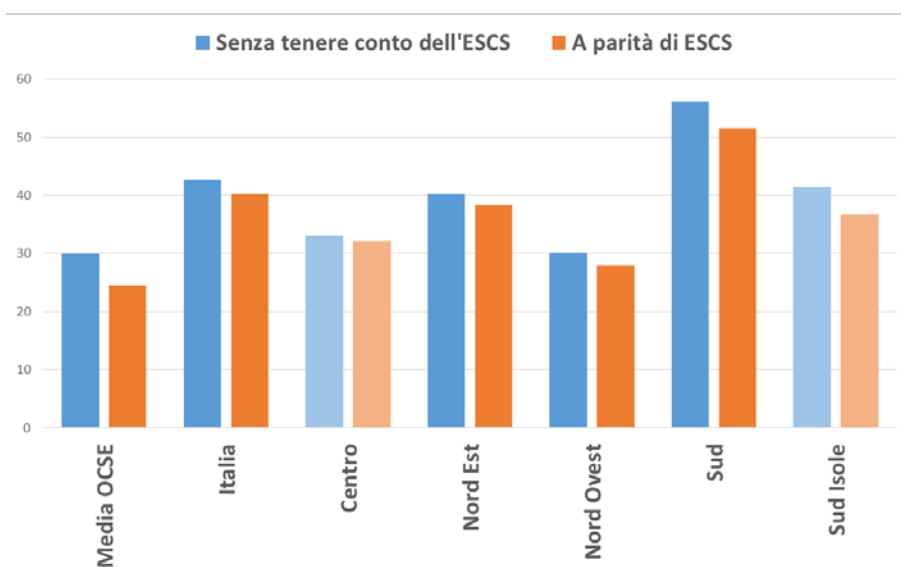
Figura F.3. 3. Percentuale di studenti che parlano di questioni finanziarie con i genitori per macro-area geografica



Fonte: Elaborazioni INVALSI su database OCSE PISA 2015 Tabella FN.3.1

La differenza di punteggio in *financial literacy* a favore di chi dichiara di parlare con i genitori almeno una volta al mese rispetto a chi non ne parla mai è risultata significativa sia nelle aree del Nord, sia nelle aree del Sud; nel Centro i punteggi fra i due gruppi sono risultati statisticamente simili. La differenza si mantiene anche a parità di status socio-economico, tranne al Sud Isole (Fig. F.3.4).

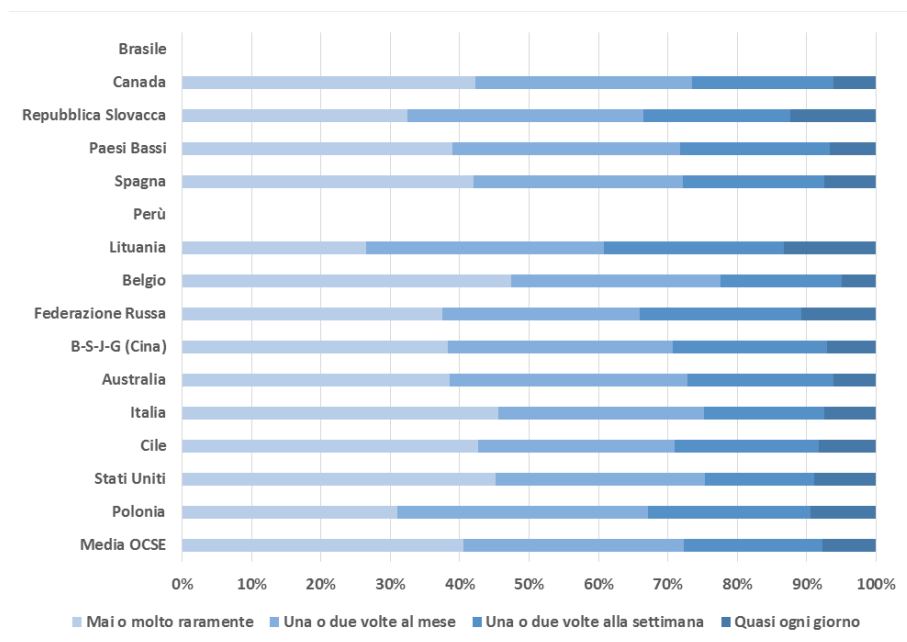
Figura F.3. 4. Differenza di punteggio in *financial literacy* tra chi parla di questioni finanziarie con i genitori almeno una volta al mese e chi non ne parla quasi mai per macro-area geografica



Fonte: Elaborazioni INVALSI su database OCSE PISA 2015 Tabella FN.3.2

Parlare con gli amici di questioni finanziarie è associato a una migliore competenza finanziaria? Un primo dato evidente dal confronto internazionale è una maggiore percentuale di studenti italiani che dichiarano di non parlare mai o molto raramente con gli amici di questioni finanziarie, parallelamente a una percentuale minore di studenti che dichiarano di parlare con gli amici una o due volte alla settimana. In Italia la percentuale di studenti che parla raramente di soldi con gli amici è il 12% in più rispetto alla media internazionale. Questa percentuale sale nel confronto con singoli paesi, come ad esempio la Lituania (+72%), la Polonia (+47%) o la Repubblica Slovacca (+40%) (Fig. F.3.5).

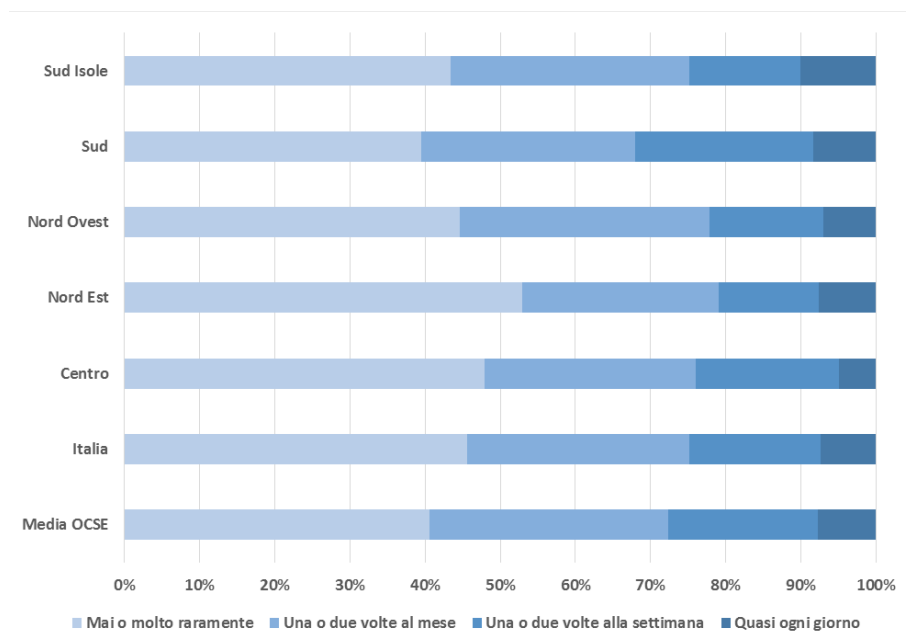
Figura F.3. 5. Percentuale di studenti che parlano di questioni finanziarie con amici



Fonte: OCSE, database PISA 2015 Tabella FI.3.3

Rispetto ai confronti interni, i ragazzi che dichiarano di parlare con gli amici una o due volte alla settimana è maggiore al Sud rispetto alle aree del Nord e del Sud Isole; mentre nel Nord Est e nel Centro c'è una percentuale di studenti che dichiarano di non parlare mai con gli amici maggiore rispetto al Sud (Fig. F.3.6).

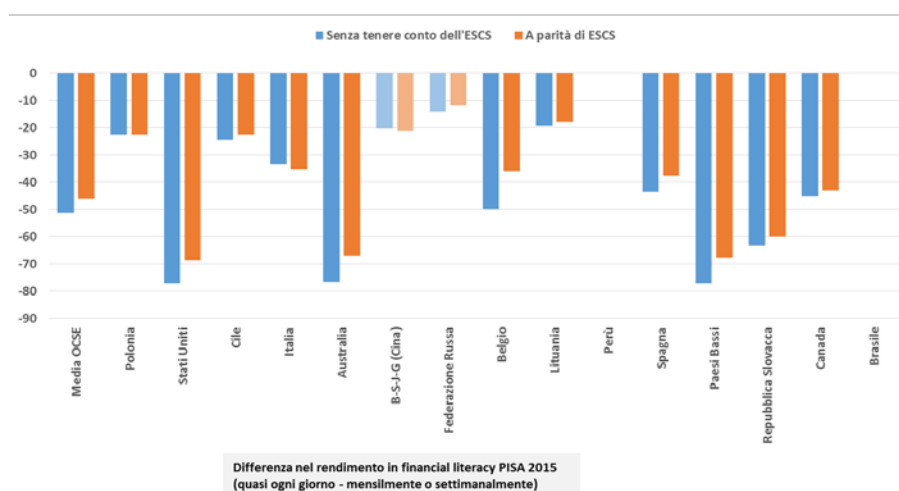
Figura F.3. 6. Percentuale di studenti che parlano di questioni finanziarie con amici per macro-area geografica



Fonte: elaborazioni INVALSI su database OCSE PISA 2015 Tabella FN.3.3

A differenza di quanto accade per i genitori, tra i ragazzi che dichiarano di parlare di questioni finanziarie con gli amici almeno una volta al mese e quelli che dichiarano di non parlarne quasi mai non sono state osservate differenze significative nei punteggi di *financial literacy*. Questo risultato permane anche a parità di status socio-economico e culturale dello studente. A livello internazionale invece, si è osservato che chi dichiara di non parlare quasi mai di soldi con gli amici ha un leggero vantaggio in *financial literacy* (+8 punti), anche a parità di condizioni socio-economiche. Se si confrontano i punteggi medi di chi parla di soldi con gli amici quasi tutti i giorni e chi ne parla mensilmente o settimanalmente, si osserva un rendimento superiore di quest'ultimi di oltre 30 punti anche controllando per la condizione socio-economica dello studente. Questo risultato è coerente sia a livello OCSE che negli altri paesi (Fig. F.3.7).

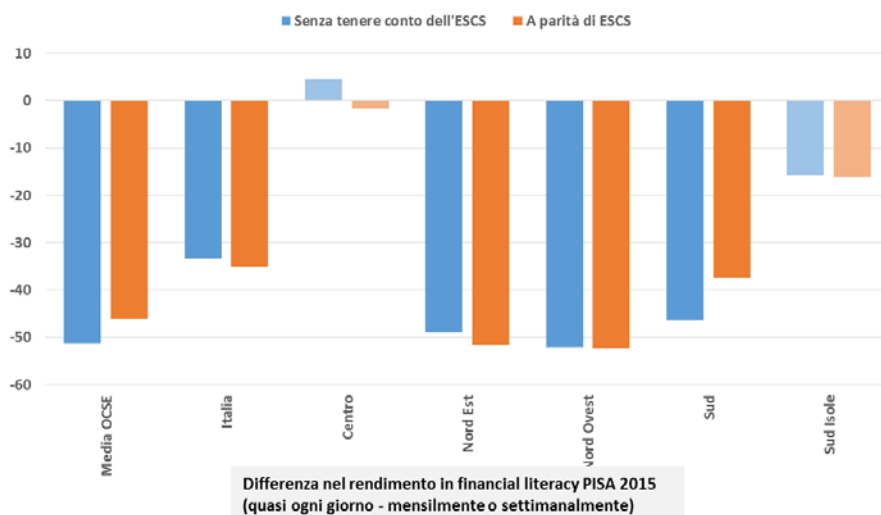
Figura F.3. 7. Rendimento in *financial literacy* e frequenza con cui si parla di questioni finanziarie con gli amici



Fonte: OCSE database PISA 2015 Tabella FI.3.4

I confronti all'interno delle macro-aree geografiche ricalcano i risultati nazionali. In tutte le macro-aree non si sono registrate differenze significative tra chi parla di soldi con gli amici almeno una volta al mese e chi non ne parla quasi mai, anche a parità di status socio-economico e culturale. Viceversa, nel Nord Est, Nord Ovest e Sud parlare di soldi con gli amici quasi tutti i giorni è associato a un punteggio medio in *financial literacy* più basso rispetto a quello conseguito da chi ne parla mensilmente o settimanalmente (circa 50 punti). Al Centro e al Sud Isole non sono state riscontrate differenze significative. Questi risultati permangono anche a parità di status socio-economico e culturale della famiglia (Fig. F.3.8).

Figura F.3. 8. Rendimento in *financial literacy* e frequenza con cui si parla di questioni finanziarie con gli amici per macro-area geografica

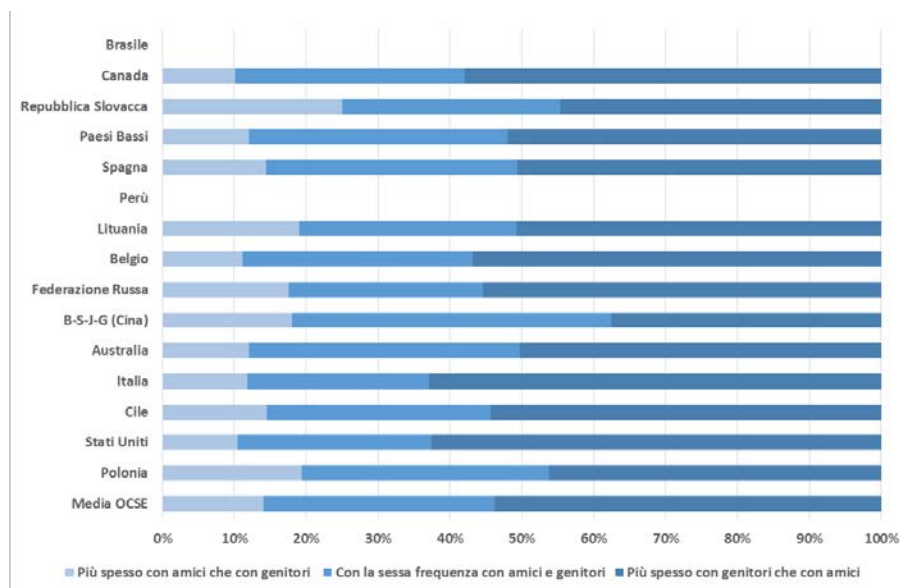


Fonte: elaborazioni INVALSI su database OCSE PISA 2015 Tabella FN.3.4

Parlare prevalentemente con genitori o amici si associa a una migliore competenza finanziaria? A partire dalle risposte fornite dagli studenti alle domande precedenti sono stati creati tre gruppi: il primo gruppo è formato da studenti che parlano più frequentemente con gli amici che con i genitori; il secondo da studenti che parlano con genitori e amici con la stessa frequenza; l'ultimo gruppo da studenti che parlano più frequentemente con i genitori che con gli amici.

A parte le province della Cina e la Repubblica Slovacca, nella maggior parte dei paesi più del 50% degli studenti parla più spesso con i genitori che con gli amici. Inoltre Italia e Stati Uniti sono risultati i paesi con la percentuale maggiore (circa il 63%), anche rispetto alla media internazionale (circa 54%) (Fig. F.3.9).

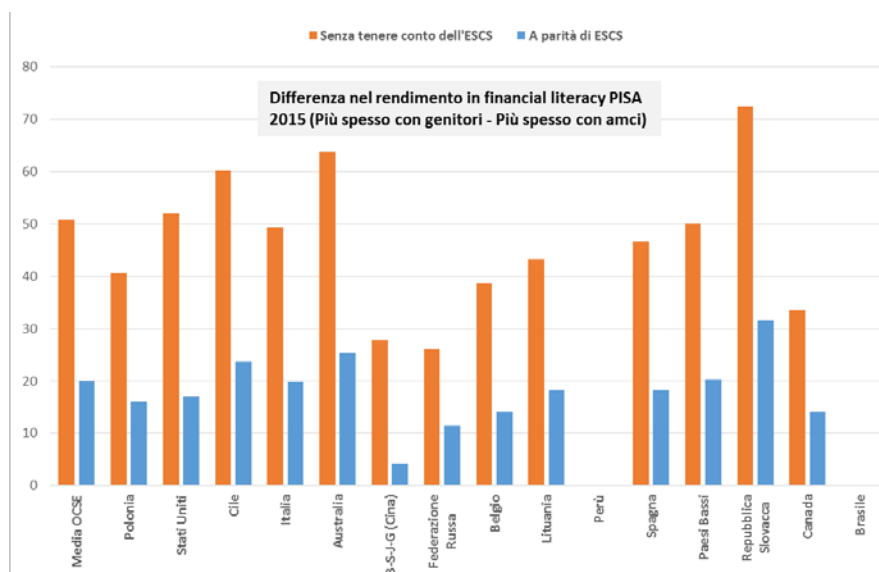
Figura F.3. 9. Percentuale di studenti che discutono di questioni finanziarie più frequentemente con amici o genitori



Fonte: OCSE database PISA 2015 Tabella FI.3.5

Rispetto al rendimento in *financial literacy*, in tutti i paesi partecipanti i ragazzi che parlano più frequentemente di questioni finanziarie con i genitori hanno ottenuto un punteggio medio superiore a quelli che invece parlano più frequentemente con gli amici (media OCSE 51 punti). Tale differenza permane anche tenendo conto dello status socio-economico anche se diminuisce sensibilmente. I risultati italiani non si discostano significativamente dalla media internazionale (+49 punti) (Fig. F.3.10).

Figura F.3. 10. Rendimento in *financial literacy* e frequenza con cui si parla con genitori o amici di questioni finanziarie

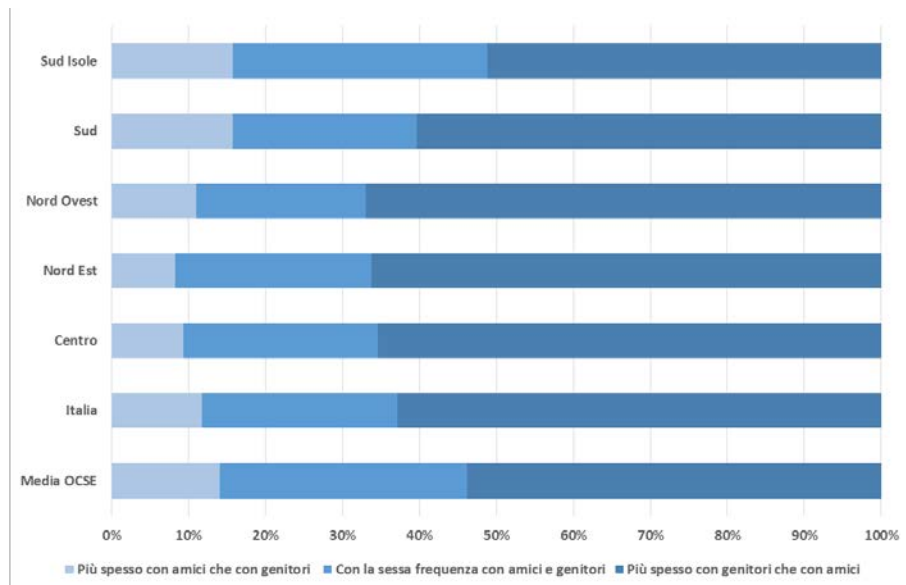


Fonte: OCSE database PISA 2015 Tabella FI.3.5

I risultati per macro-area geografica sono coerenti con i risultati nazionali. In ogni macro-area è stata riscontrata una percentuale maggiore di studenti che parlano più frequentemente con i genitori di entità simile alla media

italiana. Solo nel Sud Isole c'è una percentuale inferiore di questo gruppo di studenti (51%) e una percentuale di studenti che parla con la stessa frequenza con amici e genitori superiore al dato nazionale (33%) (Fig. F.3.11).

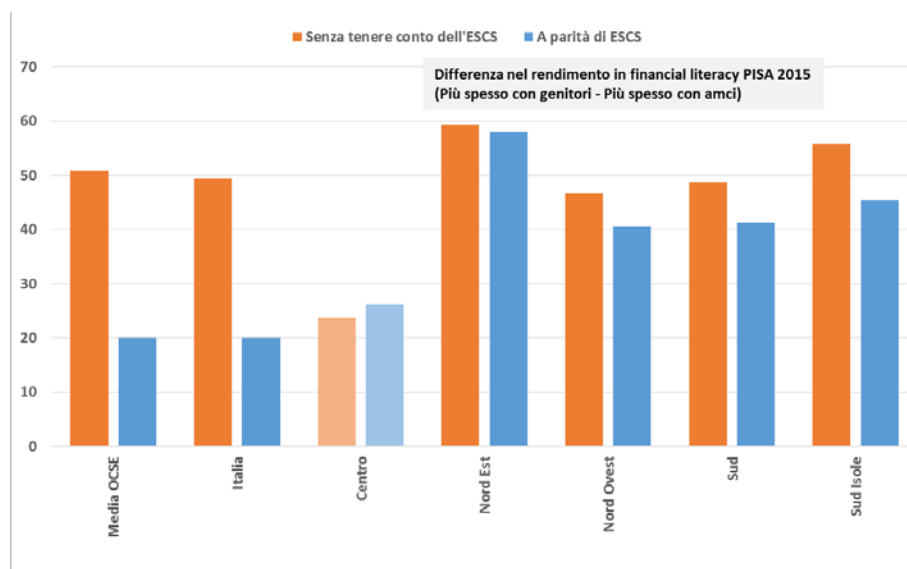
Figura F.3. 11. Percentuale di studenti che discutono di questioni finanziarie più frequentemente con amici o genitori per macro-area geografica



Fonte: elaborazioni INVALSI su database OCSE PISA 2015 Tabella FN.3.5

Ad esclusione del Centro, nelle aree del Nord e del Sud del paese gli studenti che parlano con maggiore frequenza con i genitori hanno un rendimento in *financial literacy* migliore degli studenti che parlano più frequentemente con gli amici, anche a parità di status socio-economico. Su quest'ultimo punto, tendenzialmente nel Sud Isole l'effetto dello status-socioeconomico spiega il 18% della differenza tra questi due gruppi di studenti (Fig. F.3.12).

Figura F.3. 12 Rendimento in *financial literacy* e frequenza con cui si parla con genitori o amici di questioni finanziarie per macro-area geografica



Fonte: elaborazioni INVALSI su database OCSE PISA 2015 Tabella FN.3.5

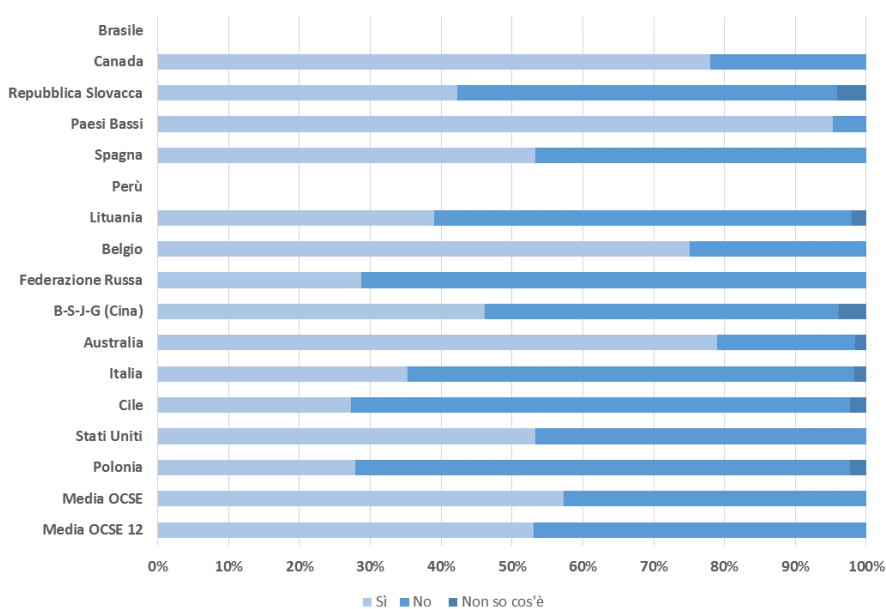
IL POSSESSO DI PRODOTTI FINANZIARI DI BASE

In che misura gli studenti 15enni italiani possiedono strumenti finanziari di base, come il conto corrente bancario e la carta di credito prepagata? Possedere questi strumenti è associato a una maggiore competenza finanziaria?

Partendo dalla prima domanda, dai risultati internazionali è emerso che in Italia 35 studenti su 100 dichiarano di possedere un conto corrente bancario, 63 di non possederlo e 2 di non sapere cosa sia. La percentuale di studenti italiani che possiedono un conto corrente bancario è risultata inferiore sia alla media internazionale (56%) sia a quella della maggior parte dei paesi OCSE tranne il Cile (27%) e la Polonia (28%) (Fig. F.3.13).

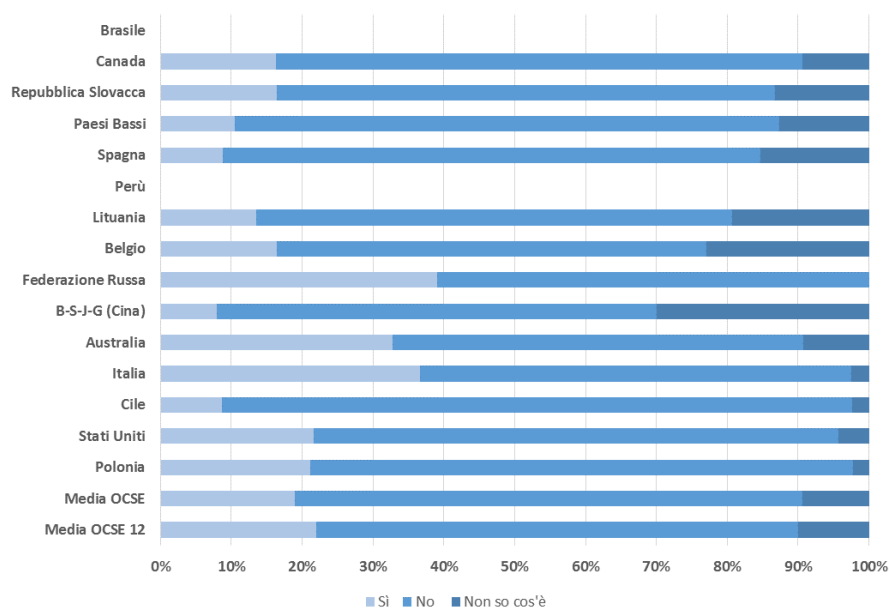
Dall'altra parte, 37 studenti italiani su 100 dichiarano di possedere una carta di credito prepagata, 61 non la possiedono e 2 non sanno cosa sia. Contrariamente al risultato precedente, la percentuale di studenti italiana che possiede una carta prepagata è superiore sia alla media internazionale (19%) sia a tutti i paesi OCSE (Fig. F.3.14).

Figura F.3. 13. Percentuale di studenti che possiedono un conto corrente bancario



Fonte: OCSE database PISA 2015 Tabella FI.3.6

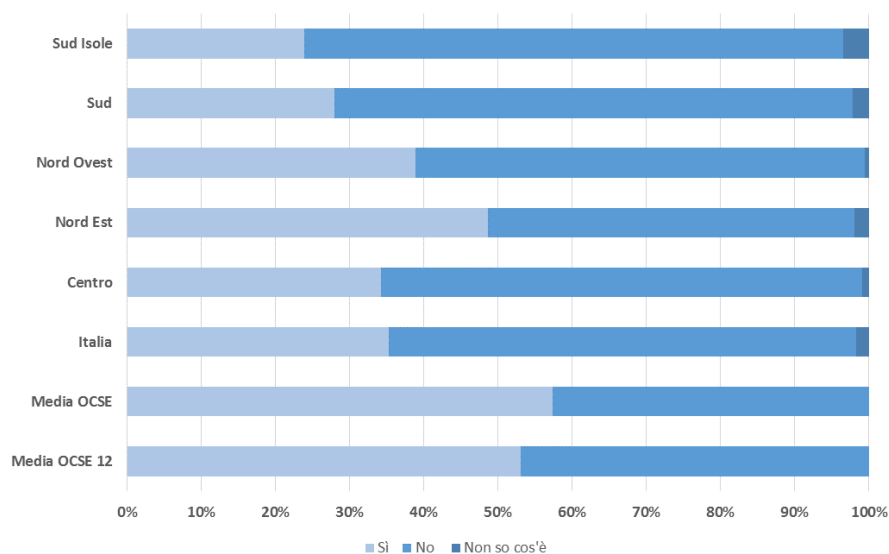
Figura F.3. 14. Percentuale di studenti che possiedono una carta di credito prepagata



Fonte: OCSE database PISA 2015 Tabella FI.3.7

Relativamente al confronto tra le aree del paese, nel Centro, Nord Ovest, Sud e Sud Isole c'è una prevalenza di studenti che non possiedono un conto corrente bancario rispetto a quelli che lo possiedono, così come accade a livello nazionale. Si va da un minimo del 61% al Nord Ovest, a un massimo del 73% nel Sud Isole. Nel Nord Est si è riscontrata una situazione di relativo equilibrio, in quanto le percentuali di studenti che possiedono un conto corrente e di quelli che non lo possiedono quasi si equivalgono (48,6% e 49,4%). Inoltre, possedere o meno un conto corrente bancario sembrerebbe essere associato all'area in cui si vive: infatti, la percentuale di studenti che possiede un conto corrente è maggiore nel Nord Italia rispetto al meridione e al Centro (Fig. F.3.15).

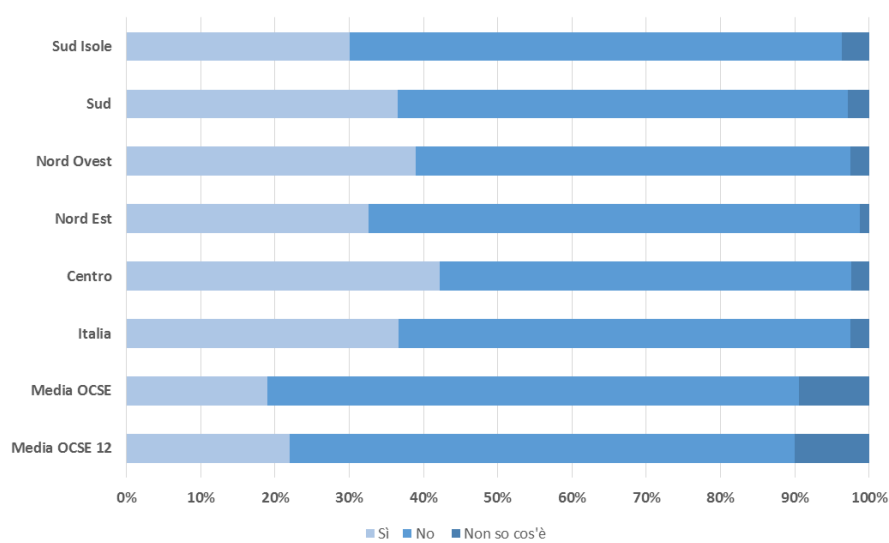
Figura F.3. 15. Percentuale di studenti che possiedono un conto corrente bancario per macro-area geografica



Fonte: elaborazioni INVALSI su database OCSE PISA 2015 Tabella FN.3.6

Anche per quanto riguarda la carta di credito prepagata è stata riscontrata una percentuale maggiore di studenti che dichiarano di non possederla. Nel Centro lo scarto percentuale tra chi possiede una carta e chi non la possiede è risultato inferiore rispetto alle altre macro-aree. In quest'area la percentuale di studenti che possiedono una carta è risultata significativamente maggiore (42%) rispetto al Nord Est (33%) e al Sud Isole (30%). Nelle restanti aree le percentuali sono risultate simili (Fig. F.3.16).

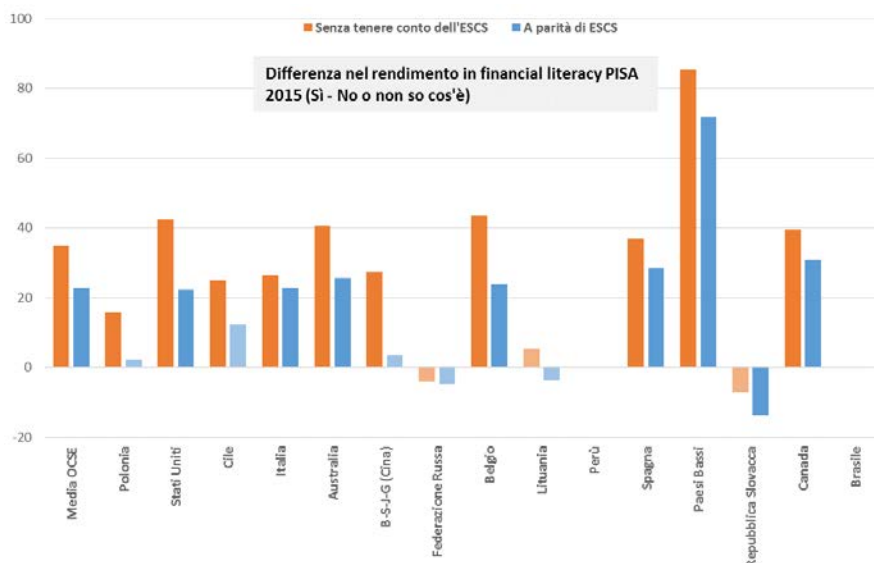
Figura F.3. 16. Percentuale di studenti che possiedono una carta di credito prepagata per macro-area geografica



Fonte: elaborazioni INVALSI su database OCSE PISA 2015 Tabella FN.3.7

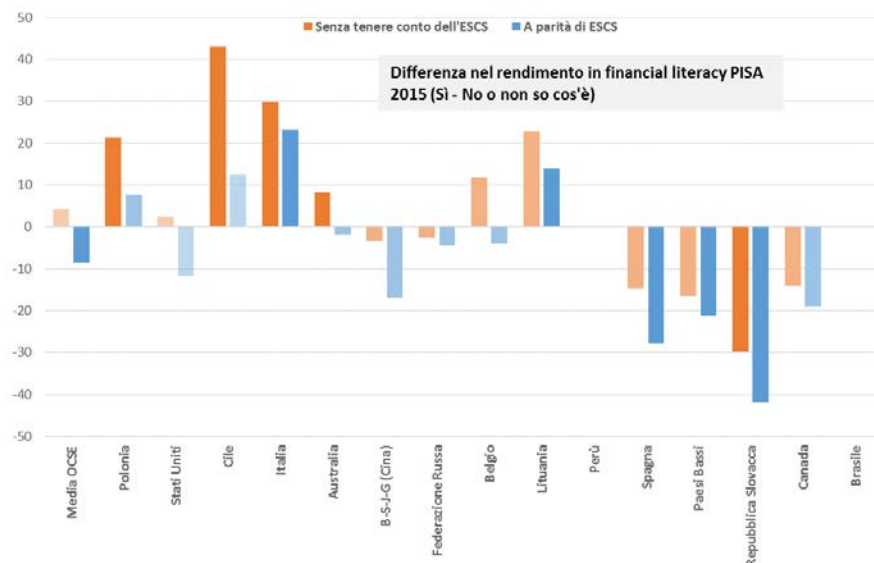
Venendo alla seconda domanda, possedere un prodotto finanziario di base, come il conto corrente o la carta di credito prepagata sembrerebbe implicare una migliore competenza finanziaria. In Italia, la differenza di punteggio medio tra chi possiede un conto corrente e chi non lo possiede o non sa cosa sia è pari a 26 punti a favore dei primi; 23 punti se si tiene conto dello status socio-economico e culturale dello studente (Fig. F.3.17). Allo stesso modo, la differenza di punteggio medio tra chi possiede una carta di credito prepagata e chi non la possiede o non sa cosa sia è di 30 punti, a favore dei primi; 23 punti se si tiene conto dello status socio-economico e culturale dello studente (Fig. F.3.18). Questo dato è risultato in controtendenza rispetto all'andamento internazionale. A parità di condizione socio-economica e culturale, l'Italia è l'unico paese in cui permangono le differenze a favore di chi possiede una carta prepagata. A livello medio OCSE, in Spagna, Paesi Bassi, e Repubblica Slovacca sono gli studenti che non la possiedono ad avere un punteggio medio superiore.

Figura F.3. 17. Possesso di un conto corrente bancario e rendimento in *financial literacy*



Fonte: OCSE database PISA 2015 Tabella FI.3.8

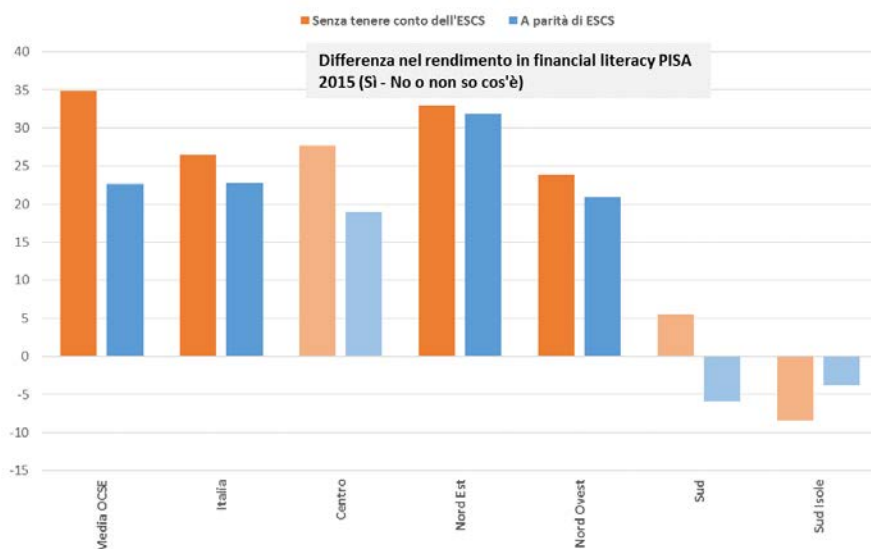
Figura F.3. 18. Possesso di una carta di credito prepagata e rendimento in *financial literacy*



Fonte: OCSE database PISA 2015 Tabella FI.3.9

All'interno del paese, solo nel Nord Est e nel Nord Ovest sono emerse differenze significative tra chi possiede un conto in banca e chi non lo possiede. Nel Nord Est chi ha un conto in banca ottiene in media 33 punti in più, nel Nord Ovest 24. Se si tiene conto dello status socio-economico e culturale dello studente, nel Nord Est la differenza diventa di 32 punti, nel Nord Ovest di 21 punti (Fig. F.3.19).

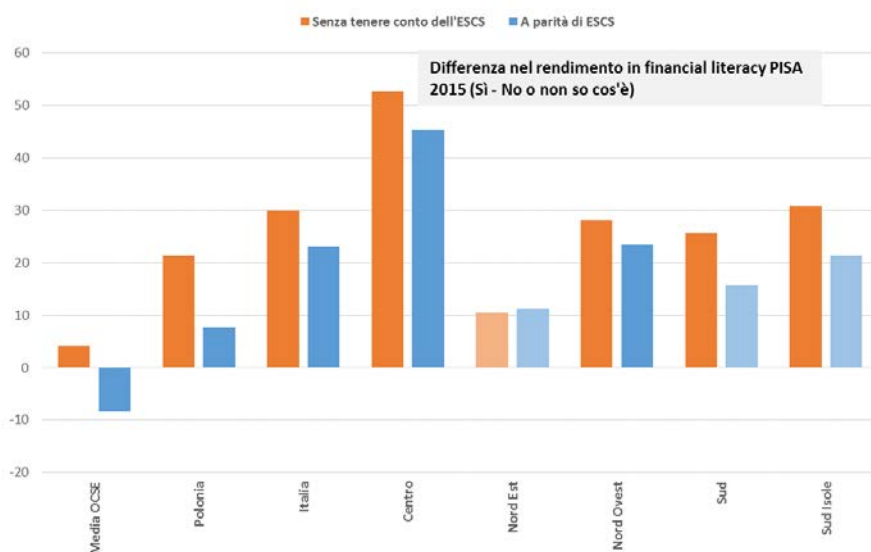
Figura F.3. 19. Possesso di un conto corrente bancario e rendimento in *financial literacy* per macro-area geografica



Fonte: elaborazioni INVALSI su database OCSE PISA 2015 Tabella FN.3.8

Per quanto riguarda il possesso della carta di credito prepagata, sono emerse differenze significative tra chi la possiede e chi non la possiede in tutte le macro-aree ad esclusione del Nord Est. La differenza più piccola si è avuta al Sud con 26 punti, quella massima al Centro con 53 punti. Controllando per lo status socio-economico e culturale dello studente, le differenze al Sud e Sud Isole non risultano più significative, mentre diventano di 45 punti al Centro e di 23 al Nord Ovest (28 punti senza contare lo status socio-economico e culturale) (Fig. F.3.20).

Figura F.3. 20. Possesso di una carta di credito pre-pagata e rendimento in *financial literacy* per macro-area geografica



Fonte: elaborazioni INVALSI su database OCSE PISA 2015 Tabella FN.3.9

ACCESSO AL DENARO

In questo paragrafo esamineremo i risultati relativi alle fonti a cui gli studenti accedono per ottenere denaro. In PISA 2015 gli studenti dovevano indicare se ricevono soldi attraverso una paghetta, facendo attività lavorative, in regalo, o attraverso la vendita di oggetti.

Osservando le percentuali di risposta, emerge che ottenere soldi in regalo da amici o parenti è la modalità più scelta. In tutti i paesi partecipanti il 70% e oltre di studenti dichiara di ottenere i soldi in questo modo. In Italia la percentuale è dell'83% e in linea con quella media OCSE (circa 84%).

La percentuale di studenti italiani è risultata inferiore alla media internazionale per quanto riguarda la paghetta regolare (30% vs 42%), il lavoro fuori dell'orario scolastico (16% vs 39%), il lavoretto occasionale (21% vs 39%) e la vendita di oggetti (20% vs 32%) (Tab. FI.3.10 in Appendice).

Esiste una relazione tra le diverse modalità di accesso al denaro e la *literacy* finanziaria? In linea generale è stata osservata una relazione negativa relativamente a modalità quali le diverse forme di paghetta e l'attività lavorativa, compresa la vendita di oggetti. Viceversa la relazione è risultata positiva rispetto a ricevere soldi in regalo. Nello specifico, gli studenti che hanno dichiarato di ricevere soldi attraverso una paghetta o attività lavorative di qualche genere hanno ottenuto un punteggio medio in *financial literacy* inferiore a chi ha dichiarato il contrario. In Italia, chi riceve soldi come paghetta per lavori domestici ha un punteggio medio inferiore di 20 punti rispetto a chi non la riceve. Questa differenza arriva a 44 punti se si lavora in un'attività familiare. Se invece si ricevono soldi in regalo, la competenza finanziaria sale in media di oltre 50 punti. Per quanto riguarda le altre modalità, nel nostro paese non si riscontrano differenze significative (Tab. FI.3.11 in Appendice).

Dal punto di vista dei confronti interni all'Italia (Tab. FN.3.10 in Appendice), in tutte le macro-aree geografiche ricevere soldi in regalo è il canale prevalente di accesso al denaro. Al Sud, comunque, la percentuale è più bassa rispetto al Nord Italia.

Per quanto riguarda le due forme di paghetta, sembra sia una modalità maggiormente riscontrata al meridione che nel Nord Italia. Fare dei lavori al di fuori dell'orario della scuola non è risultato avere una particolare caratterizzazione geografica, mentre lavorare in un'attività di famiglia è risultato più frequente tra gli studenti del Sud.

Nel Sud Isole i lavoretti occasionali vengono svolti meno frequentemente rispetto alle aree centrali e settentrionali dell'Italia (Nord Ovest). Allo stesso modo, la vendita di oggetti è risultata una pratica più frequente soprattutto al Nord Est.

Per quanto riguarda la relazione con il rendimento alle prove di *financial literacy*, all'interno delle macro-aree è possibile osservare una sostanziale coerenza con il dato nazionale rispetto alla direzione delle differenze di punteggio tra chi dichiara di ricevere denaro secondo una determinata modalità e chi afferma il contrario. I risultati devono comunque essere considerati con cautela, in quanto in questo caso la dimensione dei dati campionari validi può subire oscillazioni all'interno della singola macro-area e quindi influire sull'errore di stima.

Passando ai risultati, anche nelle varie aree del paese ricevere soldi in regalo è associato a una *literacy* finanziaria maggiore rispetto a chi dichiara di non ricevere denaro in questo modo (Tab. FN.3.11 in Appendice). Si va da una distanza minima di 44 punti nel Nord Est a un massimo di 76 punti (un livello di competenza) nel Sud Isole.

Dall'altra parte, lavorare in un'attività di famiglia è associato negativamente alla *literacy* finanziaria. In tutte le macro-aree, ad esclusione del Sud Isole, chi dichiara di lavorare in un'attività di famiglia ottiene un punteggio medio inferiore a chi non lo fa. La differenza minima è -42 punti al Sud, la massima è -74 punti al Centro.

Anche ricevere una regolare paghetta per lavori domestici o lavorare fuori dall'orario scolastico sono risultati associati negativamente al rendimento nelle prove di *financial literacy*, ma in specifiche macro-aree. Per quanto riguarda

la paghetta, la differenza è risultata significativa soltanto al Sud e Sud Isole. La differenza tra chi lavora fuori dell'orario scolastico e chi non lo fa è risultata significativa nel Nord Ovest e al Sud.

Infine il punteggio di chi riceve una paghetta regolare senza svolgere lavori domestici e quello di chi vende oggetti non differiscono in modo statisticamente significativo, anche se in alcune macro-aree l'ampiezza della differenza suggerirebbe il contrario.

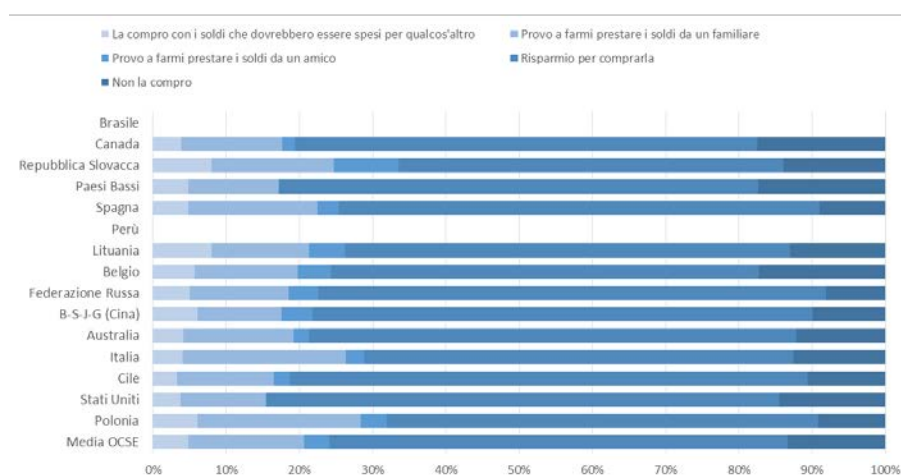
COMPORTEMENTO DI SPESA

“Se non hai abbastanza soldi per comprare qualcosa che desideri davvero, cosa fai di solito?” questa domanda è stata posta agli studenti allo scopo di identificare il comportamento abituale di spesa nel caso in cui non ci sia una disponibilità immediata di risorse. Nel rispondere, gli studenti dovevano scegliere tra varie opzioni quella che descriveva meglio il loro comportamento. Le opzioni riguardavano: l'acquisto con soldi destinati ad altro, la richiesta di prestito a familiari o amici, il risparmio, il non acquisto.

Descrivere in che modo gli adolescenti si comportano abitualmente di fronte alla pressione all'acquisto e come questo possa essere associato alla *literacy* finanziaria può fornire importanti spunti di policy. Pertanto, in questo paragrafo descriveremo come gli studenti si comportano nel caso in cui vogliono comprare qualcosa e se questo è associato alla competenza finanziaria, così come è rilevata in PISA 2015.

Innanzitutto, in Italia quasi il 60% degli studenti ha dichiarato di risparmiare per poter acquistare la cosa desiderata, poco più del 20% chiede un prestito in famiglia, circa il 13% non l'acquista, e quasi il 7% compra con soldi destinati ad altro o chiede un prestito ad amici (Fig. F.3.21).

Figura F.3. 21. Comportamento di spesa degli studenti (dati percentuali)



Fonte: OCSE database PISA 2015 Tabella FI.3.12

Gli studenti italiani ricorrono al prestito da familiari in percentuale superiore alla media internazionale (+6.3 punti percentuali), viceversa risparmiano in maniera inferiore (-3.8 punti percentuali). Per le altre modalità le differenze non sono risultate statisticamente significative.

Rispetto alla competenza finanziaria (Fig. F.3.22), è emerso che in Italia chi compra con i soldi destinati ad altro ha ottenuto un punteggio medio in *financial literacy* superiore a chi chiede un prestito ad amici (+58 punti), ma inferiore a chi chiede un prestito a familiari (-32 punti) e a chi risparmia (-31 punti). Non si differenzia da chi non compra.

Chi chiede un prestito a familiari ha mostrato una competenza finanziaria superiore a chi chiede un prestito ad amici (+90 punti) e a chi non compra (+24 punti). Non sono emerse differenze significative rispetto a chi risparmia.

Chi chiede un prestito ad amici ha ottenuto, in media, un punteggio in *financial literacy* inferiore a tutti gli altri tipi di comportamento. Viceversa, chi risparmia ha ottenuto un punteggio medio superiore a tutti gli altri.

Figura F.3. 22. Comportamento di spesa degli studenti e rendimento in *financial literacy* (differenze di punteggio per l'Italia)

	La compro con i soldi che dovrebbero essere spesi per qualcos'altro	Provo a farmi prestare i soldi da un familiare	Provo a farmi prestare i soldi da un amico	Risparmio per comprarla	Non la compro
La compro con i soldi che dovrebbero essere spesi per qualcos'altro		Diff = -32.4 (14.5) P-value = 0.025	Diff = 57.8 (23.6) P-value = 0.0144	Diff = -31.2 (13.5) P-value = 0.0212	Diff = -8.6 (16.6) P-value = 0.6043
Provo a farmi prestare i soldi da un familiare	Diff = 32.4 (14.5) P-value = 0.025		Diff = 90.2 (18.3) P-value = 0	Diff = 1.3 (7.5) P-value = 0.8681	Diff = 23.8 (11.2) P-value = 0.0332
Provo a farmi prestare i soldi da un amico	Diff = -57.8 (23.6) P-value = 0.0144	Diff = -90.2 (18.3) P-value = 0		Diff = -88.9 (17.8) P-value = 0	Diff = -66.4 (20) P-value = 0.0009
Risparmio per comprarla	Diff = 31.2 (13.5) P-value = 0.0212	Diff = -1.3 (7.5) P-value = 0.8681	Diff = 88.9 (17.8) P-value = 0		Diff = 22.6 (9) P-value = 0.0121
Non la compro	Diff = 8.6 (16.6) P-value = 0.6043	Diff = -23.8 (11.2) P-value = 0.0332	Diff = 66.4 (20) P-value = 0.0009	Diff = -22.6 (9) P-value = 0.0121	

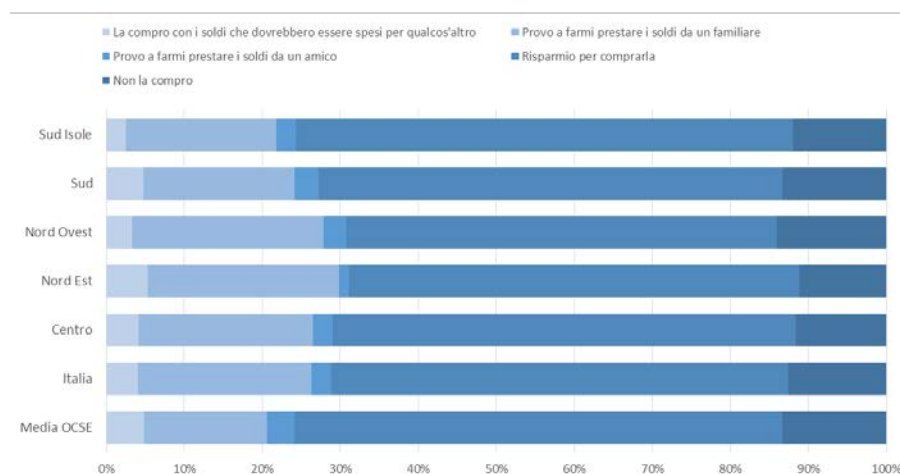
LEGENDA:

- < Significativamente più basso.
- > Significativamente più alto.
- x Differenza non significativa.

Fonte: elaborazioni invalsi su database OCSE PISA 2015
Tabella FI.3.13

Passando ai confronti nelle diverse macro-aree del paese, i risultati non hanno mostrato differenze sostanziali rispetto all'andamento nazionale e tra di esse. In tutte le macro-aree più del 50% degli studenti dichiara di risparmiare se vuole comprare qualcosa che desiderano; circa il 22% prova a chiedere un prestito a familiari (Fig. F.3.23).

Figura F.3. 23. Comportamento di spesa degli studenti (dati percentuali) per macro-area geografica



Fonte: elaborazioni invalsi su database OCSE PISA 2015 Tabella FN.3.12

Focalizzando l'attenzione sul comportamento più virtuoso, come quello del risparmio, l'analisi per macro area geografica ha evidenziato che chi tende a risparmiare ha generalmente un punteggio in *financial literacy* maggiore rispetto alle altre modalità. Il confronto statistico all'interno della singola macro-area, però, ha raggiunto la significatività statistica solo rispetto ad alcune categorie (Tab. FN.3.13 in Appendice).

ATTEGGIAMENTO VERSO IL RISPARMIO

Gli studenti quindicenni risparmiano? Se sì, in che modo? Le diverse forme di risparmio sono associate alla competenza finanziaria? In questo paragrafo conclusivo sugli aspetti non-cognitivi legati alla *financial literacy* descriveremo i risultati relativi all'atteggiamento che hanno gli studenti di 15 anni nei confronti del risparmio. È stato chiesto agli studenti di scegliere una tra sei opzioni che meglio descriveva la propria modalità di risparmio. Le forme di risparmio potevano essere: una quantità fissa di denaro mensilmente o settimanalmente, una quantità variabile di denaro mensilmente o settimanalmente, finalizzato all'acquisto, quando rimangono soldi in più. La domanda prevedeva anche di poter indicare se di solito non si risparmia, o non si risparmia perché non si hanno soldi.

I quindicenni italiani risparmiano mensilmente o settimanalmente una quantità variabile di denaro in percentuale superiore alle altre modalità (31%). La seconda forma di risparmio più utilizzata è quella finalizzata all'acquisto (circa 27%) a cui segue il risparmio quando avanza del denaro (21%). Il 12% risparmia regolarmente una quantità fissa di denaro, mentre meno del 10% o non risparmia affatto, o non risparmia perché non ha soldi (Tabella FI.3.14 in Appendice).

La percentuale di studenti italiani che risparmia una quantità fissa di denaro è inferiore alla media internazionale (-7 punti percentuali), mentre è superiore la percentuale di studenti che risparmiano regolarmente una quantità variabile (+2 punti percentuali). I nostri ragazzi risparmiano in percentuale maggiore alla media internazionale anche quando vogliono comprare qualcosa (+5 punti percentuali). Sono invece di poco al di sotto della media internazionale i ragazzi che non risparmiano (-1 punto percentuale).

Anche a livello di macro-area geografica la modalità più scelta è il risparmio regolare di una somma variabile (35% nel Nord Ovest), a seguire il risparmio finalizzato all'acquisto (31% al Centro) e infine il risparmio solo quando avanzano dei soldi (25% nel Nord Est) (Tab. FN.3.14 in Appendice).

Dal punto di vista della *performance*, le analisi a livello nazionale hanno mostrato che chi risparmia costantemente una somma variabile di denaro ottiene in media un punteggio superiore a chi utilizza altre modalità (Tab. FN.3.16 in Appendice); questa differenza permane anche a parità di status socio-economico e culturale dello studente.

APPENDICE CAPITOLO 2: TABELLE INTERNAZIONALI

Tabella FI.2.1

Cambiamento del punteggio medio in Financial Literacy tra il 2012 e il 2015

	PISA 2012		PISA 2015		Cambiamento tra 2012 e 2015 (PISA 2015 - PISA 2012)	
	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Diff. Punteggio	E.S.
Media OCSE12	499	(1,4)	488	(1,2)	-11	(5,6)
Media OCSE	m	m	489	(1,1)	m	m
Polonia	510	(3,7)	485	(3,0)	-25	(7,1)
Stati Uniti	492	(4,9)	487	(3,8)	-4	(8,2)
Cile	m	m	432	(3,7)	m	m
Italia	466	(2,1)	483	(2,8)	17	(6,4)
Australia	526	(2,1)	504	(1,9)	-22	(6,0)
B-S-J-G (Cina)	m	m	566	(6,0)	m	m
Federazione Russa	486	(3,7)	512	(3,3)	26	(7,3)
Belgio	541	(3,5)	541	(3,0)	0	(7,0)
Lituania	m	m	449	(3,1)	m	m
Perù	m	m	403	(3,4)	m	m
Spagna	484	(3,2)	469	(3,2)	-16	(7,0)
Paesi Bassi	m	m	509	(3,3)	m	m
Repubblica Slovacca	470	(4,9)	445	(4,5)	-25	(8,5)
Canada	m	m	533	(4,6)	m	m
Brasile	m	m	393	(3,8)	m	m

Nota: i valori statisticamente significativi sono indicati in grassetto.

Media OCSE: fa riferimento ai 10 paesi/economie OCSE che hanno partecipato alla rilevazione della Financial Literacy.

Media OCSE12: fa riferimento ai 7 paesi/economie OCSE che hanno partecipato alla rilevazione della Financial Literacy nel 2012 e nel 2015.

Tabella FI.2.2

Distribuzione dei punteggi medi in Financial Literacy

	Punteggio medio		Deviazione standard		Percentili										Differenza di performance														
					10°		25°		Mediana (50°)		75°		90°		25° percentile - 10° percentile		50° percentile - 25° percentile		75° percentile - 50° percentile		90° percentile - 75° percentile		50° percentile - 10° percentile		90° percentile - 50° percentile		90° percentile - 10° percentile		
	Media	E.S.	D.S.	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio
Media OCSE	489	(1,1)	110	(0,7)	342	(1,8)	415	(1,4)	494	(1,2)	567	(1,2)	627	(1,3)	73	(1,2)	79	(1,0)	73	(0,9)	60	(0,9)	151	(1,5)	133	(1,2)	285	(2,0)	
Polonia	485	(3,0)	102	(1,8)	351	(5,0)	418	(3,9)	489	(3,2)	556	(3,7)	614	(4,1)	67	(4,1)	71	(2,7)	74	(2,8)	57	(3,0)	137	(4,3)	125	(3,6)	262	(5,5)	
Stati Uniti	487	(3,8)	108	(1,8)	346	(5,6)	413	(4,5)	490	(4,7)	564	(4,3)	626	(4,2)	67	(3,2)	77	(2,9)	74	(3,3)	62	(3,2)	144	(4,0)	136	(4,1)	280	(5,8)	
Cile	432	(3,7)	106	(2,1)	295	(5,1)	360	(4,2)	433	(4,3)	507	(4,4)	569	(5,3)	65	(3,3)	73	(2,8)	73	(3,3)	62	(3,3)	139	(4,8)	136	(4,4)	274	(6,8)	
Italia	483	(2,8)	97	(1,9)	356	(4,9)	419	(3,5)	488	(3,0)	552	(2,9)	605	(3,9)	63	(3,4)	69	(2,4)	64	(2,1)	53	(3,0)	132	(4,2)	117	(4,0)	249	(6,0)	
Australia	504	(1,9)	118	(1,1)	342	(3,1)	425	(2,9)	510	(2,3)	589	(2,2)	651	(2,6)	83	(2,3)	86	(2,0)	78	(2,0)	63	(1,9)	169	(2,8)	141	(2,6)	309	(3,9)	
B-S-J-G (Cina)	566	(6,0)	121	(3,6)	405	(8,0)	485	(6,8)	573	(7,0)	653	(6,7)	717	(7,4)	80	(4,4)	88	(3,9)	80	(4,1)	64	(3,9)	168	(7,1)	143	(6,0)	312	(10,0)	
Federazione Russa	512	(3,3)	90	(1,8)	396	(4,4)	452	(4,3)	514	(3,8)	574	(4,3)	627	(4,4)	56	(3,3)	62	(2,4)	60	(2,8)	54	(2,6)	118	(4,0)	114	(3,7)	232	(5,1)	
Belgio	541	(3,0)	112	(2,6)	386	(6,9)	467	(4,6)	552	(3,6)	622	(3,2)	676	(4,0)	82	(5,2)	85	(4,0)	70	(2,5)	55	(3,0)	166	(6,4)	124	(4,0)	291	(8,5)	
Lituania	449	(3,1)	102	(2,2)	313	(5,0)	379	(4,4)	452	(3,8)	520	(3,8)	579	(4,7)	66	(3,5)	73	(3,0)	68	(2,6)	59	(3,3)	139	(4,2)	127	(4,5)	266	(6,4)	
Perù	403	(3,4)	105	(1,7)	263	(4,4)	328	(3,9)	405	(4,2)	478	(4,2)	539	(4,3)	65	(2,7)	77	(2,8)	73	(2,8)	61	(3,1)	143	(4,0)	133	(3,7)	276	(5,4)	
Spagna	469	(3,2)	103	(1,5)	332	(5,0)	401	(4,2)	473	(3,4)	541	(3,2)	597	(3,3)	69	(3,2)	72	(2,6)	67	(2,4)	56	(2,2)	141	(3,7)	124	(3,3)	265	(4,8)	
Paesi Bassi	509	(3,3)	120	(3,4)	348	(7,9)	426	(5,5)	517	(3,6)	596	(2,9)	660	(3,6)	78	(5,0)	90	(4,4)	80	(2,6)	63	(3,1)	168	(7,4)	143	(4,0)	312	(8,8)	
Repubblica Slovacca	445	(4,5)	121	(2,3)	287	(6,4)	364	(5,3)	450	(4,8)	530	(5,3)	598	(4,8)	78	(3,7)	85	(3,5)	80	(3,0)	68	(2,5)	163	(4,6)	148	(3,3)	311	(6,1)	
Canada	533	(4,6)	116	(2,7)	382	(6,7)	458	(5,5)	538	(4,7)	613	(4,7)	677	(5,4)	76	(3,7)	80	(2,4)	75	(2,8)	65	(3,0)	155	(4,4)	140	(4,5)	295	(6,7)	
Brasile	393	(3,8)	117	(1,9)	246	(4,6)	312	(3,8)	390	(4,3)	473	(4,5)	548	(5,0)	66	(2,6)	79	(2,2)	83	(2,0)	75	(2,9)	145	(3,7)	157	(3,9)	302	(5,3)	

Nota: i valori statisticamente significativi sono indicati in grassetto.

Tabella FI.2.3

Percentuale di studenti a ciascun livello della scala di Financial Literacy

	Percentuale di studenti a ciascun livello della scala di literacy finanziaria									
	Livello 1 o inferiore (inferiore a 400.33 punti)		Livello 2 (da 400.33 a meno di 475.10 punti)		Livello 3 (da 475.10 a meno di 549.86 punti)		Livello 4 (da 549.86 a meno di 624.63 punti)		Livello 5 (uguale o superiore a 624.63 punti)	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.
Media OCSE	22,3	(0,4)	21,8	(0,3)	24,9	(0,3)	19,2	(0,3)	11,8	(0,2)
Polonia	20,1	(1,0)	24,5	(0,8)	28,4	(0,9)	19,0	(0,8)	8,0	(0,8)
Stati Uniti	21,6	(1,3)	23,3	(0,9)	25,7	(1,1)	19,2	(0,9)	10,2	(0,7)
Cile	38,1	(1,5)	26,5	(1,0)	21,8	(0,8)	10,5	(0,8)	3,1	(0,4)
Italia	19,8	(1,1)	25,2	(0,9)	29,3	(0,9)	19,2	(0,8)	6,5	(0,5)
Australia	19,7	(0,6)	19,0	(0,5)	24,4	(0,5)	21,5	(0,5)	15,4	(0,6)
B-S-J-G (Cina)	9,4	(1,0)	13,3	(0,9)	20,3	(1,1)	23,6	(1,1)	33,4	(2,0)
Federazione Russa	10,9	(0,9)	22,7	(1,1)	32,2	(1,0)	23,6	(1,0)	10,5	(0,9)
Belgio	12,0	(0,9)	15,0	(0,7)	22,3	(1,0)	26,7	(0,8)	24,0	(1,0)
Lituania	31,5	(1,3)	27,3	(0,9)	24,8	(0,9)	12,6	(0,8)	3,7	(0,5)
Perù	48,2	(1,4)	25,8	(0,9)	17,9	(0,9)	6,9	(0,6)	1,2	(0,2)
Spagna	24,7	(1,2)	25,9	(0,8)	27,3	(0,9)	16,4	(0,7)	5,6	(0,5)
Paesi Bassi	19,2	(1,2)	18,5	(1,0)	23,0	(0,9)	21,8	(0,9)	17,5	(0,8)
Repubblica Slovacca	34,7	(1,5)	23,6	(1,0)	22,0	(0,7)	13,4	(1,1)	6,3	(0,6)
Canada	12,7	(1,0)	17,1	(0,9)	24,5	(0,8)	23,9	(1,1)	21,8	(1,2)
Brasile	53,3	(1,4)	22,2	(0,6)	14,8	(0,7)	7,1	(0,5)	2,6	(0,4)

Tabella FI.2.4
Punteggio medio in Financial Literacy per l'Indice socio-economico e culturale degli studenti (ESCS)
 Risultati basati sulle risposte degli studenti

	Punteggio medio in Financial Literacy per quartili dell'Indice ESCS								Differenza nel punteggio medio in Financial Literacy tra studenti al quartile superiore e studenti al quartile inferiore dell'indice		Differenza di punteggio in financial literacy associata all'incremento di una unità nell'indice ESCS	
	Quartile inferiore		Secondo quartile		Terzo quartile		Quartile superiore					
	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.
Media OCSE	447	(1,8)	478	(1,4)	501	(1,5)	536	(1,5)	89	(2,3)	38	(0,9)
Polonia	453	(4,6)	475	(4,0)	491	(4,6)	526	(5,0)	73	(6,5)	34	(2,8)
Stati Uniti	445	(5,2)	469	(4,8)	499	(5,9)	542	(5,1)	97	(7,2)	36	(2,4)
Cile	381	(6,2)	430	(5,9)	438	(5,1)	484	(4,4)	103	(6,8)	35	(2,2)
Italia	452	(5,3)	483	(3,7)	494	(3,9)	512	(4,3)	60	(6,4)	24	(2,4)
Australia	454	(2,8)	489	(2,3)	521	(3,1)	561	(3,1)	107	(3,9)	51	(1,7)
B-S-J-G (Cina)	500	(7,2)	552	(7,0)	580	(6,1)	632	(12,2)	132	(13,4)	45	(3,8)
Federazione Russa	489	(4,7)	508	(4,7)	523	(4,3)	535	(4,7)	46	(6,2)	22	(3,2)
Belgio	488	(5,1)	518	(4,7)	566	(4,1)	598	(4,4)	110	(7,1)	50	(3,2)
Lituania	419	(4,3)	432	(4,2)	460	(4,8)	490	(5,1)	71	(6,5)	31	(2,8)
Perù	341	(3,6)	394	(5,2)	418	(4,7)	458	(5,6)	117	(6,3)	36	(1,9)
Spagna	429	(4,8)	459	(4,3)	480	(4,6)	508	(4,6)	79	(5,8)	26	(1,8)
Paesi Bassi	462	(7,3)	494	(4,7)	518	(4,5)	566	(4,5)	104	(9,0)	51	(4,4)
Repubblica Slovacca	409	(9,1)	435	(4,7)	452	(5,0)	488	(6,3)	80	(10,0)	32	(4,3)
Canada	495	(5,9)	525	(5,3)	549	(6,2)	572	(6,4)	77	(7,9)	38	(3,4)
Brasile	364	(4,7)	382	(3,9)	394	(5,2)	441	(7,0)	78	(8,1)	26	(2,6)

Nota: i valori statisticamente significativi sono indicati in grassetto.

Tabella FI.2.5
Relazione tra lo status socio-economico degli studenti e i risultati in Matematica, Lettura e Scienze.
 Risultati basati sulle risposte degli studenti

	Percentuale di varianza nei risultati degli studenti spiegata dall'Indice ESCS													
	Financial literacy		Matematica		Lettura		Scienze		Differenza tra risultati in Financial Literacy e risultati in ...					
									Mathematics		Reading		Science	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.
Media OCSE	9,9	(0,4)	13,1	(0,4)	12,1	(0,4)	13,1	(0,4)	-3,2	(0,4)	-2,3	(0,4)	-3,2	(0,4)
Polonia	7,8	(1,2)	12,2	(1,3)	12,5	(1,2)	13,4	(1,3)	-4,5	(0,9)	-4,8	(1,1)	-5,6	(1,0)
Stati Uniti	11,1	(1,3)	13,1	(1,3)	8,6	(1,3)	11,4	(1,1)	-2,0	(1,4)	2,5	(1,1)	-0,3	(1,1)
Cile	13,3	(1,5)	17,8	(1,4)	14,0	(1,5)	16,9	(1,3)	-4,5	(1,3)	-0,7	(1,7)	-3,6	(1,2)
Italia	5,5	(1,0)	9,6	(1,2)	11,1	(1,2)	9,6	(1,0)	-4,2	(1,2)	-5,6	(0,9)	-4,2	(0,7)
Australia	12,0	(0,8)	12,1	(0,9)	10,7	(0,8)	11,7	(0,8)	-0,1	(0,8)	1,3	(0,6)	0,3	(0,5)
B-S-J-G (Cina)	16,8	(2,7)	17,0	(2,3)	20,1	(2,5)	18,5	(2,4)	-0,2	(1,8)	-3,2	(1,3)	-1,6	(1,2)
Federazione Russa	3,4	(1,0)	4,6	(1,0)	6,4	(1,0)	6,7	(1,0)	-1,2	(1,0)	-3,0	(1,2)	-3,3	(1,2)
Belgio	16,0	(1,7)	15,6	(1,5)	15,6	(1,6)	17,6	(1,5)	0,3	(1,2)	0,4	(1,2)	-1,6	(1,3)
Lituania	6,7	(1,2)	11,0	(1,3)	11,4	(1,3)	11,6	(1,3)	-4,4	(0,9)	-4,8	(1,0)	-4,9	(0,8)
Perù	17,2	(1,7)	18,6	(1,7)	25,2	(1,9)	21,6	(1,8)	-1,4	(1,4)	-8,0	(1,3)	-4,4	(1,1)
Spagna	9,1	(1,2)	14,3	(1,2)	12,5	(1,1)	13,4	(1,1)	-5,2	(1,2)	-3,4	(1,2)	-4,3	(1,3)
Paesi Bassi	10,5	(1,5)	11,0	(1,5)	11,1	(1,5)	12,5	(1,3)	-0,6	(1,1)	-0,6	(1,2)	-2,0	(1,0)
Repubblica Slovacca	6,5	(1,7)	15,8	(1,6)	16,9	(1,6)	16,0	(1,4)	-9,2	(2,2)	-10,3	(1,7)	-9,4	(1,8)
Canada	6,9	(1,1)	9,1	(1,1)	8,3	(1,1)	8,4	(1,0)	-2,2	(1,0)	-1,5	(1,1)	-1,5	(1,1)
Brasile	6,5	(1,2)	14,2	(1,5)	9,1	(1,1)	12,5	(1,3)	-7,7	(1,6)	-2,6	(1,2)	-6,0	(1,3)

Nota: i valori statisticamente significativi sono indicati in grassetto.

Tabella FI.2.6

Correlazione tra i risultati in Financial Literacy e i risultati in Matematica, Lettura e Scienze

	Correlazione tra i risultati in Financial Literacy e i risultati in...						Correlazione tra i risultati in ...					
	...matematica		...lettura		...scienze		...matematica e lettura		...matematica e scienze		...lettura e scienze	
	Corr.	E.S.	Corr.	E.S.	Corr.	E.S.	Corr.	E.S.	Corr.	E.S.	Corr.	E.S.
Media OCSE	0,74	(0,0)	0,75	(0,0)	0,78	(0,0)	0,80	(0,0)	0,89	(0,0)	0,87	(0,0)
Polonia	0,74	(0,0)	0,75	(0,0)	0,77	(0,0)	0,80	(0,0)	0,90	(0,0)	0,86	(0,0)
Stati Uniti	0,80	(0,0)	0,80	(0,0)	0,83	(0,0)	0,83	(0,0)	0,90	(0,0)	0,90	(0,0)
Cile	0,75	(0,0)	0,75	(0,0)	0,78	(0,0)	0,80	(0,0)	0,88	(0,0)	0,87	(0,0)
Italia	0,68	(0,0)	0,67	(0,0)	0,73	(0,0)	0,75	(0,0)	0,85	(0,0)	0,84	(0,0)
Australia	0,79	(0,0)	0,80	(0,0)	0,85	(0,0)	0,79	(0,0)	0,88	(0,0)	0,87	(0,0)
B-S-J-G (Cina)	0,80	(0,0)	0,80	(0,0)	0,83	(0,0)	0,84	(0,0)	0,91	(0,0)	0,90	(0,0)
Federazione Russa	0,60	(0,0)	0,61	(0,0)	0,68	(0,0)	0,66	(0,0)	0,82	(0,0)	0,81	(0,0)
Belgio	0,80	(0,0)	0,80	(0,0)	0,83	(0,0)	0,84	(0,0)	0,90	(0,0)	0,90	(0,0)
Lituania	0,70	(0,0)	0,73	(0,0)	0,75	(0,0)	0,79	(0,0)	0,90	(0,0)	0,87	(0,0)
Perù	0,76	(0,0)	0,81	(0,0)	0,79	(0,0)	0,81	(0,0)	0,86	(0,0)	0,88	(0,0)
Spagna	0,71	(0,0)	0,72	(0,0)	0,75	(0,0)	0,76	(0,0)	0,88	(0,0)	0,86	(0,0)
Paesi Bassi	0,81	(0,0)	0,81	(0,0)	0,84	(0,0)	0,87	(0,0)	0,91	(0,0)	0,89	(0,0)
Repubblica Slovacca	0,66	(0,0)	0,66	(0,0)	0,68	(0,0)	0,83	(0,0)	0,88	(0,0)	0,87	(0,0)
Canada	0,68	(0,0)	0,70	(0,0)	0,74	(0,0)	0,78	(0,0)	0,88	(0,0)	0,87	(0,0)
Brasile	0,62	(0,0)	0,65	(0,0)	0,68	(0,0)	0,75	(0,0)	0,84	(0,0)	0,86	(0,0)

Tabella FI.2.7a
Punteggio medio e variabilità dei risultati in literacy finanziaria per genere

	Maschi												Femmine															
	Punteggio medio		Deviazione standard		Percentili								Punteggio medio		Deviazione standard		Percentili											
	Media	E.S.	D.S.	E.S.	10°		25°		Mediana (50°)		75°		90°		Media	E.S.	D.S.	E.S.	10°		25°		Mediana (50°)		75°		90°	
Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	D.S.	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	
Media OCSE	486	(1,3)	114	(0,8)	334	(2,2)	408	(1,7)	491	(1,5)	567	(1,5)	630	(1,7)	492	(1,3)	106	(0,8)	352	(2,2)	422	(1,8)	497	(1,5)	566	(1,5)	624	(1,7)
Polonia	478	(3,6)	107	(2,2)	335	(6,5)	406	(4,8)	482	(4,0)	553	(4,6)	614	(4,9)	493	(3,2)	96	(2,3)	368	(5,1)	431	(4,0)	495	(3,3)	559	(4,2)	614	(5,4)
Stati Uniti	488	(4,4)	113	(2,1)	341	(6,6)	410	(5,6)	490	(5,6)	569	(5,3)	634	(6,1)	487	(4,1)	103	(2,3)	352	(6,4)	416	(5,2)	489	(5,0)	559	(5,0)	619	(5,3)
Cile	434	(4,5)	108	(2,4)	294	(6,4)	360	(4,9)	436	(5,6)	511	(5,5)	573	(5,9)	430	(4,2)	104	(2,6)	295	(6,6)	360	(5,7)	431	(4,7)	502	(5,0)	564	(7,2)
Italia	489	(3,9)	100	(2,4)	357	(6,5)	422	(4,6)	494	(4,6)	559	(4,4)	614	(4,4)	478	(4,0)	94	(2,2)	354	(6,6)	416	(5,0)	482	(4,2)	544	(4,6)	594	(5,8)
Australia	498	(2,7)	125	(1,4)	325	(3,7)	411	(4,0)	505	(3,4)	588	(3,4)	655	(3,7)	510	(2,1)	111	(1,3)	361	(4,0)	437	(3,1)	515	(2,5)	589	(2,3)	647	(2,9)
B-S-J-G (Cina)	568	(6,1)	123	(3,7)	404	(8,6)	485	(7,5)	576	(7,2)	657	(6,6)	720	(7,4)	563	(6,7)	119	(3,9)	406	(9,3)	485	(7,7)	570	(7,8)	648	(7,6)	712	(9,1)
Federazione Russa	510	(4,2)	94	(2,3)	387	(5,7)	447	(5,8)	512	(4,9)	575	(5,5)	631	(5,3)	514	(3,3)	87	(1,8)	403	(4,4)	456	(4,2)	515	(4,0)	572	(4,9)	623	(5,5)
Belgio	541	(3,8)	113	(2,8)	382	(8,5)	464	(6,1)	552	(4,3)	623	(3,8)	679	(4,8)	541	(4,3)	110	(3,0)	389	(8,4)	471	(6,0)	552	(5,2)	620	(5,1)	674	(5,1)
Lituania	435	(3,7)	105	(2,6)	296	(5,4)	363	(4,8)	437	(4,7)	510	(4,4)	572	(5,7)	462	(3,2)	97	(2,3)	335	(5,9)	397	(4,4)	466	(3,8)	529	(4,0)	585	(4,8)
Perù	400	(4,1)	106	(2,0)	259	(5,8)	325	(4,6)	402	(4,9)	477	(5,2)	539	(5,6)	405	(4,0)	104	(2,1)	266	(5,0)	332	(5,2)	409	(5,0)	480	(4,8)	538	(5,3)
Spagna	464	(3,7)	107	(1,9)	321	(6,0)	393	(5,0)	469	(4,2)	538	(4,2)	599	(4,1)	474	(4,1)	98	(2,1)	344	(6,3)	409	(5,3)	478	(4,6)	542	(4,2)	596	(4,4)
Paesi Bassi	507	(3,9)	125	(3,9)	340	(9,8)	419	(6,9)	514	(5,2)	596	(4,0)	665	(5,7)	512	(3,6)	116	(3,3)	357	(8,2)	433	(6,1)	519	(4,6)	596	(3,8)	656	(4,5)
Repubblica Slovacca	433	(4,9)	123	(2,4)	274	(6,2)	348	(6,0)	436	(5,5)	519	(6,2)	592	(6,0)	458	(5,6)	118	(3,4)	305	(9,0)	382	(7,7)	464	(6,1)	539	(5,6)	603	(6,3)
Canada	531	(4,8)	120	(2,7)	373	(7,7)	451	(5,7)	535	(5,6)	615	(5,4)	680	(6,8)	536	(5,2)	112	(3,2)	391	(7,6)	464	(6,0)	540	(4,8)	611	(5,7)	675	(6,8)
Brasile	389	(4,5)	119	(2,1)	240	(5,8)	304	(4,9)	384	(4,9)	470	(5,4)	548	(5,7)	397	(4,3)	115	(2,1)	251	(5,1)	318	(4,5)	396	(4,8)	475	(5,6)	547	(5,9)

Tabella FI.2.7b
Punteggio medio e variabilità dei risultati in literacy finanziaria per genere

	Differenze di genere (M - F)														
	Punteggio medio		Deviazione standard		Percentili										
	Diff.	E.S.	Diff.	E.S.	10°		25°		Mediana (50°)		75°		90°		
Punteggio	E.S.	Diff.	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.	Punteggio	E.S.
Media OCSE	-5	(1,4)	8	(0,8)	-17	(2,5)	-13	(1,9)	-5	(1,8)	1	(1,7)	6	(2,0)	
Polonia	-15	(3,5)	11	(2,8)	-33	(7,2)	-25	(5,3)	-14	(4,4)	-6	(4,7)	0	(6,2)	
Stati Uniti	2	(3,8)	9	(2,3)	-11	(6,8)	-6	(5,4)	1	(4,9)	10	(5,0)	14	(6,7)	
Cile	4	(4,4)	5	(2,9)	-1	(7,6)	1	(6,2)	5	(5,6)	9	(5,9)	8	(6,5)	
Italia	11	(5,6)	6	(2,5)	3	(8,3)	5	(6,6)	11	(6,5)	15	(6,1)	20	(7,0)	
Australia	-12	(2,8)	13	(1,6)	-36	(5,2)	-26	(4,3)	-10	(3,6)	0	(3,7)	8	(4,5)	
B-S-J-G (Cina)	5	(4,2)	4	(2,4)	-3	(8,0)	1	(6,0)	7	(5,5)	9	(5,2)	9	(5,8)	
Federazione Russa	-3	(3,6)	8	(2,3)	-16	(5,7)	-10	(5,4)	-3	(4,8)	3	(6,3)	8	(6,3)	
Belgio	0	(5,6)	3	(2,7)	-7	(11,1)	-7	(8,2)	0	(6,4)	-3	(6,5)	4	(5,9)	
Lituania	-27	(3,0)	8	(2,2)	-38	(6,1)	-35	(4,8)	-29	(4,3)	-19	(4,1)	-13	(5,7)	
Perù	-5	(4,5)	2	(2,2)	-7	(6,7)	-7	(4,9)	-7	(5,2)	-3	(6,1)	1	(6,9)	
Spagna	-10	(4,4)	9	(2,6)	-23	(7,0)	-16	(5,8)	-9	(5,7)	-4	(5,3)	3	(5,5)	
Paesi Bassi	-5	(3,6)	9	(2,6)	-17	(8,7)	-13	(6,4)	-5	(6,3)	0	(5,0)	9	(6,9)	
Repubblica Slovacca	-25	(5,3)	6	(3,6)	-31	(8,7)	-34	(7,7)	-28	(6,9)	-20	(6,0)	-10	(7,1)	
Canada	-5	(3,9)	8	(2,5)	-18	(7,3)	-13	(4,6)	-5	(4,5)	4	(5,6)	6	(7,0)	
Brasile	-8	(4,4)	5	(2,0)	-12	(5,9)	-14	(5,0)	-11	(5,1)	-5	(5,9)	1	(5,3)	

Nota: i valori statisticamente significativi sono indicati in grassetto.

Tabella FI.2.8

Differenze di genere nei risultati in Financial Literacy, per i risultati in Matematica, Lettura e Scienze

	Differenze di genere in Financial Literacy (Maschi-Femmine)											
	Prima di tenere conto dei risultati negli altri domini		Tenendo conto dei risultati in Matematica		Tenendo conto dei risultati in Lettura		Tenendo conto dei risultati in Scienze		Tenendo conto dei risultati in Matematica e Lettura		Tenendo conto dei risultati in Matematica, Lettura e Scienze	
	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.
Media OCSE	-5	(1,4)	-16	(1,3)	15	(1,2)	-12	(1,1)	0	(1,2)	-5	(1,2)
Polonia	-15	(3,5)	-25	(3,0)	10	(2,9)	-21	(2,9)	-8	(3,3)	-13	(3,4)
Stati Uniti	2	(3,8)	-6	(3,7)	19	(3,3)	-4	(3,5)	7	(3,4)	2	(3,8)
Cile	4	(4,4)	-13	(3,6)	15	(3,3)	-10	(3,0)	1	(3,3)	-5	(3,0)
Italia	11	(5,6)	-3	(4,2)	23	(4,3)	-2	(3,9)	10	(4,2)	4	(4,0)
Australia	-12	(2,8)	-18	(2,9)	18	(2,9)	-14	(1,9)	2	(2,4)	-7	(1,9)
B-S-J-G (Cina)	5	(4,2)	0	(2,7)	19	(3,8)	-4	(3,0)	11	(3,1)	4	(3,2)
Federazione Russa	-3	(3,6)	-7	(3,6)	14	(3,2)	-7	(3,2)	5	(3,3)	-1	(3,6)
Belgio	0	(5,6)	-16	(5,2)	15	(4,5)	-11	(4,5)	-1	(4,6)	-6	(4,7)
Lituania	-27	(3,0)	-26	(2,2)	4	(2,7)	-21	(2,2)	-7	(2,6)	-12	(2,3)
Perù	-5	(4,5)	-14	(3,1)	3	(2,3)	-16	(2,9)	-3	(2,2)	-7	(2,2)
Spagna	-10	(4,4)	-24	(4,3)	8	(4,4)	-16	(3,7)	-7	(4,5)	-10	(4,3)
Paesi Bassi	-5	(3,6)	-8	(3,2)	18	(3,9)	-9	(3,1)	7	(3,5)	-1	(3,2)
Repubblica Slovacca	-25	(5,3)	-30	(5,2)	3	(4,5)	-24	(4,6)	-14	(5,2)	-19	(5,0)
Canada	-5	(3,9)	-13	(4,4)	20	(3,5)	-4	(3,0)	7	(4,0)	1	(3,3)
Brasile	-8	(4,4)	-21	(3,9)	9	(4,3)	-12	(4,0)	-3	(4,4)	-7	(4,3)

Nota: i valori statisticamente significativi sono indicati in grassetto.

Tabella FI.2.9
Cambiamento dei risultati in financial literacy dal 2012 al 2015, per genere.

	PISA 2012						PISA 2015						Cambiamento tra 2012 e 2015 (PISA 2015 - PISA 2012)					
	Maschi		Femmine		Differenza (maschi-femmine)		Maschi		Femmine		Differenza (maschi-femmine)		Maschi		Femmine		Differenza (maschi-femmine)	
	Punteggio Medio	E.S.	Punteggio Medio	E.S.	Diff. Punteggio	E.S.	Punteggio Medio	E.S.	Punteggio Medio	E.S.	Diff. Punteggio	E.S.	Diff. Punteggio	E.S.	Punteggio Medio	E.S.	Diff. Punteggio	E.S.
Media OCSE12	500	(1,8)	497	(1,7)	3	(2,2)	484	(1,5)	491	(1,5)	-7	(1,7)	-16	(5,8)	-6	(5,8)	-10	(2,8)
Media OCSE	m	m	m	m	m	m	486	(1,3)	492	(1,3)	-5	(1,4)	m	m	m	m	m	m
Polonia	512	(4,7)	508	(4,2)	3	(5,0)	478	(3,6)	493	(3,2)	-15	(3,5)	-34	(8,0)	-15	(7,5)	-19	(6,1)
Stati Uniti	492	(6,3)	491	(6,0)	1	(7,4)	488	(4,4)	487	(4,1)	2	(3,8)	-4	(9,3)	-5	(9,0)	1	(8,3)
Cile	m	m	m	m	m	m	434	(4,5)	430	(4,2)	4	(4,4)	m	m	m	m	m	m
Italia	470	(3,1)	462	(2,2)	8	(3,4)	489	(3,9)	478	(4,0)	11	(5,6)	19	(7,3)	16	(7,0)	3	(6,5)
Australia	524	(3,3)	528	(2,4)	-3	(4,0)	498	(2,7)	510	(2,1)	-12	(2,8)	-27	(6,8)	-18	(6,2)	-9	(4,9)
B-S-J-G (Cina)	m	m	m	m	m	m	568	(6,1)	563	(6,7)	5	(4,2)	m	m	m	m	m	m
Federazione Russa	487	(4,5)	486	(4,2)	1	(4,7)	510	(4,2)	514	(3,3)	-3	(3,6)	23	(8,1)	28	(7,6)	-5	(6,0)
Belgio	547	(4,7)	536	(4,8)	11	(6,4)	541	(3,8)	541	(4,3)	0	(5,6)	-6	(8,1)	5	(8,4)	-11	(8,5)
Lituania	m	m	m	m	m	m	435	(3,7)	462	(3,2)	-27	(3,0)	m	m	m	m	m	m
Perù	m	m	m	m	m	m	400	(4,1)	405	(4,0)	-5	(4,5)	m	m	m	m	m	m
Spagna	487	(4,3)	481	(4,3)	6	(5,8)	464	(3,7)	474	(4,1)	-10	(4,4)	-23	(7,8)	-8	(8,0)	-16	(7,3)
Paesi Bassi	m	m	m	m	m	m	507	(3,9)	512	(3,6)	-5	(3,6)	m	m	m	m	m	m
Repubblica Slovacca	469	(5,8)	472	(6,2)	-3	(6,9)	433	(4,9)	458	(5,6)	-25	(5,3)	-36	(9,3)	-14	(9,9)	-22	(8,7)
Canada	m	m	m	m	m	m	531	(4,8)	536	(5,2)	-5	(3,9)	m	m	m	m	m	m
Brasile	m	m	m	m	m	m	389	(4,5)	397	(4,3)	-8	(4,4)	m	m	m	m	m	m

Nota: i valori statisticamente significativi sono indicati in grassetto.

Tabella FI.2.10
Percentuale di studenti a ciascun livello della scala di financial literacy, per genere

	Maschi										Femmine					Differenza di genere (maschi - femmine)														
	Livello 1 o inferiore (inferiore a 400.33 punti)		Livello 2 (da 400.33 a meno di 475.10 punti)		Livello 3 (da 475.10 a meno di 549.86 punti)		Livello 4 (da 549.86 a meno di 624.63 punti)		Livello 5 (uguale o superiore a 624.63 punti)		Livello 1 o inferiore (inferiore a 400.33 punti)		Livello 2 (da 400.33 a meno di 475.10 punti)		Livello 3 (da 475.10 a meno di 549.86 punti)		Livello 4 (da 549.86 a meno di 624.63 punti)		Livello 5 (uguale o superiore a 624.63 punti)		Livello 1 o inferiore (inferiore a 400.33 punti)		Livello 2 (da 400.33 a meno di 475.10 punti)		Livello 3 (da 475.10 a meno di 549.86 punti)		Livello 4 (da 549.86 a meno di 624.63 punti)		Livello 5 (uguale o superiore a 624.63 punti)	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.
Media OCSE	24,0	(0,4)	21,3	(0,4)	23,7	(0,4)	18,6	(0,4)	12,3	(0,3)	20,5	(0,4)	22,3	(0,4)	26,1	(0,4)	19,7	(0,4)	11,4	(0,3)	3,4	(0,5)	-1,0	(0,5)	-2,3	(0,5)	-1,1	(0,5)	1,0	(0,4)
Polonia	23,4	(1,4)	24,2	(1,2)	26,5	(1,1)	17,9	(1,1)	8,0	(0,8)	16,6	(1,1)	24,8	(1,0)	30,3	(1,4)	20,3	(1,0)	8,0	(1,0)	6,9	(1,6)	-0,7	(1,4)	-3,8	(1,8)	-2,4	(1,3)	0,0	(1,0)
Stati Uniti	22,5	(1,5)	22,4	(1,1)	24,2	(1,3)	19,4	(1,2)	11,4	(0,9)	20,7	(1,5)	24,1	(1,2)	27,2	(1,4)	18,9	(1,3)	9,1	(0,9)	1,8	(1,5)	-1,7	(1,4)	-3,0	(1,6)	0,5	(1,5)	2,3	(1,2)
Cile	37,5	(1,8)	25,9	(1,6)	22,0	(1,1)	11,0	(1,1)	3,5	(0,5)	38,7	(1,9)	27,1	(1,5)	21,6	(1,1)	10,0	(1,0)	2,6	(0,5)	-1,1	(2,1)	-1,2	(2,4)	0,4	(1,4)	1,0	(1,1)	0,9	(0,6)
Italia	19,2	(1,4)	23,9	(1,3)	28,5	(1,1)	20,4	(1,2)	8,0	(0,8)	20,5	(1,5)	26,4	(1,3)	30,1	(1,2)	18,0	(1,2)	5,0	(0,8)	-1,3	(1,9)	-2,5	(1,8)	-1,6	(1,6)	2,4	(1,8)	3,0	(1,1)
Australia	22,9	(0,8)	18,1	(0,7)	22,9	(0,8)	20,2	(0,8)	15,9	(0,7)	16,5	(0,7)	19,8	(0,7)	25,9	(0,7)	22,9	(0,7)	14,9	(0,7)	6,3	(1,0)	-1,7	(1,0)	-3,0	(1,1)	-2,7	(1,1)	1,1	(0,9)
B-S-J-G (Cina)	9,6	(1,1)	13,1	(1,0)	19,4	(1,2)	23,3	(1,2)	34,6	(2,0)	9,2	(1,2)	13,4	(1,1)	21,4	(1,4)	24,0	(1,4)	32,1	(2,3)	0,4	(1,0)	-0,3	(1,1)	-2,0	(1,4)	-0,7	(1,3)	2,5	(1,6)
Federazione Russa	12,5	(1,1)	22,7	(1,5)	30,6	(1,4)	22,9	(1,4)	11,4	(1,1)	9,4	(0,9)	22,7	(1,3)	33,8	(1,2)	24,3	(1,3)	9,7	(1,1)	3,1	(1,0)	-0,1	(1,7)	-3,2	(1,7)	-1,5	(1,7)	1,7	(1,4)
Belgio	12,6	(1,3)	15,2	(1,0)	21,5	(1,3)	26,2	(1,1)	24,5	(1,1)	11,4	(1,1)	14,7	(0,9)	23,2	(1,4)	27,2	(1,3)	23,5	(1,5)	1,1	(1,5)	0,6	(1,3)	-1,7	(1,6)	-1,0	(1,6)	1,0	(2,0)
Lituania	37,1	(1,5)	26,7	(1,1)	21,9	(1,0)	11,2	(1,0)	3,2	(0,6)	25,8	(1,3)	27,8	(1,3)	27,9	(1,1)	14,1	(1,0)	4,3	(0,6)	11,2	(1,4)	-1,1	(1,5)	-6,0	(1,3)	-2,9	(1,2)	-1,1	(0,6)
Perù	49,4	(1,7)	25,1	(1,1)	17,2	(1,3)	7,1	(0,8)	1,2	(0,3)	47,0	(1,7)	26,5	(1,0)	18,5	(1,1)	6,7	(0,7)	1,2	(0,3)	2,4	(1,9)	-1,4	(1,2)	-1,3	(1,5)	0,3	(0,9)	0,0	(0,4)
Spagna	27,2	(1,4)	25,1	(1,2)	26,2	(1,1)	15,7	(0,8)	5,9	(0,6)	22,3	(1,5)	26,7	(1,3)	28,5	(1,4)	17,1	(1,1)	5,3	(0,8)	4,8	(1,6)	-1,7	(2,0)	-2,3	(1,6)	-1,4	(1,3)	0,6	(1,0)
Paesi Bassi	20,9	(1,4)	18,1	(1,3)	22,2	(1,2)	20,9	(1,2)	17,9	(1,0)	17,5	(1,4)	18,9	(1,5)	23,9	(1,3)	22,6	(1,3)	17,1	(1,2)	3,5	(1,5)	-0,8	(1,9)	-1,7	(1,6)	-1,7	(1,8)	0,7	(1,4)
Repubblica Slovacca	39,3	(1,7)	23,2	(1,3)	19,7	(1,2)	12,0	(1,1)	5,8	(0,7)	29,7	(1,9)	24,0	(1,2)	24,5	(1,3)	14,9	(1,3)	6,9	(0,7)	9,6	(2,1)	-0,8	(1,6)	-4,7	(1,9)	-2,9	(1,2)	-1,1	(0,9)
Canada	14,1	(1,1)	17,3	(1,0)	23,6	(1,1)	22,7	(1,5)	22,3	(1,4)	11,3	(1,1)	16,9	(1,2)	25,5	(1,0)	25,2	(1,0)	21,2	(1,5)	2,7	(1,0)	0,4	(1,2)	-1,9	(1,5)	-2,5	(1,4)	1,2	(1,5)
Brasile	55,1	(1,6)	21,1	(0,8)	14,1	(0,9)	7,0	(0,6)	2,7	(0,4)	51,6	(1,6)	23,3	(0,8)	15,4	(1,0)	7,1	(0,6)	2,5	(0,4)	3,5	(1,7)	-2,3	(1,2)	-1,3	(1,1)	-0,1	(0,7)	0,2	(0,3)

Nota: i valori statisticamente significativi sono indicati in grassetto.

Tabella FI.2.11a

Cambiamento delle percentuali di studenti Low e Top performer tra il 2012 e il 2015 in financial literacy, per genere.

	PISA 2012										PISA 2015													
	Maschi				Femmine				Differenza (maschi - femmine)				Maschi				Femmine				Differenza (maschi - femmine)			
	Inferiore al Livello 2 (inferiore a 400.33 punti)		Livello 5 o superiore (uguale o superiore a 624.63 punti)		Inferiore al Livello 2 (inferiore a 400.33 punti)		Livello 5 o superiore (uguale o superiore a 624.63 punti)		Inferiore al Livello 2 (inferiore a 400.33 punti)		Livello 5 o superiore (uguale o superiore a 624.63 punti)		Inferiore al Livello 2 (inferiore a 400.33 punti)		Livello 5 o superiore (uguale o superiore a 624.63 punti)		Inferiore al Livello 2 (inferiore a 400.33 punti)		Livello 5 o superiore (uguale o superiore a 624.63 punti)		Inferiore al Livello 2 (inferiore a 400.33 punti)		Livello 5 o superiore (uguale o superiore a 624.63 punti)	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.
Media OCSE12	16,4	(0,7)	10,5	(0,6)	14,4	(0,6)	7,8	(0,5)	2,0	(0,8)	2,7	(0,7)	23,9	(0,5)	11,4	(0,3)	19,7	(0,5)	10,4	(0,4)	4,2	(0,6)	1,0	(0,5)
Media OCSE	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	24,0	(0,4)	12,3	(0,3)	20,5	(0,4)	11,4	(0,3)	3,4	(0,5)	1,0	(0,4)
Polonia	10,9	(1,8)	9,9	(1,8)	8,7	(1,6)	4,7	(1,2)	2,1	(2,3)	5,2	(2,2)	23,4	(1,4)	8,0	(0,8)	16,6	(1,1)	8,0	(1,0)	6,9	(1,6)	0,0	(1,0)
Stati Uniti	19,0	(1,8)	10,1	(1,7)	16,8	(2,1)	8,8	(1,5)	2,2	(2,5)	1,3	(2,2)	22,5	(1,5)	11,4	(0,9)	20,7	(1,5)	9,1	(0,9)	1,8	(1,5)	2,3	(1,2)
Cile	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	37,5	(1,8)	3,5	(0,5)	38,7	(1,9)	2,6	(0,5)	-1,1	(2,1)	0,9	(0,6)
Italia	22,0	(1,4)	3,2	(0,4)	21,4	(1,0)	1,0	(0,3)	0,6	(1,6)	2,2	(0,5)	19,2	(1,4)	8,0	(0,8)	20,5	(1,5)	5,0	(0,8)	-1,3	(1,9)	3,0	(1,1)
Australia	12,2	(1,0)	17,5	(1,3)	8,5	(0,8)	14,4	(1,0)	3,7	(1,1)	3,1	(1,7)	22,9	(0,8)	15,9	(0,7)	16,5	(0,7)	14,9	(0,7)	6,3	(1,0)	1,1	(0,9)
B-S-J-G (Cina)	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	9,6	(1,1)	34,6	(2,0)	9,2	(1,2)	32,1	(2,3)	0,4	(1,0)	2,5	(1,6)
Federazione Russa	17,5	(1,9)	4,8	(1,3)	16,0	(1,8)	3,7	(1,1)	1,4	(2,3)	1,1	(1,7)	12,5	(1,1)	11,4	(1,1)	9,4	(0,9)	9,7	(1,1)	3,1	(1,0)	1,7	(1,4)
Belgio	8,7	(1,5)	21,7	(2,2)	8,6	(1,2)	17,7	(1,8)	0,0	(1,8)	4,0	(3,0)	12,6	(1,3)	24,5	(1,3)	11,4	(1,1)	23,5	(1,5)	1,1	(1,5)	1,0	(2,0)
Lituania	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	37,1	(1,5)	3,2	(0,6)	25,8	(1,3)	4,3	(0,6)	11,2	(1,4)	-1,1	(0,6)
Perù	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	49,4	(1,7)	1,2	(0,3)	47,0	(1,7)	1,2	(0,3)	2,4	(1,9)	0,0	(0,4)
Spagna	16,5	(1,8)	4,5	(1,3)	16,5	(1,7)	3,0	(1,2)	0,0	(2,6)	1,5	(1,7)	27,2	(1,4)	5,9	(0,6)	22,3	(1,5)	5,3	(0,8)	4,8	(1,6)	0,6	(1,0)
Paesi Bassi	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	20,9	(1,4)	17,9	(1,0)	17,5	(1,4)	17,1	(1,2)	3,5	(1,5)	0,7	(1,4)
Repubblica Slovacca	25,3	(2,4)	6,5	(1,5)	20,3	(2,6)	4,7	(1,0)	5,0	(3,0)	1,8	(1,5)	39,3	(1,7)	5,8	(0,7)	29,7	(1,9)	6,9	(0,7)	9,6	(2,1)	-1,1	(0,9)
Canada	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	14,1	(1,1)	22,3	(1,4)	11,3	(1,1)	21,2	(1,5)	2,7	(1,0)	1,2	(1,5)
Brasile	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	55,1	(1,6)	2,7	(0,4)	51,6	(1,6)	2,5	(0,4)	3,5	(1,7)	0,2	(0,3)

Tabella FI.2.11b

Cambiamento delle percentuali di studenti Low e Top performer tra il 2012 e il 2015 in financial literacy, per genere.

	Cambiamento tra 2012 e 2015 (PISA 2015 - PISA 2012)											
	Maschi				Femmine				Differenza (maschi - femmine)			
	Inferiore al Livello 2 (inferiore a 400.33 punti)		Livello 5 o superiore (uguale o superiore a 624.63 punti)		Inferiore al Livello 2 (inferiore a 400.33 punti)		Livello 5 o superiore (uguale o superiore a 624.63 punti)		Inferiore al Livello 2 (inferiore a 400.33 punti)		Livello 5 o superiore (uguale o superiore a 624.63 punti)	
	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.
Media OCSE12	7,5	(1,8)	0,9	(1,2)	5,3	(1,9)	2,6	(1,4)	2,2	(1,0)	-1,7	(0,9)
Media OCSE	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m
Polonia	12,6	(2,7)	-1,8	(2,1)	7,8	(2,8)	3,3	(1,7)	4,7	(2,8)	-5,2	(2,5)
Stati Uniti	3,6	(3,0)	1,3	(2,2)	3,9	(3,0)	0,3	(2,1)	-0,4	(2,9)	1,0	(2,5)
Cile	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m
Italia	-2,8	(3,0)	4,8	(0,9)	-1,0	(2,6)	4,0	(1,0)	-1,9	(2,5)	0,9	(1,2)
Australia	10,7	(1,7)	-1,6	(2,4)	8,1	(1,5)	0,4	(2,6)	2,6	(1,5)	-2,0	(1,9)
B-S-J-G (Cina)	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m
Federazione Russa	-5,0	(2,6)	6,6	(1,8)	-6,6	(2,3)	6,0	(2,0)	1,6	(2,5)	0,6	(2,2)
Belgio	3,9	(2,2)	2,8	(4,1)	2,8	(1,8)	5,8	(5,0)	1,1	(2,4)	-3,0	(3,6)
Lituania	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m
Perù	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m
Spagna	10,6	(3,3)	1,4	(1,5)	5,8	(3,4)	2,3	(1,5)	4,8	(3,1)	-0,9	(2,0)
Paesi Bassi	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m
Repubblica Slovacca	14,0	(3,4)	-0,7	(1,7)	9,5	(4,3)	2,2	(1,4)	4,6	(3,7)	-2,9	(1,7)
Canada	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m
Brasile	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m	m

Nota: i valori statisticamente significativi sono indicati in grassetto.

APPENDICE CAPITOLO 2: TABELLE NAZIONALI

Tabella FN.2.1

Punteggio medio e variabilità dei risultati in Financial Literacy per macro-area geografica

	Punteggio medio		Deviazione standard		Percentili									
					10°		25°		Mediana (50°)		75°		90°	
	Media	E.S.	D.S.	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.
Media OCSE	489	(1,1)	110	(0,7)	342	(1,8)	415	(1,4)	494	(1,2)	567	(1,2)	627	(1,3)
Italia	483	(2,8)	97	(1,9)	356	(4,9)	419	(3,5)	488	(3,0)	552	(2,9)	605	(3,9)
Nord Est	518	(6,8)	91	(3,1)	398	(10,3)	459	(8,5)	524	(8,8)	580	(7,6)	631	(8,2)
Nord Ovest	502	(4,9)	92	(2,7)	381	(8,0)	442	(6,6)	505	(5,5)	566	(5,5)	617	(6,2)
Centro	481	(8,0)	94	(4,9)	355	(16,5)	421	(9,7)	487	(9,1)	548	(7,9)	598	(9,4)
Sud	464	(5,6)	97	(2,8)	338	(8,8)	396	(7,4)	466	(6,8)	532	(6,7)	587	(5,6)
Sud Isole	445	(8,2)	96	(3,7)	322	(12,3)	380	(11,0)	449	(8,7)	510	(8,8)	564	(9,6)

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 elaborazione INVALSI

Tabella FN.2.2

Punteggio medio e variabilità dei risultati in Financial Literacy per tipologia di istruzione

	Punteggio medio		Deviazione standard		Percentili									
					10°		25°		Mediana (50°)		75°		90°	
	Media	E.S.	D.S.	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.
Media OCSE	489	(1,1)	110	(0,7)	342	(1,8)	415	(1,4)	494	(1,2)	567	(1,2)	627	(1,3)
Italia	483	(2,8)	97	(1,9)	356	(4,9)	419	(3,5)	488	(3,0)	552	(2,9)	605	(3,9)
Centro di Formazione Professionale	427	(10,7)	82	(4,6)	325	(18,9)	373	(14,5)	425	(13,0)	479	(12,8)	533	(14,4)
Istituto Professionale	419	(6,5)	88	(3,7)	308	(11,5)	361	(8,9)	418	(6,1)	478	(7,3)	534	(7,4)
Istituto Tecnico	483	(5,0)	97	(3,1)	357	(7,7)	420	(7,1)	487	(6,6)	550	(4,7)	604	(5,8)
Liceo	513	(4,1)	86	(2,5)	400	(7,1)	458	(4,9)	515	(4,7)	571	(4,3)	620	(4,9)

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 elaborazione INVALSI

Tabella FN.2.3

Percentuale di studenti a ciascun livello della scala di Financial Literacy per macro-area geografica

	Livelli di competenza									
	Livello 1 o inferiore (inferiore a 400.33 punti)		Livello 2 (da 400.33 a meno di 475.10 punti)		Livello 3 (da 475.10 a meno di 549.86 punti)		Livello 4 (da 549.86 a meno di 624.63 punti)		Livello 5 (uguale o superiore a 624.63 punti)	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.
Media OCSE	22,3	(0,4)	21,8	(0,3)	24,9	(0,3)	19,2	(0,3)	11,8	(0,2)
Italia	19,8	(1,1)	25,2	(0,9)	29,3	(0,9)	19,2	(0,8)	6,5	(0,5)
Centro	19,3	(2,9)	26,0	(2,8)	30,4	(2,3)	19,2	(2,4)	5,2	(1,5)
Nord Est	10,4	(1,9)	20,1	(2,6)	30,8	(2,2)	27,5	(2,7)	11,3	(1,7)
Nord Ovest	13,8	(1,7)	23,2	(1,5)	31,9	(1,5)	22,6	(1,4)	8,4	(1,2)
Sud	26,2	(2,3)	27,5	(1,6)	27,1	(1,7)	15,0	(1,6)	4,2	(0,7)
Sud Isole	31,6	(3,7)	30,0	(2,7)	25,5	(2,4)	10,3	(1,7)	2,7	(0,8)

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 elaborazione INVALSI

Tabella FN.2.4

Percentuale di studenti a ciascun livello della scala di Financial Literacy per tipo di istruzione

	Livelli di competenza									
	Livello 1 o inferiore (inferiore a 400.33 punti)		Livello 2 (da 400.33 a meno di 475.10 punti)		Livello 3 (da 475.10 a meno di 549.86 punti)		Livello 4 (da 549.86 a meno di 624.63 punti)		Livello 5 (uguale o superiore a 624.63 punti)	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.
Media OCSE	22,3	(0,4)	21,8	(0,3)	24,9	(0,3)	19,2	(0,3)	11,8	(0,2)
Italia	19,8	(1,1)	25,2	(0,9)	29,3	(0,9)	19,2	(0,8)	6,5	(0,5)
Centro di Formazione Professionale	38,7	(6,8)	34,8	(4,7)	19,3	(4,1)	6,0	(2,0)	1,2	(1,0)
Istituto Professionale	41,7	(3,3)	32,3	(2,4)	19,2	(2,1)	6,0	(1,2)	0,9	(0,4)
Istituto Tecnico	19,5	(1,8)	25,5	(1,5)	29,7	(1,6)	18,9	(1,4)	6,3	(0,8)
Liceo	10,0	(1,2)	21,8	(1,3)	33,8	(1,4)	25,3	(1,4)	9,1	(1,0)

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 elaborazione INVALSI

Tabella FN.2.5

Cambiamento del punteggio medio in Financial Literacy per macro-area geografica

	PISA 2012		PISA 2015		Cambiamento di punteggio tra il 2012 e il 2015 (PISA 2015 - PISA 2012)	
	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.
Media OCSE12	499	(1,4)	488	(1,2)	-11	(5,6)
Media OCSE	m	m	489	(1,1)	m	m
Italia	466	(2,1)	483	(2,8)	17	(6,4)
Centro	466	(4,2)	481	(8,0)	15	(10,5)
Nord Est	494	(3,5)	518	(6,8)	24	(9,3)
Nord Ovest	486	(4,6)	502	(4,9)	16	(8,6)
Sud	448	(4,8)	464	(5,6)	15	(9,1)
Sud Isole	429	(4,2)	445	(8,2)	15	(10,7)

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 elaborazione INVALSI

Media OCSE: fa riferimento ai 10 paesi/economie OCSE che hanno partecipato alla rilevazione della Financial Literacy.

Media OCSE12: fa riferimento ai 7 paesi/economie OCSE che hanno partecipato alla rilevazione della Financial Literacy nel 2012 e nel 2015.

Tabella FN.2.6

Cambiamento del punteggio medio in Financial Literacy per tipologia di istruzione

	PISA 2012		PISA 2015		Cambiamento di punteggio tra il 2012 e il 2015 (PISA 2015 - PISA 2012)	
	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.
Media OCSE12	499	(1,4)	488	(1,2)	-11	(5,6)
Media OCSE	m	m	489	(1,1)	m	m
Italia	466	(2,1)	483	(2,8)	17	(6,4)
Liceo	495	(3,3)	513	(4,1)	17	(7,5)
Istituto Tecnico	468	(3,0)	483	(5,0)	15	(7,9)
Istituto Professionale	405	(5,2)	419	(6,5)	14	(9,9)
Centro di Formazione Professionale	420	(9,5)	427	(10,7)	7	(15,3)

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 elaborazione INVALSI

Media OCSE: fa riferimento ai 10 paesi/economie OCSE che hanno partecipato alla rilevazione della Financial Literacy.

Media OCSE12: fa riferimento ai 7 paesi/economie OCSE che hanno partecipato alla rilevazione della Financial Literacy nel 2012 e nel 2015.

Tabella FN.2.7

Correlazione tra i risultati in Financial Literacy e i risultati in Matematica, Lettura e Scienze per macro-area geografica

	Correlazione tra i risultati in Financial Literacy e i risultati in...					
	...matematica		...lettura		...scienze	
	Corr.	E.S.	Corr.	E.S.	Corr.	E.S.
Media OCSE	0,74	(0,0)	0,75	(0,0)	0,78	(0,0)
Italia	0,68	(0,0)	0,67	(0,0)	0,73	(0,0)
Centro	0,69	(0,0)	0,67	(0,0)	0,72	(0,0)
Nord Est	0,66	(0,0)	0,65	(0,0)	0,71	(0,0)
Nord Ovest	0,65	(0,0)	0,63	(0,0)	0,69	(0,0)
Sud	0,65	(0,0)	0,64	(0,0)	0,71	(0,0)
Sud Isole	0,63	(0,0)	0,67	(0,0)	0,70	(0,0)

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 elaborazione INVALSI

Tabella FN.2.8

Correlazione tra i risultati in Financial Literacy e i risultati in Matematica, Lettura e Scienze per tipologia di istruzione

	Correlazione tra i risultati in Financial Literacy e i risultati in...					
	...matematica		...lettura		...scienze	
	Corr.	E.S.	Corr.	E.S.	Corr.	E.S.
Media OCSE	0,74	(0,0)	0,75	(0,0)	0,78	(0,0)
Italia	0,68	(0,0)	0,67	(0,0)	0,73	(0,0)
Liceo	0,63	(0,0)	0,59	(0,0)	0,68	(0,0)
Istituto Tecnico	0,65	(0,0)	0,65	(0,0)	0,70	(0,0)
Istituto Professionale	0,54	(0,0)	0,58	(0,0)	0,62	(0,0)
Centro di Formazione Professionale	0,55	(0,1)	0,56	(0,1)	0,64	(0,1)

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 elaborazione INVALSI

Tabella FN.2.9

Punteggio medio e variabilità dei risultati in Financial Literacy per genere e macro-area geografica

	Maschi										Femmine										Differenze di genere (maschi-femmine)									
	Punteggio medio		Deviazione standard		Percentili					Punteggio medio		Deviazione standard		Percentili					Punteggio medio											
					10°	25°	Mediana (50°)		75°					90°	10°	25°	Mediana (50°)				75°	90°								
	Media	E.S.	D.S.	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Diff. Punteggio	E.S.								
Media OCSE	486	(1,3)	114	(0,8)	334	(2,2)	408	(1,7)	491	(1,5)	567	(1,5)	630	(1,7)	492	(1,3)	106	(0,8)	352	(2,2)	422	(1,8)	497	(1,5)	566	(1,5)	624	(1,7)	-5	(1,4)
Italia	489	(3,9)	100	(2,4)	357	(6,5)	422	(4,6)	494	(4,6)	559	(4,4)	614	(4,4)	478	(4,0)	94	(2,2)	354	(6,6)	416	(5,0)	482	(4,2)	544	(4,6)	594	(5,8)	11	(5,6)
Centro	488	(10,0)	95	(5,3)	358	(18,2)	425	(11,1)	493	(12,4)	554	(12,1)	606	(10,3)	476	(9,2)	92	(6,0)	352	(20,8)	416	(14,6)	481	(9,6)	542	(9,8)	585	(11,2)	12	(10,8)
Nord Est	528	(7,7)	93	(3,9)	402	(13,8)	466	(10,9)	535	(9,4)	591	(8,2)	644	(8,7)	509	(8,5)	88	(4,4)	393	(11,7)	453	(11,1)	514	(11,7)	569	(9,5)	616	(12,8)	19	(9,1)
Nord Ovest	507	(6,6)	96	(3,4)	378	(11,0)	443	(9,3)	510	(7,8)	574	(7,3)	626	(7,0)	498	(6,2)	87	(3,2)	384	(9,5)	441	(7,6)	500	(6,9)	559	(7,2)	607	(8,2)	9	(8,2)
Sud	468	(6,5)	98	(3,2)	339	(11,1)	398	(9,2)	471	(8,6)	537	(7,5)	591	(7,7)	459	(7,0)	95	(4,1)	337	(10,7)	394	(8,7)	461	(7,9)	525	(8,6)	581	(8,3)	9	(7,6)
Sud Isole	447	(10,0)	101	(6,2)	323	(17,5)	382	(13,0)	451	(9,9)	515	(10,6)	571	(10,9)	442	(9,8)	91	(4,1)	323	(14,1)	380	(14,7)	446	(11,8)	506	(10,7)	557	(12,9)	5	(11,2)

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 elaborazione INVALSI

Tabella FN.2.10

Punteggio medio e variabilità dei risultati in Financial Literacy per genere e tipo di scuola

	Maschi										Femmine										Differenze di genere (maschi-femmine)									
	Punteggio medio		Deviazione standard		Percentili					Punteggio medio		Deviazione standard		Percentili					Punteggio medio											
					10°	25°	Mediana (50°)		75°					90°	10°	25°	Mediana (50°)				75°	90°								
	Media	E.S.	D.S.	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Media	E.S.	Diff. Punteggio	E.S.								
Media OCSE	486	(1,3)	114	(0,8)	334	(2,2)	408	(1,7)	491	(1,5)	567	(1,5)	630	(1,7)	492	(1,3)	106	(0,8)	352	(2,2)	422	(1,8)	497	(1,5)	566	(1,5)	624	(1,7)	-5	(1,4)
Italia	489	(3,9)	100	(2,4)	357	(6,5)	422	(4,6)	494	(4,6)	559	(4,4)	614	(4,4)	478	(4,0)	94	(2,2)	354	(6,6)	416	(5,0)	482	(4,2)	544	(4,6)	594	(5,8)	11	(5,6)
Centro di Formazione Professionale	425	(13,3)	79	(6,5)	325	(21,1)	370	(19,2)	422	(19,3)	477	(20,1)	531	(25,9)	429	(13,6)	84	(10,4)	323	(38,7)	373	(19,5)	428	(16,4)	484	(15,9)	539	(18,6)	-4	(16,6)
Istituto Professionale	426	(7,2)	89	(4,4)	311	(13,3)	364	(10,2)	423	(7,7)	487	(9,9)	542	(10,7)	413	(7,9)	86	(4,9)	302	(15,5)	358	(11,1)	414	(8,2)	470	(8,0)	523	(9,9)	13	(7,7)
Istituto Tecnico	487	(6,2)	99	(3,7)	360	(9,2)	424	(7,8)	492	(7,4)	555	(6,1)	610	(6,1)	474	(8,0)	93	(3,6)	350	(10,9)	412	(11,5)	479	(9,1)	542	(9,8)	591	(10,2)	13	(10,1)
Liceo	530	(4,8)	86	(2,9)	418	(9,0)	475	(6,4)	535	(5,9)	589	(5,5)	636	(6,5)	502	(4,7)	84	(3,0)	392	(7,8)	448	(5,9)	505	(5,9)	560	(4,7)	607	(6,3)	28	(5,6)

Tabella FN.2.11

Differenze di genere nei risultati in Financial Literacy, per i risultati in Matematica, Lettura e Scienze

	Differenze di genere in Financial Literacy (Maschi-Femmine)							
	Prima di tenere conto dei risultati negli altri domini		Tenendo conto dei risultati in Matematica		Tenendo conto dei risultati in Lettura		Tenendo conto dei risultati in Matematica e Lettura	
	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.
Media OCSE	-5	(1,4)	-16	(1,3)	15	(1,2)	0	(1,2)
Italia	11	(5,6)	-3	(4,2)	23	(4,3)	10	(4,2)
Centro	12	(10,8)	-4	(7,2)	17	(8,7)	5	(7,6)
Nord Est	19	(9,1)	6	(7,8)	28	(7,2)	17	(7,2)
Nord Ovest	9	(8,2)	-6	(6,7)	21	(7,1)	6	(6,5)
Sud	9	(7,6)	-4	(6,2)	22	(6,8)	10	(6,1)
Sud Isole	5	(11,2)	-4	(8,3)	23	(6,8)	13	(7,0)

Nota: i valori statisticamente significativi sono indicati in grassetto.

Tabella FN.2.12

Percentuale di studenti a ciascun livello della scala di Financial literacy per genere e macro-area geografica

	Maschi										Femmine										Differenze di genere (M-F)			
	Livello 1 o inferiore (inferiore a 400.33 punti)		Livello 2 (da 400.33 a meno di 475.10 punti)		Livello 3 (da 475.10 a meno di 549.86 punti)		Livello 4 (da 549.86 a meno di 624.63 punti)		Livello 5 (uguale o superiore a 624.63 punti)		Livello 1 o inferiore (inferiore a 400.33 punti)		Livello 2 (da 400.33 a meno di 475.10 punti)		Livello 3 (da 475.10 a meno di 549.86 punti)		Livello 4 (da 549.86 a meno di 624.63 punti)		Livello 5 (uguale o superiore a 624.63 punti)		Livello 1 o inferiore (inferiore a 400.33 punti)		Livello 5 (uguale o superiore a 624.63 punti)	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	% dif.	S.E.	% dif.	S.E.
Media OCSE	24,0	(0,4)	21,3	(0,4)	23,7	(0,4)	18,6	(0,4)	12,3	(0,3)	20,5	(0,4)	22,3	(0,4)	26,1	(0,4)	19,7	(0,4)	11,4	(0,3)	3,4	(0,5)	1,0	(0,4)
Italia	19,2	(1,4)	23,9	(1,3)	28,5	(1,1)	20,4	(1,2)	8,0	(0,8)	20,5	(1,5)	26,4	(1,3)	30,1	(1,2)	18,0	(1,2)	5,0	(0,8)	-1,3	(1,9)	3,0	(1,1)
Centro	18,0	(3,2)	25,3	(3,1)	30,1	(3,4)	20,1	(3,9)	6,5	(1,9)	20,6	(4,0)	26,6	(4,2)	30,6	(2,9)	18,3	(2,7)	3,9	(1,6)	-2,6	(4,5)	2,6	(2,0)
Nord Est	9,4	(2,1)	18,2	(3,1)	28,9	(2,6)	29,2	(2,8)	14,3	(2,2)	11,4	(2,5)	22,0	(3,3)	32,7	(3,6)	25,7	(4,2)	8,2	(2,3)	-2,0	(2,5)	6,1	(3,1)
Nord Ovest	14,3	(2,2)	21,3	(1,9)	30,3	(2,2)	23,8	(2,0)	10,3	(1,6)	13,4	(2,0)	24,9	(2,1)	33,4	(2,1)	21,5	(2,0)	6,7	(1,5)	0,9	(2,5)	3,5	(2,0)
Sud	25,4	(2,6)	26,3	(2,0)	27,4	(2,3)	16,1	(2,1)	4,7	(1,1)	27,1	(2,8)	28,9	(2,5)	26,7	(2,3)	13,7	(1,9)	3,6	(1,0)	-1,6	(3,0)	1,1	(1,5)
Sud Isole	30,9	(4,3)	29,5	(3,2)	24,9	(3,1)	11,2	(2,5)	3,5	(1,3)	32,2	(4,9)	30,3	(4,0)	26,0	(3,1)	9,5	(2,0)	1,9	(1,0)	-1,4	(5,7)	1,6	(1,5)

Nota: i valori statisticamente significativi sono indicati in grassetto.

Tabella FN.2.13

Percentuale di studenti a ciascun livello della scala di Financial literacy per genere e tipologia di istruzione

	Maschi										Femmine										Differenze di genere (M-F)			
	Livello 1 o inferiore (inferiore a 400.33 punti)		Livello 2 (da 400.33 a meno di 475.10 punti)		Livello 3 (da 475.10 a meno di 549.86 punti)		Livello 4 (da 549.86 a meno di 624.63 punti)		Livello 5 (uguale o superiore a 624.63 punti)		Livello 1 o inferiore (inferiore a 400.33 punti)		Livello 2 (da 400.33 a meno di 475.10 punti)		Livello 3 (da 475.10 a meno di 549.86 punti)		Livello 4 (da 549.86 a meno di 624.63 punti)		Livello 5 (uguale o superiore a 624.63 punti)		Livello 1 o inferiore (inferiore a 400.33 punti)		Livello 5 (uguale o superiore a 624.63 punti)	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	% dif.	E.S.	% dif.	E.S.
Media OCSE	24,0	(0,4)	21,3	(0,4)	23,7	(0,4)	18,6	(0,4)	12,3	(0,3)	20,5	(0,4)	22,3	(0,4)	26,1	(0,4)	19,7	(0,4)	11,4	(0,3)	3,4	(0,5)	1,0	(0,4)
Italia	19,2	(1,4)	23,9	(1,3)	28,5	(1,1)	20,4	(1,2)	8,0	(0,8)	20,5	(1,5)	26,4	(1,3)	30,1	(1,2)	18,0	(1,2)	5,0	(0,8)	-1,3	(1,9)	3,0	(1,1)
Centro di Formazione Professionale	39,6	(8,3)	35,4	(6,7)	18,1	(4,5)	5,9	(3,0)	1,1	(0,9)	37,6	(7,7)	33,9	(5,6)	20,9	(5,7)	6,2	(3,3)	1,3	(2,0)	2,0	(8,8)	-0,3	(2,3)
Istituto Professionale	39,7	(3,7)	31,3	(3,1)	20,5	(3,0)	7,3	(2,0)	1,3	(0,6)	43,7	(4,0)	33,2	(3,3)	17,9	(2,3)	4,6	(1,2)	0,6	(0,6)	-4,0	(4,0)	0,7	(0,8)
Istituto Tecnico	18,5	(2,1)	25,0	(1,9)	29,7	(2,0)	19,5	(1,8)	7,3	(1,0)	21,7	(3,1)	26,7	(2,5)	29,6	(2,8)	17,7	(2,6)	4,3	(1,1)	-3,1	(3,5)	3,1	(1,5)
Liceo	7,1	(1,3)	18,0	(1,6)	32,5	(1,9)	29,5	(1,9)	12,9	(1,6)	11,8	(1,6)	24,2	(1,6)	34,6	(1,7)	22,7	(1,8)	6,7	(1,1)	-4,7	(1,8)	6,2	(1,9)

Nota: i valori statisticamente significativi sono indicati in grassetto.

APPENDICE CAPITOLO 3: TABELLE INTERNAZIONALI

Tabella FI.3.1

Percentuale di studenti che discute di questioni finanziarie con i genitori

	Percentuale di studenti che discute di questioni finanziarie con i genitori							
	Mai o molto raramente		Una o due volte al mese		Una o due volte alla settimana		Quasi ogni giorno	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.
Media OCSE	16,4	(0,3)	32,4	(0,4)	33,9	(0,4)	17,3	(0,3)
Polonia	15,7	(0,9)	35,0	(1,2)	34,6	(1,2)	14,7	(0,8)
Stati Uniti	12,3	(1,0)	32,4	(1,5)	34,1	(1,5)	21,2	(1,3)
Cile	18,7	(1,1)	29,0	(1,3)	29,6	(1,4)	22,6	(1,2)
Italia	17,6	(1,1)	25,3	(1,1)	34,5	(1,5)	22,7	(1,4)
Australia	15,7	(0,4)	34,9	(0,6)	37,1	(0,6)	12,4	(0,4)
B-S-J-G (Cina)	21,8	(1,3)	40,5	(1,2)	29,7	(1,2)	8,0	(0,7)
Federazione Russa	14,6	(1,0)	29,2	(1,7)	35,9	(1,7)	20,3	(1,5)
Belgio	16,1	(1,2)	37,5	(1,4)	32,8	(1,5)	13,6	(1,0)
Lituania	11,6	(0,9)	27,4	(1,2)	38,0	(1,3)	23,0	(1,2)
Perù	n	n	n	n	n	n	n	n
Spagna	21,6	(0,9)	28,0	(1,3)	32,1	(1,5)	18,3	(1,1)
Paesi Bassi	13,1	(0,9)	35,6	(1,4)	36,7	(1,2)	14,5	(1,1)
Repubblica Slovacca	20,2	(1,3)	33,6	(1,5)	31,1	(1,3)	15,1	(1,1)
Canada	13,1	(0,8)	33,0	(1,4)	36,4	(1,3)	17,4	(1,1)
Brasile	n	n	n	n	n	n	n	n

Tabella FI.3.2

Rendimento degli studenti in financial literacy per categoria di risposta alla domanda sulla frequenza con cui si parla di soldi con i genitori

	Rendimento in Financial literacy PISA 2015								Differenza nel rendimento in financial literacy PISA 2015 (mensilmente, settimanalmente o quasi ogni giorno - mai)				Differenza nel rendimento in financial literacy PISA 2015 (quasi ogni giorno - mensilmente o settimanalmente)			
	Studenti che parlano di questioni finanziarie con i genitori															
	Mai o molto raramente		Una o due volte al mese		Una o due volte alla settimana		Quasi ogni giorno		Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS		Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS	
	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.
Media OCSE	467	(2,6)	498	(1,8)	502	(1,8)	484	(2,5)	30	(2,6)	25	(2,4)	-16	(2,6)	-13	(2,5)
Polonia	462	(7,7)	488	(5,3)	497	(4,6)	491	(8,5)	30	(8,1)	26	(7,9)	-2	(8,1)	-1	(7,8)
Stati Uniti	486	(8,3)	503	(4,9)	504	(5,9)	462	(6,8)	7	(8,0)	-1	(7,9)	-41	(7,3)	-41	(7,0)
Cile	410	(7,3)	439	(6,4)	449	(6,1)	434	(6,2)	31	(7,3)	25	(7,0)	-10	(7,1)	-8	(6,6)
Italia	453	(8,1)	493	(6,0)	501	(5,0)	490	(6,2)	43	(8,2)	40	(7,8)	-7	(6,4)	-7	(6,4)
Australia	480	(4,3)	515	(2,7)	518	(2,4)	480	(4,6)	31	(4,1)	23	(4,1)	-36	(4,8)	-31	(4,5)
B-S-J-G (Cina)	537	(9,0)	581	(7,3)	581	(10,5)	544	(12,1)	40	(10,4)	20	(9,0)	-37	(12,2)	-36	(11,0)
Federazione Russa	480	(8,0)	503	(6,5)	509	(6,4)	520	(5,8)	30	(7,6)	30	(7,7)	13	(6,5)	13	(6,7)
Belgio	517	(11,1)	557	(5,2)	545	(7,2)	533	(8,3)	32	(10,7)	27	(9,3)	-18	(9,0)	-9	(9,0)
Lituania	403	(8,7)	454	(6,2)	469	(4,8)	454	(5,8)	57	(8,7)	53	(8,6)	-9	(6,2)	-10	(6,2)
Perù	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n
Spagna	459	(7,8)	469	(5,6)	472	(5,3)	465	(7,2)	10	(7,5)	8	(7,0)	-5	(7,7)	-2	(7,0)
Paesi Bassi	474	(9,0)	531	(6,2)	535	(4,8)	505	(10,4)	54	(9,3)	46	(8,7)	-28	(10,9)	-26	(10,2)
Repubblica Slovacca	402	(7,9)	451	(7,3)	452	(8,1)	447	(9,5)	49	(7,5)	42	(7,4)	-4	(10,4)	-2	(10,4)
Canada	527	(8,6)	539	(6,6)	544	(5,8)	534	(8,4)	13	(9,1)	8	(8,5)	-8	(8,9)	-7	(8,9)
Brasile	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n

Tabella FI.3.3

Percentuale di studenti che discutono di questioni finanziarie con gli amici

	Percentuale di studenti che discute di questioni finanziarie con gli amici							
	Mai o molto raramente		Una o due volte al mese		Una o due volte alla settimana		Quasi ogni giorno	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Media OCSE	40,6	(0,4)	31,7	(0,4)	19,9	(0,3)	7,8	(0,2)
Polonia	31,0	(1,1)	36,2	(1,0)	23,4	(1,1)	9,4	(0,7)
Stati Uniti	45,2	(1,6)	30,2	(1,4)	15,7	(1,0)	8,9	(0,9)
Cile	42,6	(1,4)	28,3	(1,3)	20,8	(1,2)	8,2	(0,8)
Italia	45,6	(1,5)	29,6	(1,3)	17,4	(1,2)	7,4	(0,7)
Australia	38,5	(0,5)	34,3	(0,5)	21,0	(0,5)	6,1	(0,3)
B-S-J-G (Cina)	38,3	(1,3)	32,4	(1,2)	22,2	(1,1)	7,1	(0,6)
Federazione Russa	37,5	(1,7)	28,5	(1,5)	23,3	(1,4)	10,7	(1,0)
Belgio	47,4	(1,8)	30,3	(1,4)	17,4	(1,3)	5,0	(0,8)
Lituania	26,5	(1,2)	34,3	(1,2)	25,9	(1,4)	13,3	(0,9)
Perù	n	n	n	n	n	n	n	n
Spagna	42,0	(1,2)	30,1	(1,1)	20,5	(1,0)	7,4	(0,8)
Paesi Bassi	39,0	(1,6)	32,9	(1,3)	21,5	(1,1)	6,7	(0,8)
Repubblica Slovacca	32,5	(1,4)	34,0	(1,2)	21,2	(1,0)	12,4	(1,0)
Canada	42,3	(1,2)	31,2	(1,2)	20,4	(1,0)	6,2	(0,6)
Brasile	n	n	n	n	n	n	n	n

Tabella FI.3.4

Rendimento degli studenti in financial literacy per categoria di risposta alla domanda sulla frequenza con si discute di questioni finanziarie con gli amici

	Rendimento in Financial literacy PISA 2015								Differenza nel rendimento in financial literacy PISA 2015 (mensilmente, settimanalmente o quasi ogni giorno - mai)				Differenza nel rendimento in financial literacy PISA 2015 (quasi ogni giorno - mensilmente o settimanalmente)			
	Studenti che parlano di questioni finanziarie con gli amici															
	Mai o molto raramente		Una o due volte al mese		Una o due volte alla settimana		Quasi ogni giorno		Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS		Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS	
	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.
Media OCSE	497	(1,6)	501	(1,9)	489	(2,4)	445	(3,8)	-8	(2,0)	-9	(1,9)	-51	(3,9)	-46	(3,7)
Polonia	490	(5,2)	496	(5,2)	481	(6,6)	468	(8,8)	-3	(6,3)	-4	(6,2)	-22	(8,6)	-22	(8,1)
Stati Uniti	503	(4,4)	508	(6,4)	481	(9,7)	422	(9,6)	-17	(5,9)	-18	(5,6)	-77	(10,6)	-69	(10,4)
Cile	444	(5,5)	439	(5,5)	425	(7,6)	409	(8,8)	-14	(6,1)	-16	(5,3)	-24	(9,9)	-23	(10,4)
Italia	487	(4,8)	492	(5,7)	496	(8,6)	460	(9,4)	2	(6,0)	2	(5,8)	-33	(10,7)	-35	(11,2)
Australia	518	(2,5)	515	(2,8)	496	(3,2)	431	(6,7)	-17	(2,6)	-16	(2,5)	-77	(6,7)	-67	(5,8)
B-S-J-G (Cina)	564	(6,2)	577	(9,0)	570	(9,8)	554	(14,8)	8	(7,3)	1	(5,8)	-20	(12,3)	-21	(13,2)
Federazione Russa	501	(6,0)	514	(6,4)	509	(6,8)	498	(10,6)	8	(5,9)	7	(5,8)	-14	(11,0)	-12	(11,2)
Belgio	545	(5,5)	551	(6,8)	545	(8,8)	499	(18,6)	-1	(6,8)	-1	(5,9)	-50	(18,9)	-36	(15,9)
Lituania	454	(5,7)	462	(5,2)	454	(6,4)	439	(7,7)	2	(5,9)	-3	(5,6)	-19	(8,6)	-18	(8,4)
Perù	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n
Spagna	474	(5,3)	478	(5,6)	457	(6,0)	426	(9,5)	-11	(5,5)	-12	(5,1)	-44	(10,2)	-38	(10,6)
Paesi Bassi	515	(5,9)	536	(6,5)	530	(7,1)	457	(17,6)	10	(7,8)	6	(7,2)	-77	(17,7)	-68	(15,8)
Repubblica Slovacca	455	(6,1)	453	(7,6)	441	(8,4)	385	(10,6)	-19	(7,2)	-17	(7,3)	-63	(10,7)	-60	(9,7)
Canada	543	(5,4)	539	(6,2)	540	(7,4)	494	(15,1)	-9	(6,6)	-11	(6,3)	-45	(15,0)	-43	(14,8)
Brasile	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n

Tabella FI.3.5

Rendimento degli studenti in financial literacy per frequenza con cui si parla di questioni finanziarie con i genitori/amici

	Percentuale di studenti che discute di questioni finanziarie						Rendimento in Financial literacy in PISA 2015									
							Studenti che discutono di questioni finanziarie						Differenza nel punteggio in Financial literacy in PISA 2015 (Più spesso con genitori che con amici - Più spesso con amici che con genitori)			
	Più spesso con amici che con genitori		Con la stessa frequenza con amici e genitori		Più spesso con genitori che con amici		Più spesso con amici che con genitori		Con la stessa frequenza con amici e genitori		Più spesso con genitori che con amici		Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.
	Media OCSE	14,1	(0,3)	32,1	(0,4)	53,8	(0,5)	453	(3,0)	492	(1,9)	504	(1,4)	51	(3,2)	20
Polonia	19,4	(1,0)	34,4	(1,3)	46,2	(1,3)	455	(6,6)	496	(5,5)	496	(4,5)	41	(7,8)	16	(3,7)
Stati Uniti	10,5	(1,1)	26,9	(1,5)	62,6	(1,7)	452	(10,8)	487	(6,5)	504	(4,1)	52	(10,9)	17	(4,5)
Cile	14,5	(1,0)	31,2	(1,3)	54,3	(1,5)	389	(7,7)	434	(6,0)	450	(4,7)	60	(8,0)	24	(3,7)
Italia	11,8	(1,0)	25,3	(1,2)	62,9	(1,5)	447	(8,6)	485	(6,0)	497	(3,8)	49	(8,9)	20	(3,7)
Australia	12,0	(0,4)	37,7	(0,5)	50,3	(0,5)	460	(4,5)	501	(2,6)	523	(2,2)	64	(4,6)	25	(1,9)
B-S-J-G (Cina)	18,0	(1,2)	44,4	(1,3)	37,6	(1,7)	549	(9,8)	571	(7,4)	576	(8,1)	28	(9,5)	4	(4,1)
Federazione Russa	17,6	(1,8)	27,0	(1,8)	55,4	(1,9)	486	(7,3)	509	(6,1)	512	(5,1)	26	(7,3)	11	(3,3)
Belgio	11,2	(1,2)	32,0	(1,4)	56,8	(1,8)	512	(13,6)	544	(7,3)	551	(4,5)	39	(14,2)	14	(5,6)
Lituania	19,1	(1,1)	30,2	(1,2)	50,8	(1,4)	422	(7,0)	461	(5,0)	465	(4,4)	43	(7,3)	18	(3,3)
Perù	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n
Spagna	14,4	(1,2)	35,0	(1,3)	50,6	(1,3)	431	(8,7)	470	(5,5)	478	(4,5)	47	(9,3)	18	(3,9)
Paesi Bassi	12,0	(0,9)	36,0	(1,4)	52,0	(1,5)	482	(11,8)	519	(5,8)	532	(4,8)	50	(12,9)	20	(4,9)
Repubblica Slovacca	25,0	(1,5)	30,3	(1,4)	44,7	(1,5)	392	(7,5)	453	(6,6)	465	(5,8)	72	(7,7)	32	(3,7)
Canada	10,1	(0,8)	31,9	(1,2)	57,9	(1,2)	512	(11,7)	532	(6,0)	546	(4,9)	34	(12,2)	14	(4,9)
Brasile	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n

Tabella FI.3.6

Percentuale di studenti che possiedono un conto corrente bancario

	Percentuale di studenti che possiede un conto corrente bancario					
	Sì		No		Non so cos'è	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.
Media OCSE 12*	52,0	(0,5)	46,1	(0,5)	m	m
Media OCSE	56,4	(0,4)	42,0	(0,4)	m	m
Polonia	27,8	(1,2)	69,9	(1,2)	2,3	(0,4)
Stati Uniti	52,8	(1,8)	46,3	(1,8)	c	c
Cile	27,2	(1,3)	70,4	(1,4)	2,3	(0,4)
Italia	35,3	(1,7)	63,0	(1,7)	1,7	(0,3)
Australia	79,0	(0,5)	19,4	(0,5)	1,6	(0,2)
B-S-J-G (Cina)	46,1	(1,6)	50,1	(1,5)	3,8	(0,5)
Federazione Russa	28,1	(1,5)	70,0	(1,6)	c	c
Belgio	74,7	(1,4)	24,9	(1,4)	c	c
Lituania	39,0	(1,5)	59,0	(1,4)	2,0	(0,4)
Perù	n	n	n	n	n	n
Spagna	52,4	(1,3)	45,9	(1,3)	c	c
Paesi Bassi	95,0	(0,6)	4,7	(0,6)	c	c
Repubblica Slovacca	42,3	(1,4)	53,6	(1,5)	4,2	(0,6)
Canada	77,6	(1,3)	21,9	(1,3)	c	c
Brasile	n	n	n	n	n	n

Tabella FI.3.7

Percentuale di studenti che possiedono una carta di credito pre-pagata

	Percentuale di studenti che possiedono una carta di credito prepagata					
	Sì		No		Non so cos'è	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Media OCSE 12*	22,0	(0,4)	68,0	(0,5)	10,0	(0,3)
Media OCSE	18,9	(0,3)	71,6	(0,4)	9,4	(0,3)
Polonia	21,2	(1,1)	76,5	(1,1)	2,3	(0,4)
Stati Uniti	21,6	(1,2)	74,0	(1,3)	4,4	(0,6)
Cile	8,6	(0,9)	89,0	(1,0)	2,4	(0,4)
Italia	36,6	(1,4)	60,9	(1,4)	2,5	(0,5)
Australia	32,7	(0,5)	58,0	(0,5)	9,2	(0,4)
B-S-J-G (Cina)	7,9	(0,7)	62,1	(1,2)	30,0	(1,3)
Federazione Russa	38,5	(1,7)	60,0	(1,8)	c	c
Belgio	16,4	(1,1)	60,6	(1,4)	23,0	(1,5)
Lituania	13,6	(1,0)	67,1	(1,3)	19,3	(1,1)
Perù	n	n	n	n	n	n
Spagna	8,7	(0,7)	76,0	(1,1)	15,3	(1,0)
Paesi Bassi	10,5	(1,1)	76,7	(1,2)	12,7	(1,2)
Repubblica Slovacca	16,5	(1,1)	70,3	(1,8)	13,2	(1,1)
Canada	16,3	(1,0)	74,3	(1,2)	9,4	(0,8)
Brasile	n	n	n	n	n	n

Tabella FI.3.8

Rendimento degli studenti che possiedono un conto corrente bancario

	Studenti che possiedono un conto corrente bancario																			
	Sì				No				Non so cos'è				No o Non so cos'è				Differenza nel rendimento in financial literacy PISA 2015 (sì - no o non so cos'è)			
																	Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS	
	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.						
Media OCSE	503	(1,6)	471	(2,3)	375	(8,5)	468	(2,2)	35	(2,5)	23	(2,4)								
Polonia	498	(5,2)	485	(4,1)	399	(17,5)	483	(4,1)	16	(5,6)	2	(5,5)								
Stati Uniti	513	(4,7)	473	(4,8)	c	c	471	(4,7)	42	(6,0)	22	(6,3)								
Cile	453	(7,4)	430	(4,3)	339	(17,9)	428	(4,2)	25	(7,5)	12	(6,9)								
Italia	505	(5,2)	480	(4,5)	406	(29,6)	478	(4,6)	26	(7,4)	23	(7,5)								
Australia	514	(2,0)	482	(3,7)	373	(10,2)	474	(3,7)	41	(3,3)	26	(3,0)								
B-S-J-G (Cina)	584	(7,8)	565	(7,2)	441	(17,7)	556	(7,3)	27	(7,5)	4	(7,2)								
Federazione Russa	503	(6,9)	508	(4,1)	c	c	507	(4,1)	-4	(6,4)	-5	(6,2)								
Belgio	553	(3,9)	510	(9,6)	c	c	509	(9,5)	44	(9,0)	24	(7,8)								
Lituania	457	(5,9)	455	(4,1)	341	(16,9)	451	(4,2)	5	(6,6)	-4	(6,6)								
Perù	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n								
Spagna	485	(4,8)	451	(5,0)	c	c	448	(5,1)	37	(6,1)	28	(5,7)								
Paesi Bassi	526	(3,8)	446	(14,3)	c	c	440	(13,5)	85	(13,5)	72	(13,2)								
Repubblica Slovacca	435	(6,6)	448	(5,9)	356	(14,7)	442	(5,7)	-7	(6,1)	-14	(5,8)								
Canada	547	(4,3)	508	(8,4)	c	c	507	(8,3)	40	(8,7)	31	(8,4)								
Brasile	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n								

Tabella FI.3.9

Rendimento in financial literacy degli studenti che possiedono una carta di credito pre-pagata

	Studenti che possiedono una carta di credito prepagata											
	Sì		No		Non so cos'è		No o Non so cos'è		Differenza nel rendimento in financial literacy PISA 2015 (sì - no o non so cos'è)			
									Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS	
	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.
Media OCSE	496	(2,8)	496	(1,4)	457	(4,4)	492	(1,3)	4	(3,0)	-8	(2,8)
Polonia	505	(5,4)	486	(3,9)	386	(16,1)	483	(4,0)	21	(5,7)	8	(6,1)
Stati Uniti	496	(7,5)	497	(4,1)	438	(17,9)	494	(4,0)	2	(7,3)	-12	(7,1)
Cile	474	(13,5)	434	(4,3)	c	c	431	(4,3)	43	(13,9)	12	(12,7)
Italia	507	(4,2)	480	(4,2)	407	(21,7)	477	(4,3)	30	(5,4)	23	(5,3)
Australia	514	(3,0)	509	(2,4)	482	(5,1)	506	(2,2)	8	(3,1)	-2	(2,9)
B-S-J-G (Cina)	568	(16,9)	577	(7,0)	560	(7,3)	571	(6,1)	-3	(13,7)	-17	(11,1)
Federazione Russa	505	(6,2)	508	(4,1)	c	c	508	(4,1)	-3	(5,3)	-4	(5,2)
Belgio	554	(8,6)	548	(5,2)	527	(7,5)	542	(4,7)	12	(9,4)	-4	(7,7)
Lituania	476	(9,1)	454	(4,2)	453	(6,9)	454	(3,8)	23	(9,1)	14	(8,9)
Perù	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n
Spagna	454	(10,8)	472	(4,2)	454	(8,2)	469	(3,9)	-15	(10,2)	-28	(9,8)
Paesi Bassi	509	(9,6)	532	(3,9)	484	(11,7)	526	(3,9)	-16	(10,8)	-21	(10,2)
Repubblica Slovacca	418	(10,9)	454	(5,9)	419	(10,4)	448	(5,8)	-30	(12,5)	-42	(12,1)
Canada	528	(9,7)	546	(4,6)	513	(11,7)	542	(4,3)	-14	(9,7)	-19	(10,0)
Brasile	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n

Tabella FI.3.10
 Accesso al denaro degli studenti

	Percentuale di studenti che ricevono denaro da													
	Attraverso una regolare paghetta per i lavori domestici che svolgi regolarmente		Attraverso una regolare paghetta senza svolgere lavori domestici		Lavorando al di fuori dell'orario scolastico (ad es. un lavoro estivo o un lavoro par-time)		Lavorando in un'attività familiare		Attraverso lavoretti occasionali (ad es. baby-sitter o volantinaggio)		Da amici e parenti come regali		Vedendo oggetti (ad es. nei mercatini locali o su eBay)	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Media OCSE	42,7	(0,5)	42,3	(0,4)	38,8	(0,5)	18,3	(0,3)	39,3	(0,4)	83,8	(0,3)	32,6	(0,4)
Polonia	47,1	(1,4)	48,2	(1,3)	42,6	(1,4)	23,3	(1,2)	33,9	(1,4)	82,4	(1,1)	40,5	(1,4)
Stati Uniti	43,7	(1,5)	28,8	(1,2)	37,6	(1,5)	19,7	(1,1)	55,1	(1,5)	90,6	(0,8)	39,0	(1,5)
Cile	40,3	(1,5)	34,1	(1,5)	25,1	(1,5)	17,8	(1,1)	17,1	(1,1)	69,7	(1,7)	34,8	(1,6)
Italia	30,7	(1,3)	33,1	(1,8)	16,3	(1,2)	16,0	(1,2)	20,7	(1,2)	83,4	(1,1)	19,7	(1,2)
Australia	49,0	(0,6)	30,4	(0,6)	51,9	(0,6)	20,3	(0,4)	44,4	(0,6)	87,6	(0,4)	36,6	(0,6)
B-S-J-G (Cina)	46,0	(1,4)	44,7	(1,5)	36,3	(1,5)	13,7	(0,9)	16,2	(1,0)	68,3	(1,3)	28,0	(1,2)
Federazione Russa	36,3	(1,7)	58,7	(1,9)	51,2	(2,1)	17,6	(1,2)	24,8	(1,8)	87,6	(1,1)	28,9	(1,3)
Belgio	50,0	(1,6)	69,8	(1,6)	47,6	(1,7)	14,4	(1,0)	49,2	(1,6)	89,6	(1,0)	30,7	(1,6)
Lituania	45,7	(1,4)	47,8	(1,4)	44,5	(1,6)	29,6	(1,3)	55,1	(1,6)	86,7	(1,0)	47,5	(1,7)
Perù	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n
Spagna	36,0	(1,5)	31,8	(1,3)	22,6	(1,1)	16,5	(1,1)	25,0	(1,2)	79,0	(1,2)	23,1	(1,1)
Paesi Bassi	41,3	(1,4)	69,8	(1,4)	52,6	(1,6)	15,0	(1,0)	47,0	(1,4)	89,3	(0,9)	33,5	(1,5)
Repubblica Slovacca	48,9	(1,6)	42,4	(1,6)	44,8	(1,6)	22,3	(1,1)	46,2	(1,4)	75,7	(1,2)	36,0	(1,4)
Canada	40,5	(1,5)	34,0	(1,3)	46,7	(1,8)	17,2	(0,8)	54,6	(1,8)	90,2	(0,8)	31,7	(1,3)
Brasile	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n

Tabella FI.3.11

Rendimento degli studenti in financial literacy per modalità di accesso al denaro

	Differenza di punteggio in financial literacy senza considerare le caratteristiche dello studente													
	Attraverso una regolare paghetta per i lavori domestici che svolgi regolarmente		Attraverso una regolare paghetta senza svolgere lavori domestici		Lavorando al di fuori dell'orario scolastico (ad es. un lavoro estivo o un lavoro par-time)		Lavorando in un'attività familiare		Attraverso lavoretti occasionali (ad es. baby-sitter o volantinaggio)		Da amici e parenti come regali		Vedendo oggetti (ad es. nei mercatini locali o su eBay)	
	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.
Media OCSE	-22	(2,2)	-6	(2,3)	-10	(2,7)	-36	(3,2)	6	(2,4)	54	(3,3)	-12	(2,2)
Polonia	-18	(5,2)	-2	(5,0)	-12	(6,0)	-35	(6,8)	-17	(6,4)	45	(7,6)	0	(5,3)
Stati Uniti	-24	(5,9)	-26	(7,3)	-7	(7,3)	-18	(8,7)	29	(6,6)	85	(10,0)	-23	(6,7)
Cile	-24	(9,1)	2	(9,6)	-17	(13,8)	-39	(13,1)	13	(12,6)	31	(9,0)	5	(9,4)
Italia	-20	(8,7)	-13	(7,7)	-14	(10,9)	-44	(11,0)	-4	(8,1)	52	(10,0)	7	(7,3)
Australia	-22	(3,0)	-26	(3,8)	-14	(3,4)	-39	(3,9)	2	(3,5)	55	(5,3)	-27	(3,1)
B-S-J-G (Cina)	-9	(7,3)	38	(7,4)	-12	(7,4)	-56	(11,2)	3	(12,4)	48	(7,7)	-12	(10,0)
Federazione Russa	-19	(6,9)	18	(6,2)	-5	(7,1)	-34	(6,7)	-9	(7,1)	35	(8,9)	4	(7,7)
Belgio	-34	(7,3)	-4	(6,3)	-5	(7,1)	-18	(9,8)	12	(6,7)	93	(12,3)	-17	(6,9)
Lituania	-22	(6,0)	21	(5,8)	-5	(6,1)	-26	(6,6)	-8	(5,8)	74	(8,3)	-3	(6,9)
Perù	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n
Spagna	-10	(6,3)	2	(6,2)	-12	(8,5)	-51	(11,0)	8	(7,9)	34	(7,8)	-27	(7,5)
Paesi Bassi	-28	(6,6)	35	(9,0)	-3	(6,8)	-45	(11,4)	10	(7,4)	59	(13,6)	-6	(7,0)
Repubblica Slovacca	-24	(7,3)	-3	(8,3)	-16	(8,5)	-47	(9,1)	-5	(7,7)	52	(9,6)	-16	(7,6)
Canada	-14	(7,2)	-21	(8,2)	-2	(8,0)	-22	(11,9)	14	(6,7)	36	(15,4)	-17	(8,0)
Brasile	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n

Tabella FI.3.12

Comportamento di spesa degli studenti

	Percentuale di studenti che farebbe le seguenti cose se non avesse il denaro per comprare una cosa desiderata									
	La compro con i soldi che dovrebbero essere spesi per qualcos'altro		Provo a farmi prestare i soldi da un familiare		Provo a farmi prestare i soldi da un amico		Risparmio per comprarla		Non la compro	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Media OCSE	4,8	(0,2)	15,9	(0,3)	3,5	(0,2)	62,8	(0,4)	13,4	(0,3)
Polonia	6,1	(0,6)	22,3	(1,2)	3,6	(0,5)	58,9	(1,3)	9,2	(0,8)
Stati Uniti	3,7	(0,5)	11,6	(0,8)	c	c	69,2	(1,3)	14,3	(1,1)
Cile	3,3	(0,5)	13,2	(0,9)	2,2	(0,5)	70,7	(1,2)	10,6	(0,8)
Italia	4,1	(0,6)	22,2	(1,3)	2,5	(0,4)	58,6	(1,4)	12,6	(0,9)
Australia	4,1	(0,2)	15,0	(0,5)	2,1	(0,2)	66,5	(0,6)	12,2	(0,4)
B-S-J-G (Cina)	6,0	(0,6)	11,5	(0,8)	4,2	(0,6)	68,3	(1,2)	9,9	(0,8)
Federazione Russa	5,0	(0,7)	13,4	(1,1)	4,1	(0,6)	69,3	(1,4)	8,2	(0,7)
Belgio	5,7	(0,7)	14,1	(1,1)	4,5	(0,6)	58,4	(1,4)	17,3	(1,1)
Lituania	8,0	(0,8)	13,3	(1,0)	4,9	(0,7)	60,8	(1,2)	13,0	(0,9)
Perù	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n
Spagna	4,9	(0,6)	17,6	(1,0)	2,9	(0,5)	65,6	(1,5)	9,0	(0,9)
Paesi Bassi	4,7	(0,6)	12,2	(0,9)	c	c	64,7	(1,3)	17,2	(1,2)
Repubblica Slovacca	8,0	(0,7)	16,7	(1,1)	8,8	(1,0)	52,5	(1,7)	13,9	(0,9)
Canada	3,8	(0,6)	13,8	(1,0)	1,7	(0,3)	63,2	(1,4)	17,5	(1,0)
Brasile	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n

Tabella FI.3.13

Rendimento degli studenti in financial literacy e comportamento di spesa

	Percentuale di studenti che farebbe le seguenti cose se non avesse il denaro per comprare una cosa desiderata									
	La compro con i soldi che dovrebbero essere spesi per qualcos'altro		Provo a farmi prestare i soldi da un familiare		Provo a farmi prestare i soldi da un amico		Risparmio per comprarla		Non la compro	
	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.
Media OCSE	432	(5,3)	478	(3,0)	405	(7,0)	501	(1,5)	486	(3,0)
Polonia	449	(9,5)	478	(7,0)	387	(13,6)	501	(4,0)	480	(8,5)
Stati Uniti	444	(21,6)	460	(10,1)	n	n	499	(4,2)	503	(8,2)
Cile	350	(16,5)	433	(8,3)	367	(22,0)	439	(5,2)	436	(9,7)
Italia	462	(13,5)	494	(7,1)	404	(16,9)	493	(4,1)	470	(9,0)
Australia	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n
B-S-J-G (Cina)	536	(11,7)	577	(11,7)	563	(22,6)	571	(6,1)	556	(12,1)
Federazione Russa	453	(13,4)	494	(7,8)	455	(14,6)	513	(4,6)	496	(13,5)
Belgio	486	(17,4)	527	(9,9)	526	(13,7)	555	(4,5)	535	(8,5)
Lituania	390	(9,7)	438	(7,0)	330	(9,7)	475	(3,8)	439	(8,0)
Perù	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n
Spagna	381	(13,2)	464	(6,9)	371	(15,6)	481	(3,9)	443	(10,6)
Paesi Bassi	464	(17,5)	503	(11,0)	n	n	532	(4,2)	518	(8,2)
Repubblica Slovacca	378	(12,3)	418	(9,2)	360	(11,7)	467	(5,8)	445	(9,6)
Canada	478	(17,2)	524	(10,4)	419	(29,9)	545	(4,8)	541	(9,0)
Brasile	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n

Tabella FI.3.14

Comportamento di risparmio degli studenti

	Percentuale di studenti che hanno riportato una delle seguenti affermazioni che meglio si applica a loro:											
	Risparmio la stessa quantità di soldi ogni settimana o mese		Risparmio qualcosa ogni settimana o mese, ma cambia la quantità		Risparmio solo quando mi restano dei soldi in più		Risparmio dei soldi solo quando voglio acquistare qualcosa		Non risparmio		Non ho soldi, quindi non risparmio	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Media OCSE	19,4	(0,3)	29,1	(0,4)	20,1	(0,3)	21,6	(0,3)	5,6	(0,2)	4,6	(0,2)
Polonia	18,3	(1,0)	19,6	(1,0)	28,4	(1,1)	23,0	(1,1)	7,9	(0,7)	2,8	(0,4)
Stati Uniti	17,7	(1,1)	31,8	(1,3)	19,4	(1,2)	19,8	(1,2)	4,6	(0,6)	6,7	(0,7)
Cile	22,3	(1,2)	22,9	(1,3)	22,3	(1,3)	23,4	(1,2)	4,4	(0,5)	4,8	(0,7)
Italia	12,0	(0,9)	31,3	(1,1)	21,5	(1,2)	26,8	(1,2)	4,6	(0,6)	3,8	(0,5)
Australia	24,6	(0,5)	32,3	(0,6)	16,0	(0,5)	17,3	(0,4)	3,9	(0,2)	5,9	(0,3)
B-S-J-G (Cina)	14,8	(1,0)	43,3	(1,2)	18,9	(1,0)	13,6	(0,9)	4,7	(0,5)	4,7	(0,6)
Federazione Russa	16,2	(1,2)	19,7	(1,4)	20,5	(1,4)	29,5	(1,5)	10,4	(1,1)	3,7	(0,6)
Belgio	22,0	(1,3)	31,1	(1,7)	15,1	(0,9)	21,3	(1,1)	7,9	(1,0)	c	c
Lituania	12,4	(0,9)	29,9	(1,3)	22,9	(1,0)	26,0	(1,2)	6,5	(0,7)	2,3	(0,4)
Perù	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n
Spagna	18,4	(1,1)	31,4	(1,2)	23,0	(1,0)	19,4	(1,0)	4,4	(0,6)	3,3	(0,5)
Paesi Bassi	23,7	(1,0)	34,8	(1,4)	12,5	(0,9)	20,4	(1,2)	7,2	(0,7)	c	c
Repubblica Slovacca	15,7	(0,9)	23,5	(1,2)	25,9	(1,2)	24,8	(1,2)	7,2	(0,7)	2,9	(0,4)
Canada	19,5	(1,2)	32,8	(1,1)	16,7	(1,0)	20,1	(1,0)	4,1	(0,6)	6,8	(0,7)
Brasile	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n

Tabella FI.3.15

Rendimento degli studenti in financial literacy e comportamento di risparmio

	Percentuale di studenti che hanno riportato una delle seguenti affermazioni che meglio si applica a loro:											
	Risparmio la stessa quantità di soldi ogni settimana o mese		Risparmio qualcosa ogni settimana o mese, ma cambia la quantità		Risparmio solo quando mi restano dei soldi in più		Risparmio dei soldi solo quando voglio acquistare qualcosa		Non risparmio		Non ho soldi, quindi non risparmio	
	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.
Media OCSE	474	(2,5)	510	(2,1)	495	(2,5)	477	(2,4)	457	(4,9)	478	(6,2)
Polonia	470	(6,6)	504	(7,1)	491	(5,9)	480	(5,3)	483	(9,4)	481	(15,3)
Stati Uniti	470	(7,0)	519	(6,2)	513	(7,3)	457	(6,9)	453	(18,4)	508	(11,6)
Cile	412	(6,5)	450	(5,9)	444	(6,8)	430	(7,7)	392	(14,9)	454	(17,9)
Italia	472	(8,5)	503	(5,7)	479	(7,1)	484	(6,5)	474	(15,4)	487	(16,4)
Australia	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n
B-S-J-G (Cina)	571	(9,2)	571	(6,7)	572	(8,4)	555	(13,6)	583	(18,2)	554	(21,7)
Federazione Russa	494	(6,8)	506	(7,8)	522	(8,4)	499	(6,2)	499	(7,4)	495	(18,5)
Belgio	529	(7,7)	571	(6,4)	543	(8,3)	523	(8,2)	508	(16,8)	n	n
Lituania	429	(9,0)	478	(5,3)	446	(8,1)	446	(5,8)	436	(10,0)	435	(18,9)
Perù	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n
Spagna	448	(6,0)	480	(5,9)	472	(6,0)	466	(6,5)	443	(15,0)	459	(16,2)
Paesi Bassi	524	(6,8)	547	(5,2)	528	(9,5)	492	(8,1)	475	(14,5)	n	n
Repubblica Slovacca	409	(9,5)	449	(8,2)	446	(7,8)	447	(7,3)	409	(12,4)	434	(19,7)
Canada	529	(7,1)	566	(5,8)	541	(7,2)	511	(7,3)	477	(14,0)	525	(15,6)
Brasile	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n

APPENDICE CAPITOLO 3: TABELLE NAZIONALI

Tabella FN.3.1

Percentuale di studenti che discute di questioni finanziarie con i genitori per macro-area geografica

	Percentuale di studenti che discute di questioni finanziarie con i genitori							
	Mai o molto raramente		Una o due volte al mese		Una o due volte alla settimana		Quasi ogni giorno	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.
Media OCSE	16,4	(0,3)	32,4	(0,4)	33,9	(0,4)	17,3	(0,3)
Italia	17,6	(1,1)	25,3	(1,1)	34,5	(1,5)	22,7	(1,4)
Centro	18,6	(2,9)	25,5	(2,8)	32,5	(3,0)	23,4	(2,4)
Nord Est	16,3	(3,2)	27,8	(3,1)	35,0	(3,6)	20,9	(2,6)
Nord Ovest	14,7	(1,6)	24,4	(2,3)	40,5	(2,7)	20,4	(3,0)
Sud	16,0	(2,2)	26,5	(1,7)	31,9	(2,8)	25,6	(2,4)
Sud Isole	25,3	(3,9)	21,3	(3,4)	30,0	(4,4)	23,4	(4,4)

Tabella FN.3.2

Rendimento degli studenti in financial literacy per categoria di risposta alla domanda sulla frequenza con cui si parla di soldi con i genitori

	Rendimento in Financial literacy PISA 2015								Differenza nel rendimento in financial literacy PISA 2015 (mensilmente, settimanalmente o quasi ogni giorno - mai)				Difference in financial literacy performance in PISA 2015 (almost every day - monthly or weekly)			
	Studenti che parlano di questioni finanziarie con i genitori															
	Mai o molto raramente		Una o due volte al mese		Una o due volte alla settimana		Quasi ogni giorno		Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS		Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS	
	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S
Media OCSE	467	(2,6)	498	(1,8)	502	(1,8)	484	(2,5)	30	(2,6)	25	(2,4)	-16	(2,6)	-13	(2,5)
Italia	453	(8,1)	493	(6,0)	501	(5,0)	490	(6,2)	43	(8,2)	40	(7,8)	-7	(6,4)	-7	(6,4)
Centro	451	(19,7)	475	(13,6)	491	(13,1)	485	(14,2)	33	(21,0)	32	(21,2)	2	(14,5)	5	(14,6)
Nord Est	486	(17,0)	539	(11,5)	521	(9,6)	516	(14,6)	40	(15,4)	38	(15,9)	-13	(13,5)	-15	(13,2)
Nord Ovest	480	(10,6)	501	(11,3)	513	(8,2)	514	(9,7)	30	(10,1)	28	(9,5)	5	(11,5)	8	(10,9)
Sud	421	(10,9)	476	(9,6)	485	(9,8)	468	(10,6)	56	(12,0)	52	(11,0)	-14	(11,7)	-17	(10,8)
Sud Isole	418	(21,9)	450	(17,0)	467	(11,6)	459	(14,6)	41	(21,7)	37	(20,0)	-1	(17,0)	-1	(16,4)

Tabella FN.3.3

Percentuale di studenti che discutono di questioni finanziarie con gli amici per macro-area geografica

	Percentuale di studenti che discute di questioni finanziarie con gli amici							
	Mai o molto raramente		Una o due volte al mese		Una o due volte alla settimana		Quasi ogni giorno	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Media OCSE	40,6	(0,4)	31,7	(0,4)	19,9	(0,3)	7,8	(0,2)
Italia	45,6	(1,5)	29,6	(1,3)	17,4	(1,2)	7,4	(0,7)
Centro	48,0	(2,9)	28,1	(3,1)	19,0	(2,9)	4,9	(1,6)
Nord Est	52,9	(3,8)	26,1	(3,4)	13,3	(2,3)	7,7	(1,7)
Nord Ovest	44,6	(2,6)	33,2	(2,3)	15,2	(2,2)	7,1	(1,3)
Sud	39,5	(2,8)	28,4	(2,0)	23,7	(2,6)	8,4	(1,1)
Sud Isole	43,4	(5,2)	31,7	(4,2)	14,8	(3,6)	10,1	(2,2)

Tabella FN.3.4

Rendimento degli studenti in financial literacy per categoria di risposta alla domanda sulla frequenza con si discute di questioni finanziarie con gli amici per macro-area geografica

	Rendimento in Financial literacy PISA 2015								Differenza nel rendimento in financial literacy PISA 2015 (mensilmente, settimanalmente o quasi ogni giorno - mai)				Differenza nel rendimento in financial literacy PISA 2015 (quasi ogni giorno - mensilmente o settimanalmente)			
	Studenti che parlano di questioni finanziarie con gli amici															
	Mai o molto raramente		Una o due volte al mese		Una o due volte alla settimana		Quasi ogni giorno		Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS		Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS	
	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S	Punteggio medio	E.S
Media OCSE	497	(1,6)	501	(1,9)	489	(2,4)	445	(3,8)	-8	(2,0)	-9	(1,9)	-51	(3,9)	-46	(3,7)
Italia	487	(4,8)	492	(5,7)	496	(8,6)	460	(9,4)	2	(6,0)	2	(5,8)	-33	(10,7)	-35	(11,2)
Centro	451	(19,7)	475	(13,6)	491	(13,1)	485	(14,2)	11	(10,9)	8	(10,6)	4	(43,0)	-2	(44,9)
Nord Est	486	(17,0)	539	(11,5)	521	(9,6)	516	(14,6)	-10	(10,3)	-7	(11,0)	-49	(20,2)	-52	(20,1)
Nord Ovest	480	(10,6)	501	(11,3)	513	(8,2)	514	(9,7)	10	(10,2)	13	(9,7)	-52	(15,6)	-52	(15,9)
Sud	421	(10,9)	476	(9,6)	485	(9,8)	468	(10,6)	-1	(9,6)	0	(10,0)	-46	(16,4)	-37	(17,1)
Sud Isole	418	(21,9)	450	(17,0)	467	(11,6)	459	(14,6)	7	(17,8)	8	(16,6)	-16	(23,2)	-16	(23,8)

Tabella FN.3.5

Rendimento degli studenti in financial literacy per frequenza con cui si parla di questioni finanziarie con i genitori/amici per macro-area geografica

	Percentuale di studenti che discute di questioni finanziarie						Rendimento in Financial literacy in PISA 2015									
							Studenti che discutono di questioni finanziarie						Differenza nel punteggio in Financial literacy in PISA 2015 (Più spesso con genitori che con amici - Più spesso con amici che con genitori)			
	Più spesso con amici che con genitori		Con la stessa frequenza con amici e genitori		Più spesso con genitori che con amici		Più spesso con amici che con genitori		Con la stessa frequenza con amici e genitori		Più spesso con genitori che con amici		Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.
Media OCSE	14,1	(0,3)	32,1	(0,4)	53,8	(0,5)	453	(3,0)	492	(1,9)	504	(1,4)	51	(3,2)	20	(1,3)
Italia	11,8	(1,0)	25,3	(1,2)	62,9	(1,5)	447	(8,6)	485	(6,0)	497	(3,8)	49	(8,9)	20	(3,7)
Centro	9,3	(1,9)	25,3	(2,7)	65,4	(3,5)	457	(25,0)	476	(16,4)	481	(9,9)	24	(25,8)	26	(24,7)
Nord Est	8,3	(1,4)	25,5	(3,2)	66,2	(3,5)	472	(17,1)	504	(13,8)	531	(8,8)	59	(15,2)	58	(15,2)
Nord Ovest	11,0	(2,0)	22,0	(1,8)	67,0	(2,0)	462	(19,5)	516	(10,1)	509	(6,2)	47	(19,0)	41	(18,5)
Sud	15,8	(2,5)	23,9	(1,6)	60,3	(2,8)	430	(12,6)	465	(9,6)	478	(7,1)	49	(13,9)	41	(14,9)
Sud Isole	15,7	(3,8)	33,1	(4,0)	51,2	(5,5)	406	(24,5)	450	(14,9)	461	(9,6)	56	(25,1)	45	(22,0)

Tabella FN.3.6

Percentuale di studenti che possiedono un conto corrente bancario per macro-area geografica

	Percentuale di studenti che possiede un conto corrente bancario					
	Sì		No		Non so cos'è	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.
Media OCSE 12*	52,0	(0,5)	46,1	(0,5)	m	m
Media OCSE	56,4	(0,4)	42,0	(0,4)	m	m
Italia	35,3	(1,7)	63,0	(1,7)	1,7	(0,3)
Centro	34,3	(4,9)	64,8	(5,1)	0,9	(0,6)
Nord Est	48,6	(3,6)	49,4	(3,4)	2,0	(0,7)
Nord Ovest	38,8	(2,1)	60,6	(2,0)	0,6	(0,3)
Sud	27,9	(2,8)	69,9	(2,8)	2,2	(0,6)
Sud Isole	23,9	(4,0)	72,6	(4,2)	3,5	(1,5)

Tabella FN.3.7

Percentuale di studenti che possiedono una carta di credito pre-pagata per macro-area geografica

	Percentuale di studenti che possiedono una carta di credito prepagata					
	Sì		No		Non so cos'è	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Media OCSE 12*	22,0	(0,4)	68,0	(0,5)	10,0	(0,3)
Media OCSE	18,9	(0,3)	71,6	(0,4)	9,4	(0,3)
Italia	36,6	(1,4)	60,9	(1,4)	2,5	(0,5)
Centro	42,2	(3,8)	55,4	(3,8)	2,4	(1,3)
Nord Est	32,6	(3,1)	66,3	(3,1)	1,2	(0,4)
Nord Ovest	39,0	(3,1)	58,5	(2,9)	2,5	(0,8)
Sud	36,5	(2,8)	60,6	(2,7)	2,9	(0,9)
Sud Isole	30,1	(4,5)	66,3	(4,7)	3,6	(2,0)

* Media OCSE 12: calcolata sui paesi OCSE che hanno partecipato anche all'indagine 2012

Tabella FN.3.8

Rendimento degli studenti che possiedono un conto corrente bancario per macro-area geografica

	Studenti che possiedono un conto corrente bancario											
	Sì		No		Non so cos'è		No o Non so cos'è		Differenza nel rendimento in financial literacy PISA 2015 (sì - no o non so cos'è)			
									Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS	
	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.
Media OCSE	503	(1,6)	471	(2,3)	375	(8,5)	468	(2,2)	35	(2,5)	23	(2,4)
Italia	505	(5,2)	480	(4,5)	406	(29,6)	478	(4,6)	26	(7,4)	23	(7,5)
Centro	497	(16,9)	470	(12,6)	373	(10,2)	469	(12,7)	28	(23,5)	19	(24,7)
Nord Est	535	(9,3)	505	(10,2)	424	(34,6)	502	(9,8)	33	(11,5)	32	(11,3)
Nord Ovest	520	(8,1)	497	(7,3)	421	(33,4)	497	(7,3)	24	(9,6)	21	(9,6)
Sud	472	(12,0)	468	(8,0)	399	(37,7)	466	(8,1)	6	(15,1)	-6	(13,5)
Sud Isole	440	(14,0)	452	(9,7)	372	(69,2)	449	(10,1)	-8	(13,8)	-4	(15,5)

Tabella FN.3.9

Rendimento in financial literacy degli studenti che possiedono una carta di credito pre-pagata per macro-area geografica

	Studenti che possiedono una carta di credito prepagata																		
	Sì				No				Non so cos'è				Differenza nel rendimento in financial literacy PISA 2015 (sì - no o non so cos'è)						
													Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS				
	Punteggio medio		E.S.		Punteggio medio		E.S.		Punteggio medio		E.S.		Punteggio medio		E.S.		Dif. di punteggio		E.S.
Media OCSE	496	(2,8)	496	(1,4)	457	(4,4)	492	(1,3)	4	(3,0)	-8	(2,8)							
Polonia	505	(5,4)	486	(3,9)	386	(16,1)	483	(4,0)	21	(5,7)	8	(6,1)							
Italia	507	(4,2)	480	(4,2)	407	(21,7)	477	(4,3)	30	(5,4)	23	(5,3)							
Centro	509	(11,7)	458	(12,1)	416	(59,4)	456	(11,7)	53	(13,8)	45	(14,0)							
Nord Est	525	(12,1)	516	(8,1)	458	(45,7)	515	(8,3)	10	(10,4)	11	(11,1)							
Nord Ovest	523	(7,0)	498	(7,6)	425	(31,0)	495	(7,7)	28	(9,0)	23	(9,2)							
Sud	485	(7,9)	461	(8,5)	411	(34,8)	459	(8,5)	26	(10,9)	16	(10,7)							
Sud Isole	468	(9,7)	442	(12,4)	342	(34,6)	437	(12,2)	31	(14,7)	21	(13,0)							

Tabella FN.3.10

Accesso al denaro degli studenti per macro-area geografica

	Percentuale di studenti che ricevono denaro da													
	Attraverso una regolare paghetta per i lavori domestici che svolgi regolarmente		Attraverso una regolare paghetta senza svolgere lavori domestici		Lavorando al di fuori dell'orario scolastico (ad es. un lavoro estivo o un lavoro par-time)		Lavorando in un'attività familiare		Attraverso lavoretti occasionali (ad es. baby-sitter o volantinaggio)		Da amici e parenti come regali		Vedendo oggetti (ad es. nei mercatini locali o su eBay)	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Media OCSE	42,7	(0,5)	42,3	(0,4)	38,8	(0,5)	18,3	(0,3)	39,3	(0,4)	83,8	(0,3)	32,6	(0,4)
Italia	30,7	(1,3)	33,1	(1,8)	16,3	(1,2)	16,0	(1,2)	20,7	(1,2)	83,4	(1,1)	19,7	(1,2)
Centro	27,4	(3,2)	37,7	(5,2)	13,2	(2,7)	15,4	(3,9)	22,8	(2,6)	82,6	(2,5)	17,5	(2,4)
Nord Est	26,2	(3,2)	26,4	(5,0)	18,9	(2,7)	13,0	(2,3)	17,8	(2,3)	86,2	(2,6)	29,4	(4,0)
Nord Ovest	29,6	(2,9)	27,3	(2,8)	14,0	(2,0)	11,7	(1,6)	24,2	(2,1)	86,8	(1,6)	15,6	(2,0)
Sud	38,4	(2,8)	41,0	(2,5)	18,5	(1,9)	20,5	(2,7)	21,4	(2,8)	78,7	(2,0)	16,6	(2,0)
Sud Isole	31,6	(4,3)	34,1	(4,5)	18,1	(4,2)	21,7	(3,1)	14,4	(2,6)	82,1	(3,4)	21,1	(3,2)

Tabella FN.3.11

Rendimento degli studenti in financial literacy per modalità di accesso al denaro per macro-area geografica

	Differenza di punteggio in financial literacy senza considerare le caratteristiche dello studente													
	Attraverso una regolare paghetta per i lavori domestici che svolgi regolarmente		Attraverso una regolare paghetta senza svolgere lavori domestici		Lavorando al di fuori dell'orario scolastico (ad es. un lavoro estivo o un lavoro par-time)		Lavorando in un'attività familiare		Attraverso lavoretti occasionali (ad es. baby-sitter o volantinaggio)		Da amici e parenti come regali		Vedendo oggetti (ad es. nei mercatini locali o su eBay)	
	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.	Dif. di punteggio	E.S.
Media OCSE	-22	(2,2)	-6	(2,3)	-10	(2,7)	-36	(3,2)	6	(2,4)	54	(3,3)	-12	(2,2)
Italia	-20	(8,7)	-13	(7,7)	-14	(10,9)	-44	(11,0)	-4	(8,1)	52	(10,0)	7	(7,3)
Centro	-11	(21,2)	-30	(19,3)	-45	(27,3)	-74	(34,5)	-33	(16,9)	65	(17,9)	-20	(21,9)
Nord Est	-19	(9,7)	0	(16,9)	-22	(17,5)	-62	(15,6)	-24	(13,6)	44	(20,6)	-16	(11,4)
Nord Ovest	-17	(11,2)	3	(12,8)	-37	(14,9)	-53	(13,5)	-16	(9,7)	50	(10,3)	18	(10,9)
Sud	-44	(10,4)	2	(10,1)	-42	(9,4)	-42	(15,5)	-25	(12,1)	52	(10,4)	0	(12,6)
Sud Isole	-56	(16,0)	13	(14,4)	-23	(22,7)	-25	(19,2)	-40	(21,1)	76	(18,5)	-19	(20,8)

Tabella FN.3.12

Comportamento di spesa degli studenti per macro-area geografica

	Percentuale di studenti che farebbe le seguenti cose se non avesse il denaro per comprare una cosa desiderata									
	La compro con i soldi che dovrebbero essere spesi per qualcos'altro		Provo a farmi prestare i soldi da un familiare		Provo a farmi prestare i soldi da un amico		Risparmio per comprarla		Non la compro	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Media OCSE	4,8	(0,2)	15,9	(0,3)	3,5	(0,2)	62,8	(0,4)	13,4	(0,3)
Italia	4,1	(0,6)	22,2	(1,3)	2,5	(0,4)	58,6	(1,4)	12,6	(0,9)
Centro	4,2	(1,5)	22,3	(2,0)	2,5	(0,6)	59,4	(2,4)	11,6	(2,0)
Nord Est	5,3	(1,5)	24,5	(2,9)	1,3	(0,5)	57,8	(4,0)	11,2	(1,9)
Nord Ovest	3,3	(0,8)	24,5	(2,7)	2,9	(1,3)	55,2	(2,3)	14,1	(1,7)
Sud	4,8	(0,9)	19,4	(2,1)	3,1	(0,9)	59,4	(2,8)	13,3	(1,8)
Sud Isole	2,5	(1,3)	19,3	(4,1)	2,5	(1,3)	63,7	(4,6)	12,0	(3,1)

Tabella FN.3.13

Rendimento degli studenti in financial literacy e comportamento di spesa per macro-area geografica

	Percentuale di studenti che farebbe le seguenti cose se non avesse il denaro per comprare una cosa desiderata									
	La compro con i soldi che dovrebbero essere spesi per qualcos'altro		Provo a farmi prestare i soldi da un familiare		Provo a farmi prestare i soldi da un amico		Risparmio per comprarla		Non la compro	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Media OCSE	432	(5,3)	478	(3,0)	405	(7,0)	501	(1,5)	486	(3,0)
Italia	462	(13,5)	494	(7,1)	404	(16,9)	493	(4,1)	470	(9,0)
Centro	442	(25,3)	495	(14,0)	346	(36,1)	484	(9,8)	468	(20,2)
Nord Est	502	(29,7)	526	(13,5)	552	(54,2)	522	(10,3)	485	(15,1)
Nord Ovest	459	(20,9)	522	(8,5)	428	(30,3)	509	(7,0)	495	(13,3)
Sud	438	(22,8)	461	(10,8)	365	(25,7)	480	(7,3)	464	(11,6)
Sud Isole	467	(39,2)	424	(27,4)	408	(20,2)	460	(9,6)	413	(26,6)

Tabella FN.3.14

Comportamento di risparmio degli studenti per macro-area geografica

	Percentuale di studenti che hanno riportato una delle seguenti affermazioni che meglio si applica a loro:											
	Risparmio la stessa quantità di soldi ogni settimana o mese		Risparmio qualcosa ogni settimana o mese, ma cambia la quantità		Risparmio solo quando mi restano dei soldi in più		Risparmio dei soldi solo quando voglio acquistare qualcosa		Non risparmio		Non ho soldi, quindi non risparmio	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Media OCSE	19,4	(0,3)	29,1	(0,4)	20,1	(0,3)	21,6	(0,3)	5,6	(0,2)	4,6	(0,2)
Italia	12,0	(0,9)	31,3	(1,1)	21,5	(1,2)	26,8	(1,2)	4,6	(0,6)	3,8	(0,5)
Centro	10,4	(2,7)	28,9	(3,0)	21,4	(2,9)	31,3	(2,9)	5,3	(1,6)	2,8	(1,0)
Nord Est	9,4	(2,2)	29,1	(3,4)	25,5	(2,4)	27,2	(2,7)	3,6	(1,6)	5,2	(1,7)
Nord Ovest	10,5	(1,5)	35,2	(1,9)	20,0	(1,9)	24,5	(1,9)	4,5	(1,0)	5,2	(1,2)
Sud	15,1	(1,7)	31,2	(2,3)	19,3	(2,5)	26,7	(2,8)	5,4	(1,0)	2,2	(0,6)
Sud Isole	15,7	(2,7)	30,9	(3,7)	22,3	(4,0)	23,8	(3,5)	3,9	(1,4)	3,5	(1,5)

Tabella FN.3.15

Rendimento degli studenti in financial literacy e comportamento di risparmio per macro-area geografica

	Percentuale di studenti che hanno riportato una delle seguenti affermazioni che meglio si applica a loro:											
	Risparmio la stessa quantità di soldi ogni settimana o mese		Risparmio qualcosa ogni settimana o mese, ma cambia la quantità		Risparmio solo quando mi restano dei soldi in più		Risparmio dei soldi solo quando voglio acquistare qualcosa		Non risparmio		Non ho soldi, quindi non risparmio	
	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.
Media OCSE	474	(2,5)	510	(2,1)	495	(2,5)	477	(2,4)	457	(4,9)	478	(6,2)
Italia	472	(8,5)	503	(5,7)	479	(7,1)	484	(6,5)	474	(15,4)	487	(16,4)
Centro	469	(24,1)	492	(15,8)	465	(21,5)	477	(11,3)	480	(41,6)	452	(32,9)
Nord Est	523	(22,6)	533	(11,6)	513	(14,0)	516	(18,1)	466	(29,4)	544	(27,1)
Nord Ovest	498	(12,2)	525	(8,3)	496	(12,7)	498	(9,9)	502	(20,7)	488	(23,9)
Sud	457	(12,2)	486	(10,5)	463	(13,0)	469	(9,0)	423	(18,5)	477	(22,7)
Sud Isole	424	(19,0)	461	(16,8)	439	(14,4)	447	(16,8)	530	(25,8)	419	(53,1)

Tabella FN.3.16

Rendimento degli studenti in financial literacy e comportamento di risparmio per macro-area geografica. Differenza di punteggio tra le modalità di comportamento di risparmio

	Differenza di punteggio in PISA 2015 financial literacy tra chi risparmia nei seguenti modi e chi risparmia qualcosa, ma cambia la somma:															
	Risparmia la stessa quantità di soldi ogni settimana o mese				Risparmio solo quando mi restano dei soldi in più				Risparmio dei soldi solo quando voglio acquistare qualcosa				Non risparmio/Non ho soldi, quindi non risparmio			
	Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS		Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS		Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS		Senza tenere conto dell'ESCS		A parità di ESCS	
	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.	Diff. di punteggio	E.S.
Italia	-31	(9,9)	-31	(9,3)	-24	(10,0)	-22	(10,1)	-19	(8,8)	-15	(8,6)	-23	(11,7)	-22	(12,0)
Centro	-23	(28,5)	-26	(27,5)	-27	(30,2)	-32	(29,1)	-15	(19,5)	-9	(19,0)	-22	(32,2)	-19	(32,9)
Nord Est	-10	(25,5)	-14	(24,7)	-20	(16,8)	-22	(16,9)	-17	(20,8)	-16	(21,7)	-21	(22,3)	-21	(22,9)
Nord Ovest	-26	(13,6)	-28	(12,9)	-29	(13,9)	-32	(13,6)	-27	(11,6)	-25	(11,6)	-30	(16,7)	-28	(15,8)
Sud	-28	(14,2)	-30	(14,4)	-23	(17,0)	-13	(17,3)	-16	(12,0)	-9	(10,4)	-47	(17,0)	-53	(17,4)
Sud Isole	-37	(21,8)	-33	(21,4)	-22	(24,1)	-12	(23,6)	-14	(22,0)	-12	(21,0)	16	(39,0)	16	(39,8)

OCSE
PISA 2015
Financial literacy
24/05/2017